

## Pensiamoci!

### Don Natalino Pedrana nell'anno 2017

#### 01/01/2017 - BUON CAMMINO

Sono sempre più refrattario alla banalità degli auguri di inizio anno... a volte mi sembra che le persone spengano per questo giorno il cervello e si lascino andare alle parole più scontate e qualunque! Capisco di essere molto duro ma, proprio per il rispetto che ho per la ragione, ritengo debba usata anche in ricorrenze come questa! Augurare che il nuovo anno sia migliore di quello passato che cosa significa? Esiste una magia per cui il negativo si tramuti miracolosamente in positivo? L'anno che ci sta davanti non sarà altro che quello che ognuno di noi, con l'aiuto di Dio, saprà costruire! Ma non da soli... l'anno nuovo è solo pazienza divina reiterata affinché gli uomini vivano nella comunione! Nessuno potrà mai essere felice da solo... nessuno sarà artefice solitario del proprio destino... L'unico augurio che è possibile fare è che ognuno usi il tempo che ha per realizzare il sogno di Dio! Non contano nulla la ricchezza, la salute, il benessere... solo Dio resta! Auguri allora...

#### 02/01/2017 - CHIAREZZA DI FEDE

«Chi è il bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo?». È un'espressione molto forte di Giovanni nella sua prima lettera. Siamo ben lontani dal politicamente corretto a cui ci siamo abbondantemente abituati. Oggi, sembra che si possa dire tutto e il contrario di tutto sulla fede, basta che si vada d'accordo e si annullino le linee dell'identità! In realtà, possiamo rispettare e amare chiunque non riconosca che Gesù è il Cristo, ma non possiamo di certo dire che ha ragione! Al contrario, ha torto marcio! È interessante come Giovanni insista sulla conoscenza data dall'«unzione»: si tratta della conoscenza data dalla iniziazione di fede! Quando la conoscenza, invece, diventa puramente speculativa è inevitabile che qualcosa non sia più comprensibile... Non c'è da scandalizzarsi: la conoscenza data dall'amore ha un'altra profondità rispetto a quella della ragione: è meno esatta appunto, ma certamente più profonda... più vera! Gesù è il Cristo di Dio! È la vita che me lo ha mostrato! Buona giornata

#### 03/01/2017 - UNA CHIESA LIBERA DAL CONSENSO

La Chiesa non deve sforzarsi di essere mondanamente riconosciuta e apprezzata! Credo si facciano troppi sforzi per rendere la Chiesa appetibile alla maggioranza! Gli apostoli erano pienamente consapevoli che il destino dei discepoli doveva essere quello del Maestro: il misconoscimento! Giovanni nella sua prima Lettera scrive palese: «Il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui». L'unico sforzo necessario deve essere quello di far conoscere Gesù... in Lui è comprensibile la Chiesa! Altrimenti ogni scelta

ecclesiale appare fuori dal tempo e campata per aria! Solo l'amore per Gesù rende la messa domenicale non un obbligo ma una gioia... il matrimonio indissolubile non una penitenza ma un Vangelo... la verginità non una rinuncia ma un compimento... Tutte queste cose, senza Cristo, sono un assurdo inconcepibile! L'amore è la chiave di ogni scelta: altrimenti si tratta solo di impegno e volontà... ma senza gioia non c'è trippa per gatti!  
Buona giornata

#### **04/01/2017 - UNA CHIESA IN CAMMINO**

Il brano della chiamata nel Vangelo di Giovanni è a dir poco eccezionale! Il Battista che indica a due suoi discepoli Gesù come l'Agnello di Dio... i due discepoli che seguono Gesù ricordandosi l'ora esatta di quell'inizio «erano le quattro del pomeriggio»... i due discepoli che incontrano i fratelli e li invitano a conoscere Gesù... Ecco la Chiesa! Non una istituzione ma una compagnia di persone che stanno insieme per stare con Gesù! Non si può essere con Gesù se non stando con altre persone! La Chiesa è imprescindibile per conoscere Gesù... ma si tratta di una Chiesa, di una "ekklesia", di un insieme di persone, che ha come specifico il desiderio di stare con Gesù e conoscerlo! È un cammino, non una condizione! Essere cristiani non è uno statuo ma una dinamica... dove tra fratelli continuamente ci si contamina di una conoscenza personale di Gesù, mai esaustiva... sempre in divenire! Che tristezza gli amici che abbandonano questo cammino... il dubbio non è un problema... anzi... forse è la condizione! Buona giornata

#### **05/01/2017 - AMARE NELLA VERITÀ**

Ancora i fatti di cronaca pongono all'attenzione della collettività la questione dell'accoglienza. Le televisioni, in base agli orientamenti redazionali, offrono valutazioni diametralmente opposte: dove sta la ragione? Mi sembra che la pagina della prima lettera di Giovanni proponga uno spunto interessante: «Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma con i fatti e nella verità». L'Apostolo non suggerisce l'amore a tutti i costi, ma "nella verità"! È quanto mai necessario che si guardi in faccia alla realtà e si facciano atti di autentica promozione umana! Non si può ritenere civile e accettabile che uno stato accolga inopinatamente chicchessia senza garantire dignità alle persone ospitate e ospitanti! Occorre verità! Una mamma che accolga il figlio perchè rifugge dall'impegno scolastico non è una buona mamma... benché qualità fondamentale della madre sia l'accoglienza incondizionata del figlio! C'è una verità che va rispettata e insegnata... So che le cose sono più complesse ma una ricerca più attenta della verità gioverebbe assai... Buona giornata p.s. Una preghiera per Celestino che è tornato alla casa del Padre nel quale ha sperato e creduto

#### **06/01/2017 - ALLA RICERCA DI DIO**

Triste vedere come la cultura spazzatura stia espropriando sempre con maggior forza il senso delle feste natalizie: Babbo natale... la befana... lo show della banalità! Che cosa

lascia una festa che ha come uniche ragioni il consumo e l'evasione? Il Natale di Gesù, l'Adorazione dei Magi esigono una ripresa, un approfondimento! Non si può passar via dall'esperienza dei Magi senza sentirsi interpellati dal loro itinerario di fede... uomini venuti da lontano, sulla scorta di semplici indizi, vagando a destra e a manca, con mille intoppi e sbagli, in ginocchio davanti ad un neonato... Che senso ha? E poi un ritorno totalmente rivisitato... Si può arrivare a Gesù da mille strade diverse, in mille modi diversi, con mille fatiche diverse: alla fine, Lui è lì! Piccolo, inerme, indifeso... a disposizione di chiunque lo voglia incontrare! I Magi ci insegnano che a Gesù, se lo si vuole, si arriva senza ombra di dubbio... Buona giornata

### **07/01/2017 - DIFESA DEL VERO**

I sofisti erano pensatori che attraverso una favella sciolta e articolata riuscivano a dimostrare tutto e il contrario di tutto! Con le parole riuscivano a raggirare le persone più semplici con molta facilità... I filosofi intellettualmente onesti criticavano pesantemente i sofisti evidenziandone la cialtroneria... Bisogna che anche oggi ci si metta in guardia da tanti chiacchieroni, capaci di disorientare la collettività dalla verità e dall'oggettività! San Giovanni spiega chiaramente come scovare i falsari della verità: «ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio». Qualcuno potrebbe laicamente eccepire rispetto a tale criterio ma personalmente, al contrario, trovo ineccepibile l'argomentazione! Se è vero come è vero che Gesù è la verità, dal momento che qualcosa stride con il suo pensiero e la sua persona, deve essere considerato erroneo e da respingere! Tutto ciò che non collima con il Vangelo, anche se apparentemente accettabile, va criticato e contestato... a costo di passare per fondamentalisti! Non si tratta di una difesa ideologica ma della verità! Buona giornata p.s. Una preghiera per Vincenzo che oggi accompagniamo all'estrema dimora

### **08/01/2017 - UN DIO CONFUSO TRA LA GENTE**

Come si fa a riconoscere Dio nella propria vita? Come si fa a vederlo concretamente? Forse vorremmo degli effetti speciali... miracoli eclatanti... Vorremmo che si marcasse talmente la differenza dall'umano da rimanere a bocca aperta e non avere alcuna scelta se non inginocchiarci e tacere! Siamo come degli adolescenti che contestano sempre e comunque e solo quando li abbiamo messi alle strette cedono perché non hanno più argomenti per controbattere! Non è maturità... non è libertà piena... è mera sottomissione! Nel Battesimo al fiume Giordano vediamo come Gesù si confonda con i peccatori, cammini con loro, solidarizzi con la loro natura... un Dio così feriale da non riuscire a scorgerlo se non puntando gli occhi su di Lui e seguirlo passo dopo passo! O ci immergiamo in una vita di fede intensa e regolare, fatta di ascolto della Parola e di preghiera, o Gesù mai lo vedremo... mai avremo la gioia di contemplarlo vivo al nostro fianco! Buona giornata

## 09/01/2017 - LA PAROLA ONNICOMPRESIVA

Dio parla in diverse maniere perchè desidera che l'uomo si senta amato: le cose, la creazione, gli affetti... sono tutte forme attraverso le quali noi possiamo avvertire la cura che Dio ha nei nostri confronti. «Da ultimo, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose»: la Parola che è Gesù è l'ultima e la definitiva! Significa che tutte le altre parole sono una parte di questa, ma questa Parola le raccoglie tutte! Per conoscer Dio non abbiamo altra maniera che Gesù! Tutto appartiene a Gesù: tutto è destinato a ritrovarsi in Gesù... è Lui l'erede di tutte le cose! È una grazia spropositata credere in Gesù: significa possedere la Via che porta al compimento! Essendo Gesù la Parola che ingloba tutte le parole è chiaro che relativizza tutto e postula un convergere di tutti nella stessa comunione! Gesù è il Salvatore fuori del quale non è possibile salvezza! Buona giornata

## 10/01/2017 - AUTOREVOLEZZA CERCASI

Sono molto stanco del linguaggio di mediazione dove lo scopo è quello di essere il più accettabili possibile alla massa... Gesù era uno che «insegnava con autorità»! Il suo parlare era "sì sì e no no"! Era disposto a passare per pazzo, per eretico, per sobillatore... era semplicemente a servizio di una volontà superiore alla sua! Aveva una verità chiara e definita da proporre: permetteva a ciascuno di aderirvi secondo le proprie possibilità, ma non mollava di un centimetro nelle sue esigenze! Se ci facciamo un sincero esame di coscienza ci accorgiamo che il nostro mondo adulto ha abdicato chiaramente alla responsabilità educativa: la Chiesa con la scusa della misericordia ha abdicato ad un sacco di paletti pur di non apparire troppo esigente... la scuola ha pressoché smantellato il sistema meritocratico pur di non evidenziare le differenze di capacità... le famiglie, i papà e le mamme fanno a gare a chi dà di più ai loro figli perché non deve mancare mai nulla ai loro figli... Nessuno ha più il coraggio di esercitare la propria autorità benché impopolare... Forse è il caso di pensarci su un po'... Buona giornata p.s. Una preghiera per Caterina che accompagniamo nel suo incontro con il Signore nel quale ha creduto e sperato

## 11/01/2017 - VINTA È ORMAI LA MORTE

La Lettera agli Ebrei rivela un dato che ritengo fondamentale per comprendere l'opera salvifica di Cristo. Gesù è morto in croce «Per liberare tutti coloro che per timore della morte, erano soggetti a schiavitù per tutta la vita». La morte è ciò che tiene in scacco gli uomini. Tutte le attività che l'uomo mette in atto sono un tentativo di vincere la morte... Nella cultura attuale, poi, la morte è stata proprio cancellata dall'orizzonte dell'attenzione: sembra che non si debba mai morire! Guai pensare alla morte! Guai mostrare la morte in pubblico! Se non nella finzione mediatica... Il credente che si è lasciato plasmare il cuore e la mente dal vangelo parla serenamente della morte perché sa che essa non ha alcun potere sulla vita! Gesù vivendo facendo della vita un dono, una

offerta, un sacrificio, una morte quotidiana, ha mostrato che nella risurrezione nulla della sua vita è andato perduto! La vita non è uno spazio concesso per godersela prima della morte... ma è un tempo per allenarsi a vivere totalmente per Dio e in Dio! Troppo bello! Buona giornata

### **12/01/2017 - LA CHIESA: UNA MAMMA CHE SI PRENDE CURA DI NOI**

Come un papà e una mamma mostrano al figlio che tengono a lui? Continuando ad esortarlo al bene e custodendolo dal male! Il figlio dirà che il fiato sul collo gli dà fastidio ma nel momento in cui i genitori lasciano la presa avverterà lo smarrimento e la solitudine più angosciante... Ecco: io sono convinto che il ruolo della Chiesa nei nostri confronti è proprio quello del papà e della mamma nei confronti del figlio: si prende cura del nostro destino e nel momento in cui ci vede allontanare ci richiama e ci esorta a tornare! Non è il puntare il dito del giudice che non vede l'ora di sanzionare il peccato! È piuttosto l'amore che strappa dal male e rimette sulla via del bene! Guai se non avessi la Chiesa... sarei già perso da chissà quando! Per questo l'autore della Lettera agli Ebrei così ci sprona: «Esortatevi a vicenda ogni giorno, finché dura questo oggi, perché nessuno di voi si ostini, sedotto dal peccato». Aiutiamoci a vicenda a non perderci... Buona giornata

### **13/01/2017 - ENTRARE NEL RISPOSO**

«Affrettiamoci dunque a entrare in quel riposo». Di quale riposo parla la Lettera agli Ebrei? «E nel settimo giorno Dio si riposò da tutte le sue opere». Ecco il riposo nel quale entrare! Il riposo dopo la creazione, quando tutto è compiuto e va gustato, vissuto, goduto! Si tratta di vivere la vita come accoglienza di un dono e, successivamente, offerta del dono! È uscire la logica del fare la storia, di fare di tutto per sentirsi vivi, di realizzare i propri obiettivi... Noi che siamo stati educati a pensare che la salvezza fosse tutta una serie di attività e riti da svolgere, siamo educati dalla Parola a vivere nella gratitudine e nella gratuità! È un cambiamento davvero copernicano per il quale effettivamente vale la pena sbattersi... Richiede abnegazione e spoliamento di sé! La fecondità della vita non è nella creazione di qualcosa ma nella composizione armonica degli elementi: tutto è già stato fatto da Dio... è inutile che ci sforziamo di prendere il suo posto! Facciamo solo dei disastri! Buona giornata

### **14/01/2017 - STARE UNITI A CRISTO**

Sembra quasi che la Lettera degli Ebrei usi un linguaggio mondano per assicurarsi il paradiso... puntare sulla "conoscenza" di Gesù! Se ci assicuriamo una buona amicizia con Lui abbiamo buone chance per entrare nel Regno: «poiché abbiamo un sommo sacerdote grande, che è passato attraverso i cieli, Gesù il Figlio di Dio, manteniamo ferma la professione della fede». Il rapporto con Gesù ci è necessario per ottenere il lasciarsi passare del Padre! Detta così è piuttosto squallida, ovviamente, ma la verità è che

senza la mediazione di Gesù non ci è dato di ovviare all'ostacolo costituito dal nostro peccato! Cristo, con la sua morte, ha vinto la morte e ci ha aperto la via alla salvezza! Gesù stesso lo ripeterà ai suoi discepoli: «senza di me non potete far nulla»! La necessità di mangiare di Cristo nell'eucaristia è data proprio dal bisogno di essere una cosa sola con Lui! Solo così siamo salvi! Buona giornata p.s. Una preghiera per Vittoria che è tornata al Padre

### **15/01/2017 - CONOSCERE DAVVERO GESÙ**

Mi fa un'impressione incredibile sentire Giovanni Battista affermare rispetto a Gesù: «Io non lo conoscevo». Come fa a dire di non conoscere il cugino? Tra l'altro, già nel grembo della mamma Elisabetta "sussultò" alla visita di Maria, gravida di Gesù... Eppure, Giovanni Battista, nel Vangelo di oggi, ripete per ben due volte "non lo conoscevo"... Cosa significa? È ovvio che qui si parla di una conoscenza ben più profonda rispetto a quella superficiale che connota la frequentazione ordinaria delle persone: sapeva chi era Gesù, ne aveva ben presenti i lineamenti e il modo di parlare, ma la sua Figliolanza divina non poteva essere oggetto di conoscenza umana! Giovanni Battista riconosce Gesù come il Figlio di Dio, solo grazie all'intervento dello Spirito Santo! «Nessuno conosce il Figlio se non colui al quale il Padre lo voglia rivelare»! Così è per noi oggi: se abbiamo la grazia di riconoscere Gesù nella sua natura divina, non è per merito nostro né per una intelligenza sopraffina ma solo e soltanto per grazia! ...e non è poco! Buona domenica

### **16/01/2017 - LA FORZA DELLA PREGHIERA**

È uno dei versetti della Lettera agli Ebrei che più mi piace: «Nei giorni della sua vita terrena egli (Gesù) offrì preghiere e suppliche, con forti grida e lacrime, a Dio che poteva salvarlo da morte e, per il suo pieno abbandono a lui, venne esaudito». Gesù che si è immerso, è sprofondato, dentro l'umanità sa come sia lancinante il dolore del limite, della fragilità, dell'impotenza... Che cosa ha fatto? L'eroe? Quello che con la volontà e la determinazione affronta tutto a muso duro? No assolutamente! Ha pregato... ha supplicato piangendo l'intervento di Dio! La sua onnipotenza stava tutta nella fiducia illimitata nell'amore del Padre che mai l'avrebbe abbandonato! È stato esaudito! Benché abbia dovuto attraversare il dolore della passione e della morte e abbia apparentemente vissuto l'abbandono alla fine è risuscitato! Credo che qui stia il criterio salvante di ogni uomo: la preghiera e la resa! Dio Padre al momento opportuno farà valere la sua potenza di vita! Ne sono certo... Buona giornata p.s. Una preghiera per Giuseppe che accompagniamo all'incontro con il Padre della misericordia

### **17/01/2017 - IL CAPOLAVORO DELLA FEDE**

Sappiamo come Abramo sia ricordato per la sua fede incrollabile. Non di certo per le sue buone azioni. La pagina della Lettera agli Ebrei che leggiamo oggi nella liturgia ci ricorda: «Abramo, con la sua costanza, ottenne ciò che gli era stato promesso». È chiaro

come la costanza non ha un valore moralistico ma di fede! Abramo non raggiunge il suo obiettivo perseverando in una condotta rispettosa dei dettami di Dio, ma per la costante fiducia nella fedeltà di Dio! È Dio l'autore della salvezza: Abramo l'ha visto con i suoi occhi, l'ha sperimentato con la sua vita! Non si può certamente dire che Abramo abbia meritato i doni di Dio per una condotta di via rispettosa dei comandi di Dio... basta leggere qualche pagina della Genesi per imbattersi in comportamenti inadeguati da parte di Abramo! Ma la perseveranza di Abramo nell'attendere il compimento delle promesse di Dio è il più grande capolavoro che si possa umanamente realizzare! È la manifestazione che l'impossibile a Dio è davvero possibile! la vita diventa finalmente vera! Buona giornata

### **18/01/2017 - SENZA SE E SENZA MA**

Farisei ed Erodiani «stavano a vedere se lo guariva in giorno di sabato, per accusarlo». Prima ancora che Gesù faccia qualcosa il giudizio è già espresso: è un sovvertitore della legge, è un sobillatore del popolo, è un destabilizzatore degli ordini costituiti... Questo atteggiamento è identico nei confronti della Chiesa: ogni cosa che dice e fa deve essere scandagliata per vedere se infastidisce troppo il pensiero unico e, quindi, essere messa alla gogna! La logica è sempre quella della precomprensione e del pregiudizio... Credo che anche nei rapporti più ordinari sia facile standardizzare le persone affibbiando orientamenti politici, ideologici o caratteriali senza porsi adeguatamente in ascolto... Gesù tenta sempre prima il dialogo, cerca di rendere ragione delle azioni che compie... Siamo capaci anche noi di fare lo stesso? Gesù una volta cercato il dialogo è capace di scelte controcorrente... siamo capaci anche noi di affrontare l'impopolarità? Pensiamoci... Buona giornata p.s. Una preghiera per Elena che, sazia di giorni, ritorna al Padre

### **19/01/2017 - TOCCARE CON MANO GESÙ**

Quando mi capita di vedere qualche immagine di spettacoli di star del canto o del cinema mi lascia basito la rincorsa dei fan alla ricerca di un autografo, di un selfie, di un abbraccio... eppure, all'essere umano non basta il pensiero! Ha bisogno necessariamente del contatto fisico: toccare una persona è prendere qualcosa dell'altro! C'è come una energia che passa di corpo in corpo... Avviene così anche con il Papa: la gente desidera toccarlo, almeno sfiorarlo... ed è una sensazione di gioia e di soddisfazione! Il Vangelo di oggi ci parla della ressa della folla attorno a Gesù: « quanti avevano qualche male si gettavano su di lui per toccarlo ». C'è poco da fare: fintanto che non facciamo esperienza di un Gesù che si tocca non avremo la persuasione di una salvezza reale! Abbiamo bisogno di toccare con mano Gesù! Qui diventa essenziale la consapevolezza che la Chiesa è l'unica maniera per toccare Gesù... è il suo corpo vivo! Se lo tocchiamo guariamo... troppo bello! Buona giornata

## 20/01/2017 - NON ABBIAMO DIRITTO DI LAMENTARCI

Le immagini che ci giungono dalla zone terremotate sono strazianti. Sento tutta l'impotenza di fronte all'enormità del dramma che si sta consumando. Faccio fatica ad accettare tutta una serie di recriminazioni nei confronti di chi avrebbe dovuto fare e non ha fatto... vedo tantissima gente, politici, vigili del fuoco, protezione civile, forze armate, operare per offrire sollievo a chi è nella prova... non posso che ringraziare il Signore per tanta sollecitudine! Mi chiedo che cosa potremmo fare noi tutti che rimaniamo imbalsamati davanti a tale e tanta disgrazia... la preghiera certamente non può e non deve mancare! Perché Dio è l'unico necessario! La solidarietà economica pure... Mi piacerebbe, inoltre, che imparassimo e insegnassimo ai nostri bambini a non lamentarci più di nulla! Non abbiamo diritto di lamentarci del freddo, del cibo, dei piccoli disturbi di salute... Vivere tutto con un profondo senso di stupore e di gratitudine è il minimo che possiamo fare perché chi sta soffrendo non stia soffrendo invano! Buona giornata

## 21/01/2017 - PAZZI SECONDO IL MONDO

Ogni giorno leggo il Vangelo e sempre più mi innamoro di Gesù! Non potrei farne a meno! La frequentazione della Parola mi dà modo di aprire spiragli di luce davvero significativi! Qualcuno potrebbe dire che non ha senso rimanere sempre ancorati ad uno stesso punto di riferimento... vero! Ma nel momento in cui questo punto dà sicurezza e libertà che senso ha cambiare? Non ne sento proprio l'esigenza! Sono convinto che un male terribile del nostro tempo sia proprio la dispersione: ci si perde in mille rivoli e alla fine si rimane prosciugati! In Cristo trovo la vita e la trovo in abbondanza! Oggi il Vangelo che viene proclamato nella liturgia è brevissimo: si dice che la folla si accalca attorno a Gesù al punto che non riesce neppure a mangiare. I suoi parenti lo vanno a recuperare perché dicono «È fuori di sé». In effetti è proprio così: Gesù è il primo uomo che non vive per se stesso ma per gli altri... è totalmente dono! Gesù scandalizza chi vive solo per sé... soprattutto mette in crisi! Se diventassimo un po' più pazzi per il mondo sarebbe una bella cosa! Buona giornata

## 22/01/2017 - SENZA MA LA SEQUELA

Isaia che profetizza l'arrivo del Messia parla in termini di luce e di gioia: «Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia». Matteo, nel raccontare la chiamata dei primi discepoli, mostra come Pietro e Andrea, Giacomo e Giovanni, appena interpellati, lasciano le reti e seguono subitaneamente Gesù. Tutto sembra mettere in risalto l'entusiasmo e il trasporto emotivo di chi fa esperienza di Dio! Guardo ai ragazzi e a molti genitori che vivono il cammino dell'iniziazione e trovo freddezza, fatica, disinteresse... Mi domando: ma che Gesù conosciamo? Il problema grande è che la conoscenza di Gesù oggi passa inizialmente attraverso la celebrazione... mentre questa dovrebbe essere alla fine! Dobbiamo assolutamente riscoprire la bellezza della proposta



di Gesù: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino»! Se il regno di Dio non è vicino non è possibile gioire e cambiare vita! I primi discepoli non avrebbero seguito Gesù se non fosse stato coinvolgente! Non è roba del passato... è di oggi! Buona giornata

### **23/01/2017 - PRENDERE LE DISTANZE DAL MALE**

Gesù compie moltissimi esorcismi durante la sua vita pubblica. Il male tiene schiave un mare di persone, senza che nemmeno se ne accorgano... una delle malizie diaboliche più utilizzate è quella di depistare la ricerca dell'origine del male: è pazzia... è un raptus... è carenza educativa... Difficilissimo che il male venga riconosciuto come tale e affrontato con i mezzi adeguati! Il male può essere scacciato solo con la potenza di Dio ma è necessario che la si invochi! Gesù ci ha insegnato a recitare il Padre nostro dove nell'ultima domanda si chiede: «Liberaci dal male». Recitiamola con cognizione di causa! Siamo sempre a rischio: il male non perde occasione per insinuarsi nel nostro cuore! Non bisogna permettergli la minima possibilità! La presunzione di potercela cavare da soli è il peccato più grande che possiamo commettere! Chiamiamo con il suo nome ogni malizia presente nel nostro cuore, chiediamo perdono e invochiamo la grazia permanente della liberazione dal male: solo Cristo ci può salvare! Buona giornata

### **24/01/2017 - LO SPIRITO DELLA LEGGE**

Nessuno che fa le cose perché scritto nella legge è felice e libero! Al contrario è triste e schiavo! Non per questo quanto prescrive la legge è sbagliato... la persona libera fa quanto chiede la legge ma non per la legge ma per la verità che essa tutela! Giustamente la Lettera agli Ebrei oggi ci ricorda: «La Legge, poiché possiede soltanto un'ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non ha mai il potere di condurre alla perfezione coloro che si accostano a Dio». Gesù ha superato la Legge antica non perché l'ha contraddetta ma perché l'ha compiuta, l'ha realizzata dentro la sua vita! Gesù è lo spirito, l'essenza della Legge ebraica che è l'amore, la carità! Il rischio che anche da cristiani si viva ancora secondo una serie di leggi e prescrizioni è sempre alla portata di tutti... bisogna vigilare perché Cristo risorto e viva non venga ucciso e seppellito nuovamente in nome delle leggi ecclesiastiche! Cristo vive: è Lui che dobbiamo seguire! Buona giornata

### **25/01/2017 - UNA VERA CONVERSIONE**

Ogni volta che mi trovo a parlare di san Paolo sento che ogni cosa che dico è davvero relativa rispetto alla complessità della sua personalità. Non si può non riconoscere che se il Vangelo è di Cristo, la diffusione del Vangelo è di Paolo! È stata la sua intelligenza e la sua capacità di renderlo accessibile anche al mondo greco e romano che ha permesso un'espansione così capillare. Certamente non si è trattato di una operazione di marketing stabilita a tavolino, ma il frutto di una profonda e convinta testimonianza! Paolo parlava di Gesù in una maniera talmente passionale da non lasciare indifferenti...

basta leggere le sue lettere per capire come fosse un tutt'uno con Gesù! Di Gesù aveva fatto un'esperienza talmente forte che non trapelava alcun margine di dubbio dalla sua predicazione e, soprattutto, dal suo esempio! In san Paolo la conversione si è chiaramente realizzata! Non si è trattato di una semplice operazione di maquillage ma di un radicale stravolgimento della testa e del cuore! Un uomo tutto d'un pezzo... senza fronzoli... innamorato pazzo di Cristo! Meraviglioso! Buona giornata p.s. Una preghiera per Gianna perché il Signore vinca la morte con la vita per sempre

### **26/01/2017 - SENZA VERGOGNA**

Oggi la Chiesa fa memoria di Tito e Timoteo, due collaboratori di san Paolo, messi a reggere delle comunità da lui fondate. Belle sono le lettere che Paolo scrive loro, piene di affetto paterno e di suggerimenti autorevoli. A loro chiede anzitutto di essere molto attenti a curare la fede in Gesù: nella fede si gioca la perseveranza nella vocazione. L'uomo è fragile, ha mille tentazioni e provocazioni... è facile che si perda d'animo e non si ritenga all'altezza della missione a cui è stato chiamato. Non solo: il mondo sembra sempre ridicolizzare chi manifesta la propria adesione a Gesù... chi di noi non si è trovato, almeno una volta, in imbarazzo nel manifestare apertamente la propria appartenenza alla Chiesa? Anche Pietro, davanti alla serva nel cortile del sommo sacerdote, ha ceduto alla vergogna... Ecco allora san Paolo esortare senza mezzi termini: «Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro». Oggi come allora! Buona giornata

### **27/01/2017 - INVITO ALLA RESA**

Da uomini abbiamo sempre un'ansia esagerata di definire la realtà, di controllarla, di addomesticarla secondo i nostri criteri... non ci sarà mai dato! Per fortuna! Rimarrà sempre qualcosa che sfuggerà alla nostra manipolazione! Eppure è splendido vedere che sia che noi facciamo conquiste eccezionali sia che marchiamo la nostra piccolezza, la storia va avanti comunque! Ha una sua logica, un suo senso che è oltre anni luce il nostro pensiero. Gesù ci invita a rendercene conto: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa». Il piano di Dio, che l'uomo lo sappia o meno, lo capisca o meno, si attua ugualmente! Anche dentro le contraddizioni proprie dell'uomo! La vittoria di Cristo è avvenuta dentro una sconfitta: è evidente che «tutto concorre al bene per coloro che amano Dio», direbbe san Paolo! Moderiamo un po' le nostre ambizioni e rimettiamoci al servizio di Dio! Buona giornata

### **28/01/2017 - L'IMPREVEDIBILE DI DIO**

Oggi la Chiesa ricorda san Tommaso D'Aquino, un grande teologo, fine pensatore, padre del pensiero teologico che fino al Concilio Vaticano II ha dato la struttura al magistero della Chiesa. Un uomo che ha scrutato con l'intelligenza speculativa tutti i grandi misteri

della fede arrivando a conclusioni filosoficamente logiche e condivisibili, ma che alla fine della sua vita riconobbe candidamente l'irrisorietà di tutti i suoi discorsi rispetto al mistero di Dio. Sì, perché la fede non si può ridurre a qualcosa di comprensibile e di spiegabile! Tant'è che la Lettera agli Ebrei oggi ci ricorda: «Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava». Abramo, per fede, va non dove ritiene giusto andare ma dove il Signore gli ha indicato! La fede è la resa incondizionata all'attrazione dell'amore! Senza un incontro d'amore con Dio non si da fede! Per questo non mi arrovello più per dimostrare la verità di ciò che credo... ne godo! E se qualcuno vuole saperne di più gliene parlo... altrimenti amici come prima! Chi vuole avere tutto sotto controllo non potrà mai capire la bellezza dell'imprevedibilità di Dio! Buona giornata p.s. Una preghiera per Annamaria e Angela che oggi accompagniamo nel loro incontro con il Signore della vita

### **29/01/2017 - DOVE SIAMO POVERI C'È DIO**

Potrà mai essere beato un povero? D'acchito direi di sì: se incontra un ricco che lo solleva dalla sua indigenza! In sostanza, la gioia è considerata tale nella condizione della pienezza: quando un uomo ha beni in ambito economico e relazionale può a ben diritto essere considerato beato! Eppure Gesù dice che anche il povero è beato «perché suo è il Regno dei cieli». Non significa che la povertà è origine di beatitudine in sé ma perché attrae l'attenzione e la cura di Dio! Ai poveri che non possono ambire alla pienezza è assicurata la comunione con Dio! Questa beatitudine Gesù la può pronunciare perché la vive sulla sua pelle! Lui è in grado di benedire Dio nella sua condizione di indigenza: non gli manca nulla! La sua ricchezza è l'amore del Padre! Non che il Padre non ami i ricchi, anzi! Per certi versi sono loro i più poveri... Dio è laddove c'è la nostra povertà per arricchirla della sua benevolenza! Per questo per ognuno c'è una possibilità di incontrare Dio... se appena riconosciamo la nostra povertà! Buona domenica

### **30/01/2017 - IL BENE E IL MALE**

Ogni volta che leggiamo un episodio del Vangelo in cui si racconta di esorcismi compiuti da Gesù mi incuriosisce il fatto che i demoni conoscano Gesù e Gesù conosca i demoni... il bene e il male che sono agli estremi sembrano quasi toccarsi! Mi viene da pensare che questo fatto mostri come sia sottilissima la distinzione tra ciò che è di Dio e ciò che è del diavolo... la malizia del diavolo sta proprio nel mimetizzarsi al punto giusto per confondersi con il bene! C'è da vigilare! Mai dare per scontato che gesti compiuti in buona fede abbiano pure un obiettivo buono... Ciò che viene da Dio è buono nella sua origine e nella sua fine... ciò che viene dal male è buono all'inizio ma scatena l'inferno alla fine! Una maniera per discernere è lasciarsi aiutare! Non essere così convinti di sé da considerare inutili consigli e indicazioni che vengono da chi ci vuole bene... Aiutiamoci a difenderci dal maligno... nessuno ne è indenne! Buona giornata p.s. Una preghiera per Carla che torna al Padre nel quale ha creduto e sperato

### 31/01/2017 - CORRERE SENZA STANCARSI

«Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento». Ecco la vita del cristiano: correre con perseveranza! La vita va vissuta al massimo! Non ci si può permettere di perderne nemmeno un secondo! Anche quando assalgono dubbi e sopravvengono dolori non bisogna smettere di correre! Non a caso, ovviamente, ma tenendo fisso lo sguardo su Gesù. Gesù è la Via! È colui che apre il cammino e sta davanti! Ascoltare e seguire Lui sono le condizioni affinché non si corra invano... È Gesù il motivo per cui vale la pena correre... chi non ha Gesù, rischia di fermarsi non appena gli viene un po' il fiato corto! La sorpresa più stupefacente è che, alla fine, non sarà la nostra corsa ad essere determinante ma ciò che porta a compimento Gesù! Gesù è l'unica chance che abbiamo per arrivare ad un traguardo avvincente! Corriamo fratelli e sorelle, senza stancarci mai! Buona giornata

### 01/02/2017 - EDUCARE ALLA FORTEZZA

Chissà cosa ne pensa la pedagogia moderna della modalità attraverso la quale la Lettera agli Ebrei descrive lo stile educativo di Dio: «Dio vi tratta come figli; e qual è il figlio che non viene corretto dal padre? Certo, sul momento, ogni correzione non sembra causa di gioia, ma di tristezza; dopo, però, arreca un frutto di pace e di giustizia»... Gli interventi educativi possono procurare un po' di sofferenza oppure devono sempre avvenire dentro un processo di quiete e serenità? Gli ostacoli, le fatiche, gli urti, sono realtà sane e positive o creano danni irreparabili nella psiche delle nuove generazioni? Dio ama porre l'uomo nelle condizioni di esercitare la libertà! E la libertà è essenzialmente liberazione... dal male, dalle schiavitù del vizio, dalla dittatura della pigrizia! Non usa le mezze misure la lettera agli Ebrei: «rinfrancate le mani inerti e le ginocchia fiacche»! C'è da tirar fuori la grinta e disegnare cammini di impegno e di forza! Dio non vuole figli di papà... vuole uomini liberi, che stanno in piedi, davanti a Lui! Meraviglioso! Buona giornata

### 02/02/2017 - SCORGERE DIO PRESENTE

Gesù è presentato al Tempio: è la casa che il re Davide ha voluto costruire per Dio. Con Gesù, finalmente, Dio ne prende possesso! Un uomo giusto lo riconosce e lo accoglie... nessun altro si accorge che Dio sta visitando il suo popolo! Tutti sono talmente concentrati su se stessi che il culto per Dio è solo un pretesto... Viene «la luce delle genti» ma nessuno se ne accorge... Non giudichiamo chi non ha accolto. Chiediamoci piuttosto: nelle visite che il Signore fa ancora oggi noi lo sappiamo riconoscere? Come ci fa visita? Simeone aveva occhi per vederlo, cuore per desiderarlo, mani pronte per accoglierlo... Gesù dirà ai suoi discepoli di stare sempre pronti perché non sappiamo quando verrà! Gesù ha distrutto il tempio fatto di pietre e ne ha edificato un nuovo non costruito da mani d'uomo ma da Dio! È così che Gesù va cercato nell'uomo! Ogni persona

è appello di Dio... che possiamo riconoscerlo! Buona giornata p.s. Una preghiera per tutti i consacrati in modo particolare per le nostre suore

### **03/02/2017 - FEDE E MORALE**

Benché l'essere cristiani è totalmente dipendente dalla fede nel Signore Gesù, riconosciuto come salvatore e redentore, non si può marginalizzare la necessità di uno stile di vita conforme allo stato di discepoli. Quindi: se è vero che non è la morale a costituire la fede è altrettanto vero che la fede determina una morale! Quanto Gesù chiede, se lo riconosciamo il Signore, lo dobbiamo fare. Non perché lo riteniamo giusto razionalmente ma perché ci fidiamo di Lui! In qualche maniera, potremmo dire che le opere sono la cartina tornasole di una conformazione più o meno avvenuta alla condizione filiale. Ecco cosa ricorda la Lettera agli Ebrei: «Fratelli, l'amore fraterno resti saldo. Non dimenticate l'ospitalità... Ricordatevi dei carcerati... e di quelli che sono maltrattati... Il matrimonio sia rispettato da tutti... La vostra condotta sia senza avarizia... Ricordatevi dei vostri capi...». Atteggiamenti nobili che manifestano il cuore tenero di chi, amato, non può che amare! Proviamoci... Buona giornata

### **04/02/2017 - OBEDIRE SENZA DISTINGUO**

Il Vescovo che mi ha ordinato, Monsignor Alessandro Maggiolini, ci ricordava spesso il motto episcopale del Papa Giovanni XXIII: "Oboedientia et pax". Sosteneva che l'unica via della pace fosse proprio quella della obbedienza. Detta da un superiore suonava ai nostri orecchi una indicazione piuttosto interessata... In realtà, con il tempo, ho potuto constatare che è davvero così! Quando devo obbedire mi sento in pace, protetto: riconosco a chi si assume la responsabilità del comando l'onere di rispondere a Dio della richiesta che mi rivolge... Quando, invece, devo comandare sento tutto il peso e la fatica di quanto pongo sulle spalle di chi mi ascolta... e la pace traballa... La Lettera agli Ebrei oggi ci suggerisce molto candidamente: «Obbedite ai vostri capi e state loro sottomessi, perché essi vegliano su di voi e devono renderne conto». Facciamo tesoro di questo consiglio, non avremo mai da pentirci! Aiutiamoci a vicenda nella comune responsabilità nel cercare la volontà di Dio... Buona giornata

### **05/02/2017 - IL SALE È CRISTO**

Ai suoi discepoli Gesù dice «Voi siete il sale». Non dice siate il sale! È un mio cavallo di battaglia da un po' di tempo a questa parte: ciò che siamo non è un dovere, un impegno, una conquista, ma una grazia, un dono, un intervento dall'alto! Il sale non è un elemento della terra che diventa tale per un qualche sforzo ma solo per natura! I discepoli non sono tali per aver compiuto una qualche impresa ma per l'amore gratuito di Gesù! Pertanto il cristiano è sale nella terra solo se porta in sé i tratti dell'incontro con Gesù! Il sapore del cristiano è Gesù: se il cristiano inizia a pensare di essere il responsabile e l'autore del proprio sapore e non lo cerca costantemente in Gesù «serve soltanto ad

essere gettato via e calpestato dalla gente». Se imparassimo ad essere un po' meno degli attivisti della religione faremmo un gran servizio al Vangelo! Quando proviamo a fare noi il sale... quanti disastri... Memento! Buona domenica

### **06/02/2017 - LA DISTINZIONE DIVINA**

Dopo la lettura continua della Lettera agli Ebrei la liturgia feriale, da oggi, propone il Libro della *Genesi*. Si parte con il racconto della creazione secondo la tradizione sacerdotale: sembra di assistere ad una grande liturgia dove Dio agisce come il sommo sacerdote nelle mani del quale le cose acquistano senso e bellezza! Dal caos all'ordine... Ebbene sì: la realtà del mondo è leggibile solo se in essa scorgiamo l'opera magistrale del Creatore. Senza il Creatore tutto è indistinto e indifferente... Dio che cosa fa: separa la luce dalle tenebre, l'acqua dalla terra, il sole dalla luna, le piante fra di loro... solo differenziando le cose, ognuna di esse assume una identità e un significato preciso! La distinzione, la diversità, sono l'opera di Dio! Provate a vedere che cosa sta avvenendo nella nostra cultura attuale: esattamente il contrario! Tutto è uguale, tutto è uniformato, tutto è indistinto... il male sta riportando la creazione nel suo caos primordiale! Sta cercando di cancellare l'opera santificatrice di Dio! Non permettiamo che ci venga rubata la sapiente opera di Dio e custodiamo le diversità... in ultima analisi, la verità! Buona giornata

### **07/02/2017 - CHI È L'UOMO?**

«E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. Dio li benedisse e Dio disse loro: "Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra"». Leggo questi versetti della sapienza biblica e rimango basito... sembra proprio che i principi di fondo di quanto l'uomo di fede ha riconosciuto come criteri divini siano del tutto messi in discussione dalla cultura attuale. L'uomo è totalmente in crisi... non sa più chi è... è in balia delle sensazioni del momento, dalle mode più in voga, dai poteri più gridati... La distinzione "maschio e femmina" sembra essere stereotipo di una cultura ormai superata... La superiorità dell'uomo rispetto agli animali e la sua signoria non è più chiara! Un cane e un uomo valgono uguale... devono essere trattati alla stessa maniera... godono dei medesimi diritti... Mah! Faccio proprio fatica a ritrovarmi in queste nuove propagande ideologiche: siamo sicuri stiamo costruendo un mondo felice? Qualche dubbio mi assale... Buona giornata

### **08/02/2017 - LA COLLABORAZIONE ALLA CREAZIONE**

Come si fa a non capire quanto l'uomo sia importante! Nel racconto della creazione, secondo la tradizione jahvista, Dio crea l'uomo per collaborare con Lui nella creazione! L'uomo non è l'ultima cosa creata ma la prima: con l'uomo Dio continua la sua opera. L'uomo è artefice, quindi, della creazione! Di fatto è così: ancora oggi l'uomo crea, non

ha smesso dal primo giorno in cui ha visto la luce di adattare la realtà al raggiungimento della gioia e della pienezza! È chiaro che nell'intento di Dio all'inizio, l'opera dell'uomo doveva essere in stretta collaborazione e in perfetta sintonia con Lui... l'uomo fa opere degne di Dio quando si pone in ascolto e non pensa al suo mero tornaconto... l'uomo fa opere indegne quando fa di testa propria e persegue disegni di sfruttamento e di egoismo... È certo, però, che, nonostante l'uomo sia responsabile di tanti scempi e scelte rovinose, se non fosse all'opera il mondo sarebbe ancora informe e inabitabile! Lode all'uomo che fa grandi cose... ma in obbedienza alla volontà di Dio! Buona giornata

### **09/02/2017 - LA GRANDEZZA DELLA DONNA**

Mi piace l'espressione stupita e soddisfatta dell'uomo nel momento in cui si sveglia dal torpore e vede accanto a sé la donna che Dio ha creato! L'uomo era felice per tutte le creature che Dio aveva posto in essere per la sua felicità... ma davanti alla donna è tutta un'altra musica! Vorrei tanto che ogni uomo potesse guardare la donna con questo sguardo meravigliato: la donna è una realtà molto simile all'uomo ma radicalmente diversa! Maschio e femmina stanno uno di fronte all'altro come due mondi lontani anni luce: in questo sta la bellezza e il senso dell'attrazione! La donna permette all'uomo di uscire da sé, e la donna trova nell'uomo il suo approdo! È un movimento straordinario di reciprocità che ha a che fare con l'educazione e la pazienza. La banalizzazione della diversità, come se fosse un tabù, è la perdita della dignità dell'uomo e della donna! Sono uguali il maschio e la femmina? No! Assolutamente no! Non voglio nemmeno che siano uguali! La donna vale tutta la sua diversità... ineguagliabile... meravigliosamente bella! Buona giornata

### **10/02/2017 - I GESTI DELLA GUARIGIONE**

Spesso si pensa che l'importante è raggiungere l'obiettivo, il come è un dettaglio... in realtà, il come conta almeno tanto quanto l'obiettivo! Realisticamente c'è da ammettere che la gran parte degli obiettivi rimangono per lo più irraggiungibili, per cui ciò che rimane sono i passaggi intermedi... Fatto sta che guardando al miracolo di Gesù, raccontato dal Vangelo di oggi, nei confronti di un sordomuto, emerge come i gesti di guarigioni compiuti siano stati curati nel dettaglio... quasi quasi appaiono più vistosi della guarigione stessa! «Gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua»: erano necessari questi gesti? Non poteva Gesù guarire il sordomuto senza tutte queste manipolazioni? Mi sembra di rilevare come la salvezza sia una vera e propria opera: è un intervento diretto di Dio che tocca con mano l'uomo e lo restituisce alla sua condizione primordiale! Una mano ha rovinato e una mano ha riparato! A questo livello penso si possa porre tutto il linguaggio dei sacramenti... gesti che fanno la salvezza! Troppo bello! Buona giornata p.s. Una preghiera per Emilietta che torna al Padre nel quale ha creduto e sperato

## 11/02/2017 - IL DISORDINE

Il peccato dell'uomo che non è altro che il sospetto circa l'amore di Dio ha una ricaduta rovinosa incredibile! Se l'uomo perde Dio, garanzia della comunione, entra in conflitto con le persone e con tutte le creature! Impressionante il ribaltamento della situazione paradisiaca a quella infernale: prima l'uomo e la donna che passeggiavano nel giardino e ora i due che si nascondono da Dio: prima l'uomo e la donna che stavano uno di fronte all'altro nudi e ora che si coprono perché hanno vergogna; prima l'uomo che dà il nome a tutti gli animali e le piante e ora un serpente e una pianta che dominano sull'uomo! Tutto si cambia: la festa diventa una tragedia! Dio interviene e pone un limite al peggio segnando i confini della decadenza: il limite ricorderà all'uomo di non prescindere da Dio per non cadere ancora più in basso! Il male fa male e lascia il segno... ce lo dobbiamo ricordare! Buona giornata

## 12/02/2017 - IL CUORE DELLA LEGGE

Perché facciamo così fatica ad accettare la legge ed il comando? Io penso perché vorremmo rivestire il ruolo di chi comanda rispetto a chi obbedisce... ritenendo chi comanda superiore e chi obbedisce inferiore! Dalla Parola di Dio emerge come la legge ed il comando siano utilizzati dal Signore non con lo scopo di esercitare un dominio ma piuttosto un servizio. A Dio non interessa comandare ma servire! A Dio sta a cuore la nostra gioia e per essa si adopera affinché non ci manchi mai la consapevolezza rispetto alla sua identità! La legge di Dio è a servizio della nostra vita piena. Pertanto il rispetto della legge non è una prescrizione legale stiva ma un percorso segnato affinché in esso possiamo camminare. Di cammino si parla proprio perché scopo della Legge è il raggiungimento dell'amore! Chi non ama si ferma ad una pratica formale del bene ma nel cuore nasconde tutt'altri desideri così che non appena scende la notte degli sguardi la trasgressione e la cattiveria regnano sovrane... quanto è importante il cuore della legge! Buona domenica

## 13/02/2017 - IL NOSTRO CUORE MALATO

Caino e Abele. Due fratelli. Uniti dallo stesso sangue eppure divisi da un male oscuro. Entrambi vivono un rapporto con Dio... sono credenti... sentono il dovere di offrire a Lui le primizie del loro lavoro. Abele, da allevatore, offre i primogeniti dei suoi animali e Caino, da coltivatore, offre le primizie del suo raccolto. Dio sembra gradire maggiormente le offerte di Abele. Caino, invece di chiedersi il perché, si lascia prendere dall'invidia e decide di uccidere Abele... Caino non sa prendere in considerazione la possibilità di migliorare la sua offerta... Toglie di mezzo chi lo richiama alla pienezza! Il male che Caino compie è, in sostanza, l'indisponibilità alla conversione! Una volta commesso l'omicidio, Caino si rende conto che il suo problema non è risolto... anzi! La sua coscienza lo chiama a rapporto... Non avrebbe scampo se Dio non gli accordasse una



nuova possibilità! Come è malato il nostro cuore... quanto è necessario che ce ne prendiamo cura... Buona giornata

### **14/02/2017 - IL PATRIMONIO DELLA FEDE**

Noi non riusciamo a capire la grazia che abbiamo avuto nell'aver ricevuto una educazione improntata al Vangelo! Tutto ci sembra scontato: l'amore indissolubile, la cura dei malati, il rispetto per le persone disabili, il perdono... ci sono persone che non ne hanno mai sentito parlare! Per l'abitudine rischiamo di non apprezzare fino in fondo il patrimonio che ci è stato regalato! Qualcosa di questo genere doveva essere capitato nella comunità di Antiochia: visto che nessuno più manifestava interesse per il Vangelo, san Paolo decise di portare il Vangelo a chi non lo conosceva affatto! Ed ecco la sorpresa: chi sentiva per la prima volta il Vangelo esultava di gioia «i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore». Si usa il proverbio: "chi ha il pane non ha i denti e chi ha i denti non ha il pane"... È proprio così! Siamo riconoscenti della fede? Sappiamo cogliere i diversi aspetti della sua bellezza? Non lasciamoci ammaliare dall'abitudine... Buona giornata

### **15/02/2017 - UNA PROMESSA PERENTORIA**

«Non maledirò più il suolo a causa dell'uomo, perché ogni intento del cuore umano è incline al male fin dall'adolescenza»: è la promessa di Dio dopo aver scatenato il diluvio universale da cui scampo solo Noè con la sua famiglia. È una promessa che non contempla deroghe... e si basa sulla consapevolezza che l'uomo è un peccatore seriale, non riesce ad essere perseverante nella pratica del bene! Non esiste al mondo uomo a cui si possano attribuire soltanto pensieri e opere di bene! Anche i santi non sono persone impeccabili: semplicemente hanno vinto più battaglie contro il male rispetto a quelle perse... Questa decisione perentoria per la misericordia vale ancora oggi per noi... ed è la motivazione per cui anche a noi è chiesto di fare altrettanto! Anche se alla maggior parte delle persone non viene imputato alcun male ciò non significa che ne sono immuni... credo ne sappiamo qualcosa... Questo postula, per la sopravvivenza di tutti, esercitare con larghezza l'arma del perdono e della pietà! Ne sono convinto! Buona giornata

### **16/02/2017 - L'UOMO DESPODESTATO**

Leggo la pagina della Genesi che è proposta come prima lettura della liturgia di questo giorno e mi viene da pensare che, davvero, oggi, tutto ciò che è comandato da Dio sta diventando tabù... «Ogni essere che striscia e ha vita vi servirà di cibo: vi do tutto questo, come già le verdi erbe»: si pensi a come oggi il mangiare carne sia diventato un mezzo peccato... c'è da aver paura di fronte a certe forme di fondamentalismo vegano e vegetariano! E ancora: «voi, siate fecondi e moltiplicatevi, siate numerosi sulla terra e dominatela». Oggi la politica e la propaganda mediatica è tutta volta a contenere le nascite! Altro che moltiplicarsi: c'è una vera pianificazione demografica del mondo! La

fecondità non è una possibilità positiva... è un pericolo! Qualcuno ha persino ipotizzato che sarebbe bene togliere alla sessualità la facoltà procreativa in quanto la generazione potrebbe essere gestita tranquillamente dai laboratori di medicina... Dio ha posto l'uomo al centro del cosmo... l'uomo che nega Dio cerca di porre l'uomo sotto di sé... pericoloso! Molto pericoloso! Buona giornata p.s. Una preghiera per Ester che accompagniamo nel suo incontro con il Signore nel quale ha riposto la sua fiducia.

### **17/02/2017 - DISPERSI E RITROVATI**

Qual è il desiderio che si nasconde sotto sotto nel cuore di ogni uomo? Quello di mettere il mondo sotto i propri piedi! Avere in mano ogni cosa, conoscendone tutti i risolti e le implicazioni... Per fortuna, anche gli scienziati più brillanti mai sono riusciti in una tale impresa! Sarebbe un disastro se la realtà fosse riducibile ad una serie di regole algoritmiche! Al contrario, la realtà appare sempre oltre rispetto alle definizioni che noi cerchiamo di darne... Questa dinamica è magnificamente adombrata nel racconto della torre di Babele: gli uomini hanno definito un linguaggio comune che li rende tutti uguali... Dio interviene e rimescola le carte! Dio non tollera l'uniformità! Dio è per la creatività, per la diversità, per l'imprevedibilità! Non accettiamo mai l'omologazione al tempo e alle idee: rimaniamo umili! È Dio che fa! La Provvidenza è il dono più grande al quale attaccare al cuore! Buona giornata

### **18/02/2017 - LA FEDE E LA VISTA**

Potremmo dire che la fede è come la vista: come la vista permette di vedere le cose nel loro apparire, la fede permette di guardare le cose nel loro essere! È una capacità donata ad ogni uomo... L'organo della vista è l'occhio e l'organo della fede è il cuore. Sappiamo bene come gli organi spesso siano malati: c'è chi vede perfettamente, c'è chi vede male da vicino, c'è chi vede male da lontano, c'è chi vede sfuocato, c'è chi non riconosce i colori, c'è chi non vede nulla... Eppure se ascoltate l'esperienza di tanti non vedenti avrete la netta impressione che non è assolutamente vero che non vedono... semplicemente vedono diversamente! Ma non tutti: alcuni ciechi vivono una vita al buio disperandosi e imprecaando! La stessa cosa è per la fede! Possiamo dire la stessa cosa, identicamente! «La fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede»: la fede è la capacità offerta all'uomo per riconoscere l'opera di Dio in tutto... così da suscitare la lode e il ringraziamento! Buona giornata p.s. Una preghiera per Francesca che con il cuore ha creduto e con i suoi occhi ha visto il Signore nella sua vita

### **19/02/2017 - ESIGENZE IMPOSSIBILI... POSSIBILI A DIO**

Ma siamo in grado di realizzare nella nostra vita le esigenze a cui Gesù ci richiama nel suo cosiddetto "Discorso della montagna"? Io credo proprio di no! Troppo forte è l'orgoglio... tale da non permetterci la più piccola umiliazione! Accettare uno schiaffo... donare a chi pretende... perdonare a chi non ci chiede scusa... sono tutte prospettive

che cozzano frontalmente con quanto ci viene spontaneo dal cuore! Quindi cosa facciamo? Coerentemente diciamo a Gesù che non siamo in grado di mettere in pratica il suo insegnamento e ci congediamo da discepoli? Mi sembra una bella provocazione quella che ci viene da san Paolo: «Se qualcuno tra voi si crede un sapiente in questo mondo, si faccia stolto per diventare sapiente»... Ci è chiesto di intraprendere una strada alternativa: solo stando alla scuola di Gesù quel comando può diventare testa e, poi, cuore e, infine vita! Non è la perfetta conformità alla legge che Gesù vuole... ma l'accoglienza di un "cuore nuovo"! Chissà che alla fine dei nostri giorni saremo capaci della misericordia del Padre! Buona domenica

## **20/02/2017 - LA POTENZA DEL MALE**

Il male ci assalta in diverse maniere. Non siamo sempre così scaltri da riuscire ad evitarlo. A volte cediamo alle sue lusinghe. Non consciamente... il più delle volte relativizziamo! Eppure, il male, non è bene che venga distinto in male innocuo e male pericoloso: il male è male e fa sempre male! Per di più si moltiplica: parte in sordina e, poi, pian piano si allarga fino a diventare onnicomprensivo. Oggi, parlare di possessioni diaboliche, si passa per malati: eppure, quanto il male riesce ad insinuarsi nel cuore delle persone mantenendole schiave a loro insaputa... Nel Vangelo di oggi viene sottoposto all'intervento di Gesù un caso di possessione che i discepoli non sono riusciti a debellare: Gesù spiega che non si tratta di tecniche o di poteri particolari! Certi demoni si scacciano solo con la preghiera! È la potenza di Dio la sola che può cambiare il destino dell'uomo schiavo del male! Non smettiamo mai di pregare... È l'arma che ci è stata data per non essere mai schiavi! Buona giornata

## **21/02/2017 - DIO NON HA BISOGNO DI PROVE**

«Figlio, se ti presenti per servire il Signore, preparati alla tentazione». Non a caso Gesù, subito dopo il battesimo nel quale la voce ha asserito «Questi è mio figlio», è stato spinto dallo Spirito nel deserto per essere tentato... L'insinuazione che la via di Dio sia tortuosa al contrario della via del male che è comoda, è sempre alla portata del cuore! Il sospetto che la fatica della perseveranza sia tempo perso è proprio di ogni discepolo che si mette al servizio della volontà di Dio! Giustamente il libro del Siracide ricorda: «Accetta quanto ti capita e sii paziente nelle vicende dolorose, perché l'oro si prova con il fuoco e gli uomini ben accettati nel crogiuolo del dolore». Non è Dio che ha bisogno di provare la nostra fedeltà ma il maligno... Dio che è fedele non ha bisogno della nostra fedeltà per essere fedele! Il maligno, al contrario, ci prova per mettere in cattiva luce Dio... la vittoria del maligno c'è quando noi smettiamo di aver fiducia in Dio e nella nostra perseveranza nel bene! «Affidati a lui ed egli ti aiuterà»: sia questa la nostra preghiera ogni volta che soccombiamo nella tentazione... Buona giornata

## 22/02/2017 - NON PREVALEBUNT

Ieri mattina ho fatto una riunione con un gruppo di preti insieme al Vescovo per confrontarci sui problemi che oggi si incontrano da preti nelle comunità: è emerso un quadro piuttosto allarmante... le comunità cristiane vivono un tempo di crisi profonda sia a livello numerico sia a livello di fede degli stessi praticanti... Benché siano considerazioni che spesso si fanno, quando le si analizza con più attenzione, non nascondo, lo sconforto assale! Eppure, alla fine, da credenti non possiamo guardare questi numeri e spaventarci! La Chiesa non è nelle nostre mani! Non è un'opera che tocca a noi garantire con strategie mondane! Mi consola quanto leggiamo quest'oggi sulla Chiesa nel Vangelo in occasione della Festa della Cattedra di San Pietro: «le potenze degli inferi non prevarranno su di essa!»! Ci basti questa certezza che viene dalla promessa di Cristo stesso: se Gesù così ha assicurato i suoi discepoli di nulla dobbiamo avere paura! Pronti al martirio... Buona giornata

## 23/02/2017 - IL GIUSTO PESO DEL PERDONO

Scrivendo ogni giorno mi capita di ripetere spesso le stesse cose... mi piace comunque ricordare più volte alcuni punti del sapere cristiano che ritengo fondamentali! Ad esempio il criterio del «et et» contrapposto all'«aut aut»: la verità non è mai da ricercare negli estremi ma nelle sfumature... Per questo, leggendo la Parola, non è giusto che si sottolineino soltanto i passaggi nei quali Dio parla di misericordia ai peccatori... è bene ricordare anche quei passaggi che parlano di punizione! Mi colpiscono molto, in questo senso, le parole che oggi leggiamo dal Libro del Siracide: «Non essere troppo sicuro del perdono tanto da aggiungere peccato a peccato. Non dire: "La sua compassione è grande; mi perdonerà i molti peccati", perché presso di lui c'è misericordia e ira, e il suo sdegno si riverserà sui peccatori». Al peccatore viene usata misericordia ma il pentimento non è facoltativo... Di una misericordia svenduta l'uomo non ha bisogno... Buona giornata

## 24/02/2017 - AMICIZIA

Come è perspicace il Siracide nelle sue massime sull'amicizia: sono convinto che tutti saremmo disposti a sottoscrivere pari pari le sue osservazioni! «Se vuoi farti un amico, mettilo alla prova e non fidarti subito di lui»: è impressionante come nell'adolescenza ci sia una sete smisurata di amicizia... per avere un amico si è disposti a tutto! Poi, però, si sperimenta l'amara verità che coloro nei quali si era riposta tutta la fiducia in realtà non erano degni di tanto interesse.... L'amicizia è una cosa seria e ha bisogno di serietà e di tempo per dimostrarsi autentica! Giustamente dice il Siracide: «Siano molti quelli che vivono in pace con te, ma tuo consigliere uno su mille». È bene andare d'accordo con tutti e stabilire rapporti sereni con le persone con le quali conviviamo... ma la nostra intimità deve essere donata a pochissime persone! «Un amico fedele è rifugio sicuro»:

verissimo! Ma uno su mille ce la fa! Buona giornata p.s. Una preghiera per Ilva e Teresa che oggi accompagniamo nel loro incontro con il Signore chi lo trova, trova un tesoro.

### **25/02/2017 - PENSARE È GUARDARE**

Il brano scelto dal Libro del Siracide per la lettura di oggi è una descrizione sapienziale che sintetizza il pensiero biblico sul mistero dell'uomo: creato da Dio dalla terra... a sua immagine... per rendergli gloria... C'è un versetto che ha catturato la mia attenzione: «Discernimento, lingua, occhi, orecchi e cuore diede loro per pensare». Provate a fare mente locale: secondo l'uomo contemporaneo qual è l'organo del pensiero? Non è forse la mente? Leggiamo invece quali sono gli organi del pensiero secondo Dio: il discernimento, gli occhi, gli orecchi e il cuore! Spettacolare! Ieri sera abbiamo avuto tre ospiti di rilievo: Rondoni, Bagnoli e Ferrari, tre poeti che hanno mostrato in maniera chiarissima questa verità! In una poesia di Bagnoli che parlava dell'artista Fontana emergeva che la prima condizione perché ci sia arte è il "guardare"... Si comprende come il pensiero debba fare i conti con la realtà per avere senso e spessore! Il contrario è diabolico... Ritorniamo a guardare! Buona giornata

### **26/02/2017 - LA PROVVIDENZA**

"La c'è la provvidenza", scriveva il buon Manzoni ne "I promessi sposi". Il nostro San don Guanella ha fondato l'istituto religioso chiamandolo "La Divina Provvidenza". I grandi santi che hanno costruito opere caritative testimoniano come tutto fosse frutto della Provvidenza divina. Se uno oggi confessa di affidarsi alla provvidenza sembra più sprovvedutezza che lungimiranza credente! Mancano due elementi fondamentali, oggi, per una autentica fiducia nella Provvidenza: da una parte la fede nell'effettivo intervento divino - ognuno ritiene di essere unico e solitario artefice del proprio destino - e dall'altra la volontà di compiere opere obbedienti al comando di Gesù - ognuno progetta a partire dalle proprie ridotte vedute e non sa più sognare alla grande nella prospettiva di Dio! Fintanto che non si recupera la piena fiducia nell'opera di Dio non potremo che continuare ad affannarci nella ricerca delle nostre miopi e piccole ambizioni... Buona domenica

### **27/02/2017 - CHIEDERE LA SALVEZZA**

«Maestro buono cosa devo fare per avere la vita eterna?» chiede il giovane ricco a Gesù. Una domanda apparentemente corretta... eppure, nel profondo, atea. È l'IO al centro. È la presunzione di puntare tutto sulle proprie capacità. Ritenersi in grado di guadagnarsi il paradiso di diritto senza chiedere permesso per entrarvi... Gesù ribatte prontamente: quello che dovevi fare l'hai già fatto tutto! I comandamenti il giovane li aveva praticati tutti integralmente, fin dalla fanciullezza: cosa poteva mancare ancora? «Vendi quello che hai e vieni e seguimi». Abbandonare il proprio IO per mettersi in balia di DIO? Lasciarsi guidare nella vita da un Altro? Il giovane se andò via... triste... ma

pieno di sé! La povertà interiore ed esteriore sono imprescindibili per una salvezza da parte di Dio! Fintanto che siamo ricchi di nostro, il paradiso può attendere! Il giovane ricco è uno molto devoto... si inginocchia ai piedi di Gesù... ma non vuole la salvezza come dono... preferisce la propria gloria... facciamoci un esame di coscienza tutti! Buona giornata

### **28/02/2017 - IL CROCIFISSO**

È la festa del Crocifisso a Rovellasca. In questa infinitesimale porzione del mondo, uno sparuto numero di persone ricorda un fatto accaduto qualche secolo fa: il Crocefisso, portato in processione per le vie del paese, ha debellato la peste che falciava rovinosamente la popolazione... Ancora esce il Crocifisso! Ancora la peste ammorba il nostro paese! Si tratta di una peste che non lascia segni visibili nella carne ma corrompe nel profondo la vita degli uomini: l'individualismo, l'indifferenza, l'isolamento, la pigrizia, la critica, la malevolenza... Come il Crocifisso può compiere anche oggi il miracolo? Attrahendo a sé il numero più alto di discepoli che si fanno testimoni di uno stile di vita differente! A chi lo segue, Gesù fa delle promesse chiare: il centuplo, la vita eterna e... persecuzioni! La peste viene debellata in chi accetta di prendere su di sé e portare con serenità la propria Croce... amore senza riserve e a costo di tutto! Buona giornata

### **01/03/2017 - LASCIAR FARE A DIO**

I ritmi dell'anno liturgico hanno un potere impressionante: trasformano il tempo in obiettivi! Fanno sì che la vita non scivoli via indeterminata ma sia caratterizzata da una direzione chiara, con una forte connotazione di libertà! Il rito delle ceneri innesca una logica di cambiamento, di conversione, di fuga dalla banalità. Siamo polvere... la vita vola via senza che ce ne accorgiamo! Siamo sempre così distratti da mille cose... sempre estranei a noi stessi... di corsa, tra un impegno e l'altro. Ma per che cosa? Se siamo polvere che senso ha vivere così banalmente? Non vale la pena mettersi nelle mani di Dio e accogliere il suo invito a convertirsi e credere al Vangelo? Da qui la necessità che la Quaresima diventi un tempo privilegiato di ascolto... di silenzio... di resa... È un tempo dove occorre dare finalmente il primato all'opera di Gesù in noi! Dismettere la nostra mania di protagonismo e disporci ad un'obbedienza più vera... Buona quaresima

### **02/03/2017 - VIVERE È QUALCOSA CHE CI PRECEDE**

«Io ti ho posto davanti la vita e la morte, la benedizione e la maledizione. Scegli dunque la vita...», così dice JHWH a Mosè. Mi sembra quanto mai scontata la scelta! Tra la vita e la morte quale uomo sceglierebbe la morte? Non ci vogliono leggi o norme per orientare l'uomo a scelte oculate! Eppure, proprio in questi giorni, la cronaca ci ha riportato la notizia di un uomo che ha scelto la morte... Una persona che sceglie la morte ha certamente dentro di sé tanto di quel dolore e di quell'angoscia che nessuno può

immaginare.... pertanto bando ad ogni facile commento. Ma un giudizio di fondo è doveroso esprimerlo: nessun uomo può essere aiutato a fare scelte di questo genere! Che senso ha che uno stato aiuti una persona a morire? Non lo si potrà forse impedire ma sostenere e aiutare è una vera aberrazione della verità! Chi sta male e soffre ha bisogno di trovare ben altro che qualcuno subito pronto a raccogliere le sue richieste estreme! Aiutiamo a scegliere la vita a chi, per un qualsiasi dolore, non riesce più a riconoscere la gioia di vivere. Buona giornata

### 03/03/2017 - IL DIGIUNO

La liturgia della Parola di oggi insiste sul tema del digiuno che è la pratica più conosciuta della quaresima. Una pratica conosciuta ma sempre più disattesa... La si giudica una inutile prova di forza... annessa alla fede, poi, ancora più inutile! Poi non si contano le privazioni per un corpo snello e a prova di costume... È chiaro che il digiuno come privazione lascia il tempo che trova. Il Vangelo pone il digiuno in relazione alla sponsalità: senza l'amore non ci può essere che privazione e tristezza... e il digiuno ne è un simbolo esemplare! Se mi riempio di cibo, se soddisfo tutti i miei bisogni, se acconsento a tutti i miei desideri, ma non ho l'amore, mi posso riempire ma rimarrei un incompiuto! Digiuniamo perché cerchiamo l'amore! Perché senza l'amore di Gesù la sussistenza non dà alcuna gioia! Non vogliamo riempirci la vita di surrogati: l'unica persona di cui abbiamo bisogno è Gesù! È chiaro, quindi, che il digiuno se non è supportato da una profonda idea di fede è fortemente deleterio! Buona giornata p.s. Una preghiera per Maria che ritorna a Gesù

### 04/03/2017 - I PECCATORI AL CENTRO

«Non sono i sani che hanno bisogno del medico ma i sani: io non sono venuto a chiamare i giusti ma i peccatori». Più chiaro di così! Gesù mette in chiaro limpidissimamente quello che è lo scopo della sua missione: chiamare i peccatori alla vita piena! È così la nostra Chiesa? È così la nostra comunità? La mensa del Signore non è aperta solo per chi è in grado di vantare una pratica puntuale della giustizia ma anche per chi ha bisogno! Soprattutto per chi ha bisogno! Capita al contrario che chi sbaglia venga subito additato e considerato non degno! Gesù ci ricorda che proprio chi non ha più possibilità di entrare in relazione ha bisogno di trovarsi accolto e amato... allora sarà un rifiorire di belle cose! Quante persone vedo allontanarsi dalla chiesa in forza di dubbi o di qualche peccato: vorrei dire che proprio loro che hanno il polso del male possono godere della salvezza che viene loro riservata! Buona giornata

### 05/03/2017 - LA TENTAZIONE

Mi fanno tenerezza Adamo ed Eva... raggirati dall'ambiguità viscida del Maligno... Noi leggiamo la pagina della Genesi e abbiamo degli strumenti efficaci per non lasciarci ammaliare facilmente. Eppure, il Maligno, sa sempre come fare a portarci lontano da

Dio... sempre in maniera subdola! Il grande lavoro del Diavolo è sempre sul pensiero! Eva ad un certo punto si convince che mangiare il frutto non è una disobbedienza ma una maniera per «acquistare saggezza»... Anche oggi nessuno crede di fare scelte contro Dio... si ritiene semplicemente che siano razionali! Attenzione a pensare autentica la verità che scaturisce da ragionamenti e sillogismi rigorosamente strutturati! La verità a che fare con la vita, con l'obbedienza alle cose, alle persone, a Dio! L'obbedienza è una virtù che ha ancora un potere saldissimo contro le tentazioni del Maligno: non per niente la Madonna è il nemico numero uno del serpente! Guarda cosa "la Donna vestita di sole" gli schiaccia la testa... Buona domenica

### **06/03/2017 - LO SGUARDO VERSO I POVERI**

Papa Francesco non perde occasione per sottolineare la necessità che i cristiani si facciano promotori di una giustizia sociale più marcata nei confronti delle fasce più povere della società. Anche in occasione della riflessione sulla Quaresima il tema del digiuno è stato sviluppato nella direzione della solidarietà e della condivisione. Il Vangelo di oggi è perentorio nella presentazione di Gesù che si identifica con i poveri: «In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me». Non possiamo chiudere gli orecchi e far finta di non doverci interessare delle vittime della cultura dello scarto... C'è da dire che questa attenzione a trecentosessanta gradi verso i poveri non deve nemmeno essere troppo ingenua! Purtroppo molti che si presentano poveri, tali non sono! Aiutiamo i vicini, coloro che conosciamo personalmente! Scoviamo dentro la nostra comunità le persone bisognose... e nel silenzio del nostro cuore decidiamo le misure della nostra carità... «Il Padre che vede nel segreto ricompenserà». Buona giornata Una preghiera per Luigia che oggi accompagniamo nel suo incontro con il Padre della vita

### **07/03/2017 - LA POTENZA DELLA PAROLA DI DIO**

Ieri sera, a benedizione conclusa, un signore ha esclamato "finito il cinema?". Come dire: "finito di fare queste scenette?". Mi sono permesso di rispondere: "la benedizione è una cosa seria, non è una scenetta!". A giustificazione il signore ha ribattuto: "ho altro per la testa!". Verrà il giorno che Dio ritornerà ad essere il caso serio anche della sua vita... Questo uomo non ha detto una cosa così fuori dal mondo: ha semplicemente esplicitato quello che è nella testa della maggioranza... a volte, ahimè, anche della mia... L'impressione che le preghiere e i riti continuo niente! In realtà, le parole dette nel nome di Dio hanno una potenza e una forza che noi non riusciamo a quantificare! Isaia ci ricorda: «Così sarà della mia parola uscita dalla mia bocca: non ritornerà a me senza effetto, senza aver operato ciò che desidero e senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata». Ci credo perché l'ho visto con i miei occhi! Buona giornata p.s. Preghiamo per Giacomina che oggi varca la soglia del paradiso



### 08/03/2017 - ATTESI DA DIO

Capita di fuggire da Dio. Meglio fuggire che rimanere indifferenti a Lui... Si fugge per paura, per desiderio di libertà, per inseguire sogni... Si fugge per un po' e poi ci si accorge che nulla è come quando si è in comunione con Lui! Il problema è che quando si constata l'assurdità della scelta fatta in contrasto con Lui non si ha più il coraggio di ritornare... per orgoglio, per timore, per coerenza... È qui che risuona potente il grido di Dio che dice: «Ritornate a me con tutto il cuore». Non c'è colpa grave, non c'è obbrobrio di peccato che non possa essere perdonato da Dio! A Lui interessa solo il ritorno dei suoi figli! Anche ammaccati, sporchi, confusi... da curare e rimettere a nuovo, rivestiti di dignità! Il Signore vive nell'attesa del nostro ritorno! Il tempo di quaresima che stiamo vivendo sia il riconoscimento della nostra lontananza e il proposito di una più impegnata risalita nella dignità filiale! Ci aiuti il Signore! Buona giornata

### 09/03/2017 - CHIEDERE A DIO

Ma il Signore c'è o non c'è? È connesso con noi? Opera nella nostra vita? Quante volte ci assalgono queste dubbi! Le letture di oggi ci mettono davanti l'evidenza della corrispondenza di Dio ai nostri veri desideri: se a Dio rivolgiamo la nostra preghiera non manca di prestare l'orecchio alla nostra preghiera... anche se non accondiscendiamo a Gesù egli ci ama! Non è un elemento da poco! A noi è chiesto solo di chiedere, non di essere bravi! A me questo aspetto piace da morire... ad ogni uomo Gesù dice «chiedete e vi sarà dato! Bussate e vi sarà aperto! Cercate e troverete!». Se non si ottiene è perché non si chiede... non si può sempre dare per scontato che Dio capisce le nostre fatiche: bisogna imparare a dirle al Signore! A fare domande a Gesù! Mi fa sempre impressione quando, in qualche momento di preghiera, chiedo di rivolgere delle invocazioni spontanee di domanda e c'è scena muta... ci vergogniamo di chiedere! Buona giornata

### 10/03/2017 - SEMPRE IN CONVERSIONE

Spesso lo ripeto: a Dio non interessa il passato ma il futuro! Non conta le nostre mancanze ma il bene che facciamo e ci accingiamo a fare! Non stupisce lo sguardo di misericordia di Dio: a Dio non interessano vite formalmente giuste... anche perché nella sostanza hanno sempre del marcio! Interessa, invece, la vita di chi, pur tra mille difficoltà, ha a cuore di fare quello che Dio vuole! Molto chiaro il messaggio che ci viene dal Libro del profeta Ezechiele: «Se il malvagio si allontana da tutti i peccati che ha commesso e osserva tutte le mie leggi e agisce con giustizia e rettitudine, egli vivrà, non morirà. Ma se il giusto si allontana dalla giustizia e commette il male, egli morirà». Non ci sono mezze misure: o la vita o la morte! Noi ci siamo limitati a pensare che le leggi di Dio siano semplici messaggi, in realtà o aprono ad una vita piena o annullano la dignità stessa dell'uomo! Ricordiamoci sempre di essere degli ingiusti amati! Buona giornata P.S. Una preghiera per Cosimo che varca le soglie della vita

### 11/03/2017 - ESSERE PERFETTI COME IL PADRE

«Siate perfetto come è perfetto il Padre vostro che è nei cieli», vengono le vertigini nel pensare a queste parole rivolte a noi! Come possiamo noi, così deboli e fragili, ambire alla perfezione divina? In effetti, se pensiamo che la perfezione a cui Gesù ci chiama consista nel non avere alcun difetto o limite, è oggettivamente impossibile... Ma se leggiamo bene il Vangelo vediamo che la richiesta della perfezione è legata precisamente all'amore ai nemici: Dio è perfetto in quanto non ama soltanto chi lo ama ma anche chi non lo ama! La perfezione divina è l'amore. Se Gesù chiede all'uomo la perfezione significa che l'uomo è stato dotato della facoltà di amare come Dio! È una cosa bellissima questa... forse è proprio qui che risiede il nostro essere stati creati "a sua immagine e somiglianza"! Nessun uomo può dire che è impossibile amare i nemici: si dovrà ammettere che quando l'uomo non ama i nemici è solo perché nel suo cuore ha deciso di non amarli! Ma così si è meno uomini... convertiamoci! Buona giornata

### 12/03/2017 - CREDO, CIOÈ ASCOLTO

La vita cristiana inizia con il battesimo. Nel battesimo muore l'uomo vecchio e nasce l'uomo nuovo, ad immagine di Cristo. Dalla morte si passa alla vita. È il più grande esodo della vita del cristiano. È un esodo che avviene grazie alla morte e risurrezione di Cristo e che ha come presupposti umani la rinuncia a Satana e la fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. La quaresima ha lo scopo di far memoria ad ogni cristiano che quell'inizio è il programma di ogni altro inizio. Si è cristiani ogni giorno della vita nella costante ripetizione del nostro "no" alle lusinghe del male e del nostro "sì" alle proposte di salvezza di Dio. È così che il credere non si caratterizza tanto dalla categoria del conoscere ma dell'ascoltare: ai discepoli che si avvicinano al mistero di Gesù, una voce dal cielo suggerisce: «Ascoltatelo», cioè credete in Lui... cioè seguite Lui... Senza ascolto non c'è fede! Senza Vangelo siamo sordi, muti, ciechi, zoppi... Viviamo da risorti? Buona domenica

### 13/03/2017 - RITORNARE A DIO

«Abbiamo peccato e abbiamo operato da malvagi e da empi, siamo stati ribelli, ci siamo allontanati dai tuoi comandamenti e dalle tue leggi!», è una delle tante preghiere di richiesta di perdono che Israele ha rivolto al Signore. Non è una preghiera formale: si percepisce tutto il pathos e il coinvolgimento emotivo del popolo. Questa consapevolezza del peccato è frutto di una condizione esistenziale frustrante: fintanto che Israele non si imbatte in situazioni di invivibilità non accenna a un ritorno a Dio! Mi fa pensare questa cosa... non è che anche noi non ci rivolgiamo a Dio perché non abbiamo ancora toccato il fondo? Dov'è la vera gioia? L'abbiamo sperimentata? Israele nel possesso della terra ha goduto della benedizione di Dio: era ben conscio che il tutto era scaturito dall'osservanza della Legge! Noi abbiamo punti di riferimento per raccontare

l'esperienza della gioia e della salvezza? Solo così avremo un parametro di valutazione e la motivazione per un ritorno... Buona giornata

### **14/03/2017 - ESSERE GIUDICI SOLO DI SE STESSI**

Accampiamo sempre mille scuse per non impegnarci al massimo nella vita cristiana... basta che qualcuno nelle gerarchie ecclesiastiche mostri qualche mancanza per sentirsi autorizzati a fare il minimo indispensabile! Pensiamo che l'insegnamento della Chiesa non debba essere preso in considerazione per le stesse parole di Gesù che ascoltiamo oggi nel vangelo: «Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito». Questa espressione non dobbiamo mai riferirla ad altri ma sempre a noi stessi... solo così evitiamo di trovare giustificazioni alla nostra pigrizia spirituale! A noi non deve interessare che cosa fanno gli altri, né se fanno di più né se fanno di meno: a noi deve interessare dare il massimo semplicemente perché crediamo che sia la cosa migliore che possiamo fare! Ognuno sa benissimo quello che deve fare... se non lo fa ne pagherà le conseguenze ma a noi non spetta alcun giudizio! Impariamo... Buona giornata

### **15/03/2017 - LA FATICOSA CONQUISTA DEL SERVIZIO**

Gesù invita i suoi discepoli ad assumere la condizione servile rifiutando quella padronale. È il modo per assomigliare davvero a Dio ed essere veramente suoi figli. Gesù, il Figlio, infatti, si fece servo. Il fatto è che, se è bello parlarne teoricamente, non è altrettanto facile praticarlo! Abbiamo nel cuore un desiderio insano di primeggiare, di prendere il primo posto, di metterci in alto... è un'ambizione durissima da estirpare! Incredibilmente significativo è il brano di Vangelo nel quale la mamma dei figli di Giacomo e Giovanni chiede a Gesù che i suoi figli «si siedano uno alla sua destra e uno alla sua sinistra» e gli altri discepoli si arrabbiano... non perché ritengono scandaloso la richiesta ma perché anche loro vorrebbero la stessa cosa! Non appena c'è qualcuno che comanda cresce in noi la tentazione di poter fare altrettanto... Ricordiamoci che per Gesù il potere è il servire! Forse a ricordarcelo spesso ci può aiutare maggiormente! Buona giornata

### **16/03/2017 - UNA FEDE SENZA BISOGNO DI PROVE**

Ci sono argomenti così convincenti che possano spingere degli agnostici a credere? Io sono sempre più convinto di no! Mi supporta in questa certezza la pagina del vangelo di oggi che così conclude: «Se non ascoltano Mosè e i Profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti». La fede non nasce da argomentazioni erudite e impeccabili ma dall'incontro tra l'azione dello Spirito e il desiderio dell'uomo di credere! Credere ha a che fare con una decisione personale, così come amare! Un conto è l'innamoramento e un conto è l'amore... un conto è l'intuizione e un conto è l'approfondimento... un conto è un passo e un conto è il cammino! Davanti a un non credente che dice di non avere il dono della fede non mi resta che dire che tale condizione è solo la conseguenza di una

propria decisione di non credere! Io ho deciso di credere... perché senza fede non riesco a trovare una ragione alla morte e, quindi, a tutto l'impegno che ci mettiamo nel vivere! Non ho bisogno di prove... tutto è una prova nella fede! Buona giornata

### **17/03/2017 - DARE VITA AI SOGNI**

«Si dissero l'un l'altro: "Eccolo! È arrivato il signore dei sogni! Orsù, uccidiamolo e gettiamolo in una cisterna!"», sono le parole contro Giuseppe da parte degli undici fratelli. Che cosa non sopportano del fratello? Il fatto di avere dei sogni! Eccolo il problema: il male desidera vanificare la fantasia di Dio e appiattire tutto sul piano della mediocrità! Giuseppe sa interpretare la realtà, vede il bene che avanza, è positivo e ottimista, sa affidarsi nella mani della provvidenza... Non va bene! La sua gioia e il suo entusiasmo vanno soffocati! È terribile questa cosa! La questione è che tutto questo accade ancora oggi in maniera palese: quando c'è qualcuno che si propone a favore di scelte di lungo respiro che riguardano la vita, la famiglia, la morte, subito viene tacciato per visionario! Non c'è da aver paura: chi viene da Dio sa comunque uscire anche dalle situazioni più complesse e celebrare la vittoria di Dio su ogni tentativo di morte! Buona giornata

### **18/03/2017 - PERDONO COME NUOVA CREAZIONE**

L'orgoglio ci fa pensare che perdonare sia una debolezza! È un vero e proprio inganno del maligno che insinua il pensiero che forte è colui che "non deve chiedere mai", colui che si basta, colui che non sbaglia mai e che, di conseguenza, non ammette mai una *défaillance* da chi gli vive accanto! La verità, invece, assicura che perdonare è l'atto umano più alto e divino che l'uomo possa compiere! Permettere una ripartenza a chi è caduto non è un annacquare il principio del bene e della responsabilità ma un ridonare la vita a chi l'ha perduta! In questo senso il perdono è una vera e propria creazione! Il profeta Michea riportando il pensiero di Dio così scrive: «Egli non serba per sempre la sua ira, ma si compiace di manifestare il suo amore». È bellissima questa espressione perché mette in risalto il piacere non il dovere di Dio! Il perdono non viene concesso non per gentile concessione ma per l'essenza stessa di Dio che è amore! Buona giornata

### **19/03/2017 - LA GRAZIA DEL BATTESIMO**

Leggiamo questa domenica il Vangelo della Samaritana. Una pagina meravigliosa, con una miriade di piste di approfondimento. Posta nella tersa domenica di quaresima non può che essere letta in chiave battesimale. La Samaritana è la donna che dopo innumerevoli esperienze di fallimento finalmente approda a Cristo. In quanto battezzati in età infantile non abbiamo esperienza dell'assenza di Dio: appena nati siamo inseriti nel Corpo di Cristo! La Samaritana ha pescato in diversi pozzi "l'acqua" che potesse dissetare la sete di assoluto... sempre delusa! Finalmente arriva Cristo e la musica cambia! Mille domande... mille domande e mille risposte! In Gesù c'è acqua che disseta

per la vita eterna! Non ci rendiamo conto della fortuna che ci è accaduta nell'essere stati inseriti in Cristo fin dalla tenera età! Occorre andare a riscoprirli! Abbiamo il tempo necessario: guai a perdere questa occasione! Sotto con impegno! Buona domenica

### **20/03/2017 - SAN GIUSPPE**

Sebbene san Giuseppe sia da celebrare il 19 marzo, coincidendo con la domenica, la liturgia lo ricorda oggi. San Giuseppe, un uomo santo, invocato come protettore di un novero non indifferente di attività e compiti... eppure pochi come Lui sono stati così silenziosi nel loro servizio alla rivelazione. In onore di san Giuseppe si fa la festa del papà: vorrei chiedere quanto questa ricorrenza porta ad una vera riflessione sul ruolo del papà nella famiglia postmoderna e nella famiglia cattolica... Che papà è san Giuseppe? Un padre attento al figlio, capace di farlo obbedire, rispettoso della reciproca autonomia... Occorre che riguardiamo l'esempio e la testimonianza dei padri per evitare nuovismi inutili! San Giuseppe non è un santo vecchio ma antico: prende valore con il tempo! A me personalmente la caratteristica che più mi affascina è la sua disposizione all'obbedienza! Un uomo libero nell'obbedienza! Buona giornata

### **21/03/2017 - IL FUTURO DELLA FEDE**

"Historia magistra vitae", scriveva Cicerone. E aveva ragione! Se studiassimo maggiormente il nostro passato eviteremmo tante di quelle tragedie... Invece no, siamo tutti concentrati sul presente, sull'immediato, non ci interessano le conseguenze dei nostri atti: basta che ci soddisfano ora, il poi si vedrà... Il fatto è che non sempre le conseguenze sono contenibili e gestibili! A volte creano dei dolori talmente grandi da non aver più lacrime per consolarsi! Mi ha fatto pensare la preghiera del profeta Daniele che così scrive: «Ora non abbiamo più né principe né profeta né capo, né olocausto né sacrificio né oblazione né incenso, né luogo per presentarti le primizie e trovare misericordia». È il racconto dell'esperienza del popolo in esilio, privato della sua identità di fede... non può nemmeno pregare! ... e penso al futuro delle nostre comunità, che via via diventano sempre più canute... la fede sempre più relegata all'esilio... Sapranno e potranno i nostri giovani pregare un giorno, quando saranno prostrati nella polvere del nulla? Pensiamoci! Buona giornata

### **22/03/2017 - LA LEGGE COME ESPRESSIONE D'AMORE**

Spesso dico di essere contro la Legge! Qualcuno forse potrebbe equivocare... Io sono contro la Legge ma per lo Spirito della Legge! Credo che intendesse dire questo Gesù quando usò queste parole: «Non crediate che io sia venuto ad abolire la Legge o i Profeti; non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento». Il compimento della Legge è il cuore di Dio, cioè l'amore! Senza l'amore non c'è Legge che tenga! Se non riconosciamo Dio come Padre e non ci sentiamo figli amati non potremo mai prendere in considerazione le sue norme come buone per noi! Dio non è un legislatore ma un padre che desidera la

gioia dei suoi figli: le Leggi che ha date sono state esclusivamente motivate dal suo amore e dal suo bene per noi! Mosè dirà agli Israeliti per evidenziare l'intento positivo di Dio nell'emanare le Leggi: «Udendo parlare di tutte queste leggi, diranno: "Questa grande nazione è il solo popolo saggio e intelligente"». Ascoltiamo, quindi, la Legge di Dio e mettiamola in pratica... ma non da schiavi ma da figli! Buona giornata

### **23/03/2017 - FIGLI E NON SCHIAVI**

Che stoltezza c'è nell'uomo! Dio in mille maniere cerca di suggerirgli la strada della gioia ma invano! L'uomo preferisce sempre le sue vie, fare percorsi alternativi a quelli suggeriti dalla grazia... proprio come i bambini che adorano fare i bastian contrari di tutti! La bellezza e la grandezza di Dio sta tutta nel fatto che mai demorde nell'esortazione al bene. Non minacciando vendette ma aprendo nuovi cammini! Dio ha sempre una via d'uscita pronta dentro i tunnel a fondo cieco nei quali ci infiliamo! A Dio non interessa la vita intonsa dei suoi figli ma la loro filialità! Dio è assetato dell'uomo nella sua condizione di figlio! Dio desidera figli, mai schiavi! Degli schiavi Dio non sa cosa farsene! Occorre allenare l'attenzione per cogliere l'intervento della Grazia nelle sue molteplici affermazioni! Occorre vivere da figli corrispondendo al volontà di Dio nella condizione storica in cui la vita ci ha portato! Buona giornata

### **24/03/2017 - A CAPO DI TUTTO**

Uno scriba chiese a Gesù: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». L'avessero chiesto a me che cosa avrei risposto? Che cos'è la cosa più importante nella vita? Proviamo tutti a chiudere un istante gli occhi e dire che cosa sta in cima alla classifica delle nostre priorità... Sono certo che avremo risposte diverse in base alla condizione di vita in cui ci troviamo: un conto è se siamo figli, un conto se siamo fidanzati, un conto se siamo genitori, un conto se studiamo, un conto se lavoriamo, un conto se siamo ricchi, un conto se siamo poveri. Tutto sarebbe fortemente condizionato dal nostro io e dalla nostra realizzazione personale! Gesù da una risposta che supera tutte queste variabili: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza"». La priorità delle priorità è la centralità di Dio: solo così tutto si armonizza e assume la giusta collocazione! Altrimenti è un continuo fluttuare di emozioni e di condizionamenti che mai ci permetteranno di essere veramente compiuti! Buona giornata

### **25/03/2017 - UN MISTERO INTRISO DI STORIA**

Se dovessi partire a credere dall'Annunciazione, non lo nego, troverei un po' di difficoltà! È un mistero fitto, razionalmente inviccinabile... Per fortuna, al contrario, l'Annunciazione è il mistero che si comprende solo alla fine della vita di Gesù! Allora tutto è chiaro... Colui che è morto ed è apparso ai Dodici è il Figlio di Dio! Per questo la sua nascita, anche se avviene in una maniera alla mia intelligenza non comprensibile, è

giusto che avvenga nella forma più adatta al volere di Dio! Non mi interessa capire! Meglio: non mi interessa comprendere! Perché la comprensione, nella fede, è del tutto chiara! È giusto che Dio rimanga Dio... se lo vogliamo ridurre ad una delle tante idee che riusciamo a circoscrivere con la nostra razionalità che Dio è? Mi piace da morire il mistero: perché è vero eppure non lo afferro fino in fondo! È storia eppure supera il tempo! Riguarda la vita dell'uomo eppure parla di Dio! Occorre entrarci dentro e goderne! Buona giornata

### **26/03/2017 - LA LUCE NUOVA**

Più leggo il Vangelo del Cieco nato e più ne rimango affascinato! C'è un realismo nella descrizione impressionante! Nitida la testimonianza disinteressata del cieco guarito: non sa dire chi sia Gesù, però constata che l'incontro con lui gli ha dato uno sguardo nuovo sulla realtà! Quanti battezzati non riconoscono Gesù ma vivono della luce che il suo Vangelo ha portato... l'amore gratuito, l'attenzione ai poveri, il perdono, non sono cose che esistono da sempre! Gesù ce le ha insegnate! Sarebbe bello che tutti riconoscessimo i doni di Gesù... Molti dicono che non è Gesù! Proprio come gli scribi e i farisei di un tempo... La grandezza del cieco sta nel suo tener fede al miracolo avvenuto in lui e nel ricercarne l'autore. La sua perseveranza lo fa estraneo al mondo ma vicino al Signore tanto da trovarsi davanti a Lui! La luce della fede mostra una vita altra da quella del mondo: non bisogna aver paura di vivere in essa! Buona domenica

### **27/03/2017 - VIVIAMO IN CRISTO**

A un Galileo che lo interPELLA per la guarigione del figlio, Gesù risponde: «Va', tuo figlio vive». Sono parole potenti che cambiano il lutto in danza. Da subito! Ancor prima che il padre vada a constatare con i suoi occhi che quanto il Signore gli ha promesso è effettivamente avvenuto... Vivere per Gesù è molto di più che respirare! Anche per noi dovrebbe essere così! Nel momento in cui so che la morte non ha potere sulla vita mi basta... poi si soffre, si muore, ci si consuma... ma si vive! Questa vita che Gesù dona è una grazia ogni giorno, è motivo di festa sempre! Non so, forse non ho ancora toccato il fondo del dolore e della prova, ma fino ad oggi non c'è stato nulla nella mia vita che sia stato capace di togliermi il sorriso! Mi basta la vita che il Signore mi ha promesso... mi basta la sua promessa... che tra l'altro ogni giorno sperimento in me in maniera incontenibile! Non c'è da aver paura di niente per davvero! Buona giornata p.s. Una preghiera per Emilio che accompagniamo al suo incontro con il Padre

### **28/03/2017 - RENDERE SEMPRE GRAZIE A DIO**

Come nel miracolo del cieco nato così nel miracolo dell'infermo impossibilitato a scendere nella piscina detta Betzatà il Vangelo di oggi precisa che «colui che era stato guarito non sapeva chi fosse» l'autore della guarigione. Non è una questione irrilevante! Dio, in tutto ciò che fa, non mostra mai il suo volto... fa e basta! L'uomo ritiene che tutto

quanto possiede sia un diritto dovuto! È terribile che non si riesca ad aprire gli occhi allo stupore dell'amore che Dio mette in atto ogni giorno per noi suoi figli... Dovremmo cercare notte e sera Colui che con tanta benevolenza si preoccupa della nostra gioia... Nelle pagine del Vangelo farisei e scribi cercano sempre di negare che Gesù sia l'autore dei miracoli... adducono presunte infrazioni dei comandamenti di Dio... È l'evidenza dei fatti a rendere schiacciante la testimonianza a favore dell'amore di Dio! Da qui il dovere di ringraziare sempre, senza dover avere costantemente il riscontro di un fatto particolare! Buona giornata

### **29/03/2017 - SIAMO PERSONE E NON INDIVIDUI**

Il cristianesimo ha minato alla base l'idea di uomo come individuo: l'uomo è persona, ossia relazione! Non esiste uomo che possa riferirsi semplicemente a se stesso. Il Vangelo che ascoltiamo oggi a messa lo mette chiarissimamente in evidenza: «il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre». Gesù non si concepisce come individuo ma come essere in relazione al Padre! Una relazione di così grande intimità da diventarne la coppia speculare! Qualcuno potrebbe sostenere che Gesù fosse, quindi, un burattino gestito dal di fuori... Assolutamente no! È l'amore autentico tra Padre e Figlio che li fa essere in profonda unità e comunione. Anche noi non possiamo vivere una vita autoreferenziale! Pensando solo al nostro personale interesse e tornaconto: è giusto che rendiamo conto a tutti delle nostre scelte! Siamo chiamati a "rendere sempre ragione della speranza che è in noi"! Buona giornata p.s. Una preghiera per Roberto che oggi varca la soglia della vita

### **30/03/2017 - LA PREGHIERA EFFICACE**

«Il Signore si pentì del male che aveva minacciato di fare al suo popolo». Fa impressione questo versetto dal libro dell'Esodo: Dio che si pente da un proposito cattivo... Può Dio coltivare intenzioni cattive? Ma ancor peggio: può Dio mutare una sua decisione? Se Dio arriva a cambiare una decisione significa che è fallibile! Come facciamo a mettere insieme tutti questi elementi? Fuori dubbio che in questa espressione è molto marcata la visione che l'uomo ha dell'agire di Dio: la chiamata alla conversione è recepita come minaccia e la preghiera come sedativo alla volontà di punizione divina! Comunque sia a me appassiona tantissimo il fatto che la preghiera di Mosè ottenga la misericordia di Dio per il suo popolo! Dio ascolta Mosè perché non fa una preghiera interessata ma pensa ai suoi fratelli! La preghiera quando è fatta in maniera corretta è sempre ascoltata! Fa veri e propri miracoli! Che bello se riuscissimo a prendere un po' l'esempio! Buona giornata

### **31/03/2017 - LA FEDE SENZA PROVE**

Ieri sera, nella benedizione alle famiglie, in una casa si è affacciato un uomo e mi ha detto "No grazie, mi spiace, sono ateo!". Mi ha colpito molto questa formulazione.



Potrebbe essere letta in due maniere: il dispiacere di non potermi ospitare o il dispiacere della propria lontananza da Dio. Che brutto non aver incontrato Dio... che brutto, ancor più, non volerlo incontrare! Chissà che cosa può portare una persona a precludersi una relazione con Dio... forse un'idea mitologica del divino che lo considera un giochino che o risponde ai propri comandi o va scartato... Il Libro della Sapienza mette nero su bianco questo modo di pensare: a fronte dell'uomo che manifesta la propria fede in Dio viene contrapposta la prova della indifferenza di Dio davanti ai maltrattamenti subiti dal suo fedele... «Vediamo se le sue parole sono vere, consideriamo ciò che gli accadrà alla fine. Se infatti il giusto è figlio di Dio, egli verrà in suo aiuto e lo libererà dalle mani dei suoi avversari». Ma Dio risponde diversamente... e il suo fedele lo sa! Non ha bisogno di prove... è l'amore... è la fede! Buona giornata

### **01/04/2017 - PRENDERE POSIZIONE**

Vorremmo che tutti si convertissero a Gesù. Ma non è possibile! Non sta nel progetto di Dio! Il dissenso sulla sua persona è una costante di tutta la storia del cristianesimo. Il Vangelo di oggi dice chiarissimamente che «tra loro nacque dissenso su di lui». Gesù non è un personaggio inequivocabile: ha uno stile di vita che provoca e mette inquietudine! Su Gesù è necessario parlare, esprimere il proprio punto di vista... da qui inizia la possibilità per una considerazione della sua importanza per la storia... Cosa che avviene oggi come un tempo: si preferisce andare avanti con i propri punti fissi e non lasciarsi mettere in discussione! I farisei rispondono alle obiezioni di Nicodemo che la Scrittura parla chiaro e Gesù non rientra nei canoni previsti! Tutto questo potrebbe essere vero ma non viene accettato alcun contraddittorio! Schieriamoci su Gesù! Accettiamo pure chi non la pensa come noi e da qui partiamo per conversazioni edificanti! Buona giornata

### **02/04/2017 - LA VITA NUOVA**

Quinta domenica di quaresima. La liturgia ci aiuta ad arrivare alla veglia pasquale pronti a fare memoria del nostro battesimo, ossia la nostra vita nuova da risorti. Il Vangelo del risveglio di Lazzaro ricorda la chiamata alla vita che nel battesimo si sperimenta: il fonte battesimale è il sepolcro da quale Gesù ci invita ad uscire! Abbandonare ogni nostra morte per vivere in pienezza la vita filiale! Uscire e andare incontro a Gesù è l'unica possibilità che abbiamo per vivere: nel racconto del miracolo di Betania tutti escono e vanno incontro a Gesù! Marta e Maria lasciano la loro casa, la vecchia vita, connotata da lutto e morte e vanno incontro a Gesù... Lazzaro lascia il sepolcro, con il suo odore di morte e i suoi legami di prigionia... C'è da riconoscere che Gesù è «la risurrezione e la vita»! Perché dice Gesù: «Chi crede in me, anche se muore vivrà in eterno»! Non la vita è la vita! Ma l'amore è la vita! Buona domenica

### 03/04/2017 - DUE PESI... DUE MISURE

Adoro il racconto della vicenda di Susanna, moglie di Chelkia, accusata ingiustamente di adulterio da parte di due anziani depravati: il finale è felice in quanto il profeta Daniele riesce a scagionare Susanna dall'accusa incriminando i veri colpevoli. Questo racconto posto a ridosso della settimana santa mostra come la giustizia sia stata capace di salvare Susanna - per fortuna! - ma non sia stata in grado di evitare a Gesù l'infamante morte di croce... Con Gesù l'umanità si è accanita in una forma esagerata, sproporzionata, direi pure insensata! Perché? È un interrogativo che ci deve far riflettere... c'è dietro il mistero del male e, insieme, la grandezza dell'amore di Dio che preferisce addossarsi tutte le colpe e morire, piuttosto che mettere gli uomini in una condizione di irredenzione certa! La giustizia degli uomini è fallibile... quella divina non sbaglia un colpo... al momento opportuno trionfa gloriosa! Buona giornata p.s. Una preghiera per Bruna che ritorna alla casa del Padre

### 04/04/2017 - IL PADRE E IL FIGLIO

I brani di Vangelo che si accompagnano in questa settimana di passione mettono in risalto la forte tensione tra Gesù e i farisei che poi porterà alla decisione di condannarlo a morte... l'oggetto del contendere è legato al fatto che Gesù si presenta come Figlio di Dio, con un rapporto privilegiato e unico con il Padre! Gesù non è disposto a fare alcun passo indietro al riguardo: sa bene che i farisei mai potranno accettare un cosa del genere ma non può tacere, è LA Verità per eccellenza che egli è venuto a portare! Mettere in sordina il suo rapporto con il Padre vorrebbe dire svuotare in toto il contenuto del cristianesimo! Gesù ci ha provato in tutte le maniere a far passare questo annuncio, ora dice ai Farisei che potranno constatare la potenza del Padre proprio nel culmine della sua passione quando Lui lo farà risorgere! Non solo le parole di Gesù attestano che lui e il Padre sono una cosa sola, ma gli eventi, i fatti storici... da qui occorre ripartire! Buona giornata

### 05/04/2017 - EGO SUM VERITAS

«Se rimanete nella mia parola, siete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi». Quando una persona si definisce libera? Si dice: quando fa quello che vuole! Gesù ha un'idea molto diversa: è libero chi conosce la verità! È libero chi compie opere che realizzano il fine per cui siamo stati creati! Se la nostra libertà fosse immacolata noi vorremmo sempre cose buone... purtroppo, invece, la colpa originale ha violato la nostra integrità umana e ci ha pervertito il cuore! Al punto che spesso desideriamo anche ciò che non dovremmo desiderare per il suo potenziale di morte! Gesù non parla di una verità ontologica ma storica, esperienziale! Gesù si autoproclama come "la Verità"... si tratta di una verità legata ad una persona da vivere, da conoscere e da seguire! È così che seguendo giorno per giorno Gesù siamo condotti via via alla verità

tutta intera! È un cammino che dura tutto il tempo della vita: ma vale provarlo! Buona giornata

### **06/04/2017 - CONOSCERE PIAN PIANO**

Nel leggere la pagina di Vangelo di Giovanni è chiaro che o si crede che Gesù è il Figlio di Dio oppure siamo davanti alla follia di un megalomane allucinato! Non riesco a biasimare gli scribi e i farisei che rispondono basiti alle battute rivelative di Gesù... se dovessi sentire una persona dichiararsi Figlio di Dio e sostenere la propria origine divina, qualche dubbio ce lo avrei! Alla fine, si tratta di astenersi da conclusioni affrettate e lasciare che la verità riportata da Gesù abbia il suo corso! Non è giusto credere immediatamente così come non è giusto negare per partito preso! La sequela è l'unica forma possibile per comprendere e arrivare a conclusioni sensate e lungimiranti! La nostra fede ha alti e bassi, non spaventiamoci! Gesù in un passaggio dice "con la perseveranza salverete le vostre anime": quanto è vero! Stiamo dietro a Gesù: un giorno arriveremo ad una conoscenza esaustiva del mistero di Dio! Buona giornata

### **07/04/2017 - LA FORZA DELLA COMUNIONE**

I farisei proprio non vogliono accettare che Gesù si riveli come inviato dal Padre! Se il suo Vangelo fosse legato alla sua persona, non avrebbero alcuna obiezione. Qui sta la forza prorompente del cristianesimo: la comunione tra Padre e Figlio! Il Figlio non fa nulla senza il Padre e il Padre non fa nulla senza il Figlio! ha un potere deflagrante una notizia come questa per l'uomo: il suo cuore così malato di orgoglio, superbia, individualismo, non può che ribellarsi all'idea di una dipendenza da un altro... Qui sta la crepa che Gesù viene provoca dentro al cuore di pietra dell'uomo! Bellissimo il passaggio del Libro di Geremia che leggiamo oggi nella liturgia: «Ma il Signore è al mio fianco come un prode valoroso, per questo i miei persecutori vacilleranno e non potranno prevalere». Ecco qui la forza prorompente di Gesù che non vede ostacoli: la sua causa i farisei non potranno mai trattenerla, perché anche se eliminano Lui è il Padre a portarla avanti! C'è da riscoprire in profondità la potenza della comunione con Dio: ogni cosa che non facciamo con Lui è destinata alla morte... con Lui tutto è vita! Buona giornata

### **08/04/2017 - LA CONSEGNA DI SÈ**

Gesù compie segni che la gente coglie nel loro valore rivelativo: capisce che Dio è in Lui e lo segue! I capi del sinedrio - che dovrebbero essere la classe a servizio della fede - ha paura di questi segni: evidentemente si tratta di gesti che mettono in discussione il loro ruolo... la religione è il loro lavoro, niente a ha che fare con la fede in Dio! Invece che cercare di capire che cosa fa Gesù deliberano di toglierlo di mezzo: la condanna a morte è decisa! I capi del sinedrio non si rendono conto di trovarsi a combattere contro Dio... la "vendetta" di Dio è la consegna del Figlio! Proprio nelle loro mani si mette Gesù! Per loro muore! Dio non combatte contro qualcuno con mezzi violenti ma sempre con

l'amore! Impressionante l'ironia di Dio: coloro che pensano di far fuori Gesù se lo trovano tra le mani, come provocazione ingombrante che esige una presa di posizione forte e chiara! Responsabilità tutt'altro che di poco conto... non siamo da meno! Buona giornata

### **09/04/2017 - LA SETTIMANA SANTA**

Si entra nella Settimana santa. È terra sacra: come Mosè davanti al roveto ardente, anche noi ci dobbiamo togliere i calzari... occorre fermarsi e prostrarsi per godere tutta la forza prorompente che scaturisce dalla pasqua di Gesù! Leggeremo il Passio durante la Messa: con tutta la gente che attornia Gesù in quei giorni ci inseriamo anche noi... abbiamo la nostra bella sporca parte! Ogni uomo, che lo voglia o no, è dentro la passione di Gesù! Tra tutti i personaggi della Passione quello che mi impressiona di più è Giuda! Come diceva don Primo Mazzolari "il nostro fratello Giuda"... Che parte devastante ha dovuto impersonare... Mi spiace per lui perché si è giudicato da solo! Non ha voluto cercare il giudizio di Gesù! Se non si ha Gesù che riabilita alla vita non c'è speranza per nessuno! Chiediamo al Signore di aver pietà di noi... di non lasciarci mai da soli... di darci uno scossone quando perdiamo la rotta! Solo Dio basta! Buona giornata

### **10/04/2017 - PASSIONE DI CHI È DI CRISTO**

Ancora sangue tra i cristiani copti in Egitto! Due Chiese attaccate nel giorno delle Palme: l'Isis rivendica... che tristezza infinita! Che male possono fare delle persone che celebrano l'eucaristia e ascoltano il Vangelo di Gesù? Perché tanto odio? È la stessa domanda che mi ha sollevato la lettura del Passio ieri: perché tanto odio e tanto livore verso Gesù che non fece altro che prendersi cura dei più deboli e bisognosi? Non c'è spiegazione all'odio! L'odio è non è mai ragionevole! È sempre una invasione esterna di un nemico... nemico per definizione e per costituzione! Fatto sta che Gesù e chi ne è discepolo e amico vanno incontro al medesimo destino: l'odio e la morte! Incredibile leggere nel Vangelo di oggi questa verità: «I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro». Lazzaro richiama la potenza di vita di Gesù: non ci possono essere tracce della sua opera... Quindi via tutto! Il maligno è ancora all'opera, in una maniera esagerata! Perseveriamo nella preghiera... Buona giornata

### **11/04/2017 - LIBERI ANCHE DI UCCIDERE IL FIGLIO DI DIO**

Il Vangelo di oggi racconta il tradimento di Giuda e la profezia di Gesù circa il rinnegamento di Pietro. Mi voglio soffermare sulla discrezione con la quale Gesù segnala il responsabile del tradimento: l'evangelista Giovanni, infatti, scrive: «Gli disse dunque Gesù: "Quello che vuoi fare, fallo presto". Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo». Gesù non vuole mettere in cattiva luce chi lo tradisce davanti agli altri suoi discepoli... non serve! Forse se gli altri discepoli avessero capito avrebbero potuto fermarlo... Gesù lascia totalmente liberi gli uomini! Anche quando commettono il

crimine più efferato che esiste... È un mistero anche questa permissione del male! Noi non vorremmo che ci fosse il male. Lo evitiamo appena ci è possibile! Piuttosto schiavi ma non in balia del male! *Gesù* mostra una strada differente: peccando è possibile riappropriarsi della libertà! *Gesù* vuole uomini assolutamente liberi! Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigia che oggi entra gioiosa nel regno dei giusti

### **12/04/2017 - ESSERCI E VEDERE**

Siamo sulla soglia del Triduo Pasquale. La quaresima ci ha parlato in continuazione di ciò che accade in questi tre giorni. Non si tratta di capire o di emozionarsi a tutti i costi ma di esserci e vedere. L'evangelista Luca parla della passione come di uno spettacolo: sembra fuori luogo un termine del genere di fronte alla sofferenza di *Gesù*... eppure è giusto che ci disponiamo come spettatori davanti all'opera grandiosa che il Figlio di Dio compie! Il centurione "vedendo *Gesù* morire così" comprese chi era davvero *Gesù*! Non importa in questo momento valutare se ci siamo preparati bene, se abbiamo rispettato gli impegni quaresimali, se abbiamo più o tanta fede... importa esserci e vedere! La liturgia, attraverso le parole di Isaia, mette sulle labbra di *Gesù* questa espressione: «Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso». *Gesù* è pronto al combattimento... la sua vittoria è la nostra! Buona giornata

### **13/04/2017 - LA COMUNIONE ROVINATA E RICOSTRUITA**

Che atmosfera strana il giovedì santo! Da una parte la gioia straripante di mangiare con *Gesù* la cena della Pasqua e dall'altra l'angoscia lancinante del tradimento di Giuda... Le campane suoneranno a distesa questa mattina nella cattedrale e questa sera in tutte le parrocchie del mondo. E poi, tutto d'un tratto tutto rimarrà muto per tre giorni! È il mistero della vita che non si sa mai dove porta... in sostanza ci si accorge di essere più spettatori che protagonisti! A dir la verità, molto protagonisti nel male e poco protagonisti nel bene... A rompere la gioia della comunione è la cattiveria degli uomini... a ricostruirla è l'amore misericordioso di *Gesù*! Senza di Lui le campane non potrebbero più suonare! L'uomo non è in grado di riparare gli strappi che procura... È così che questa notte *Gesù* dirà ai suoi discepoli: «Dormite e riposate»... da solo combatterà il male e la morte e vincerà per noi! Stupore e adorazione! Buona giornata

### **14/04/2017 - LA MORTE DI CRISTO È VITA**

Se fosse solo acqua passata non ci sarebbero problemi! Invece è pura e stringente attualità: *Gesù* muore in croce! Muore oggi tra l'indifferenza dei più... Muore oggi e noi ne siamo responsabili! Si tratta di capire se è giusto o no che muoia... è possibile evitare la morte a *Gesù*? Io non credo! Però è possibile vivere in sintonia con Lui la stessa morte! Da discepoli non possiamo evitare la morte ma la possiamo affrontare con la certezza che in *Gesù* è vinta! Morire è mostrare che la vita è più forte della corruzione della

carne! La morte di Gesù in croce è l'emblema di colui che non ha nulla da perdere ma solo da guadagnare... Il venerdì santo non deve essere una giornata di lutto per la morte del figlio di Dio! Piuttosto deve essere un giorno di ringraziamento, di lode, di supplica! Evitiamo di fingere lacrime: c'è solo da vedere come Gesù muore per concludere con il centurione «Davvero costui era il Figlio di Dio». Buona giornata

### **15/04/2017 - DISCESE AGL'INFERI**

"Fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi", sono parole tratte dal Credo che recitiamo ogni domenica. Chissà che cosa vuol dire "discese agli inferi"? Mi ricordo che da bambino mi chiedevo perché Gesù fosse sceso all'inferno... Gli inferi non sono sinonimo di Inferno, piuttosto, stanno ad indicare l'abisso nel quale l'umanità sprofonda dentro le sue scelte stolte e sconsiderate! Ebbene: Gesù va incontro a tutti coloro che credono di non aver più alcuna chance di salvezza! Quelli che sono imprigionati nell'ombra della morte e non sanno come uscirne... Gesù scardina le serrande dell'inferno e permette a tutti di scappare, di vivere finalmente da liberi in Cristo! Tutti possono uscire dai propri sepolcri... certo, si dà ancora la possibilità che liberati si stia ancora nella schiavitù del proprio tran tran... Siamo stati liberati dal giogo del male! Viviamo da figli! Buona giornata

### **16/04/2017 - RISUSCITÒ DA MORTE**

Anche quest'anno è Pasqua! Dopo la morte di Gesù celebriamo sempre la sua risurrezione! Come ogni anno è primavera! Dopo l'inverno viene sempre la primavera! In tutte le due esperienze siamo spettatori che stanno a guardare e si stupiscono... sta qui il potere della fede: la contemplazione dell'opera vivificante di Dio! Quando tutto sembra votato alla morte e alla sconfitta, sorprendentemente, scoppia la vita! Non una volta per tutte ma ogni anno! ogni anno risorgiamo! Ogni anno c'è qualcosa che attende di risorgere in noi! Il letargo della morte non è per sempre... Gesù - come un fiore di primavera - esce dal sepolcro come il fiore dall'involucro che lo trattiene! Niente può contenere la vita! Come le tenebre non riescono a contenere la luce, così la morte non riesce a contenere la vita! C'è da guardare però... quanti uomini non si accorgono della bellezza dei fiori... come è possibile accorgersi della bellezza del Risorto? Buona Pasqua a tutti, fratelli e sorelle carissimi

### **17/04/2017 - TIMORE E GIOIA**

Le donne, scrive l'evangelista Matteo, lasciarono il sepolcro con «timore e gioia grande». Come fanno a stare insieme questi due sentimenti così diversi? Il timore non ha nulla a che fare con la paura, ma con il rispetto e la venerazione di Dio! Significa che riconoscono a Gesù la natura divina: tant'è che si inginocchiano, gli abbracciano i piedi e li baciano! Benché Dio si sia abbassato assumendo la condizione di servo, il credente sa che gli deve adorazione e rispetto... non si tratta di un comando ma di una necessità,

di un bisogno! La gioia è la condizione di chi ha trovato il senso della vita! Di chi non teme più nulla e sa di essere al sicuro! Con Gesù si raggiunge la più alta dignità umana! Verso Gesù provo la più grande devozione e insieme la più grande confidenza: qui si gioca magnificamente la libertà dell'uomo! Mai disgiungere il timore dalla gioia: insieme ci rendono davvero autentici! Buona pasqua

### **18/04/2017 - LIBERARSI DALLE PRETESE**

Maria Maddalena piange accanto al sepolcro vuoto. Le sue aspettative non sono state rispettate... è delusa, rammaricata, triste! L'uomo vorrebbe sempre che le cose andassero secondo i propri progetti. Ma arriva per tutti il tempo della disillusione. Difficile arrendersi e cercare di capire che la realtà non è nelle nostre mani! Tant'è che Maria Maddalena, davanti a Gesù risorto che pensa sia il giardiniere, dice: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». Ancora pensa di poter risolvere i problemi con la propria iniziativa: vuole andare "a prenderlo"... Ma Dio non si fa prendere, mai! Dio si offre, si consegna, si dona a tutti coloro che sono disposti ad accoglierlo per quello che è, non per quello che si vorrebbe! Fintanto che non ci porremo davanti al mistero con un cuore ripulito dalle nostre precomprensioni non ci sarà modo di incontrarlo e abbracciarlo! Buona pasqua!

### **19/04/2017 - EUCARISTIA VIA PER IL PADRE**

I discepoli di Emmaus riconoscono Gesù dallo spezzare il pane. Non ci sono altri segni altrettanto capaci di mostrarci chi è davvero Gesù. Cosa significa? Che senza l'Eucaristia non ci sarà per nessuno maniera per riconoscere Gesù! Anche ieri, in un colloquio per un battesimo, è emerso che la fede in Dio è fuori discussione! Non altrettanto la messa domenicale... "tanto si può pregare ugualmente", si dice. Senza l'Eucaristia ci sarebbe totale anarchia: non si avrebbero maniera per riconoscere Gesù vivo! È nel corpo vivente di Cristo che noi possiamo riconoscere Gesù! Lo ripeterò fino alla noia: "senza l'Eucarestia non c'è vita cristiana"! Non ci si può dire cristiani senza il riconoscimento di Gesù nei sacramenti del Corpo e sangue di Cristo! Il Signore ci faccia perseverare nella frequenza all'Eucaristia: avremo modo di lodare il Signore con tutta l'anima, con tutta l'anima e con tutte le mie forze! Buona giornata

### **20/04/2017 - L'IGNORANZA DELL'UOMO**

Quando si ascolta il vangelo nelle pagine che raccontano il rifiuto e l'odio degli Scribi e dei Farisei così come le grida impazzite della folla davanti a Pilato si prova una sorta di livore e di rabbia nei loro confronti. Se si potesse verrebbe da intervenire anche con le maniere forti per togliere di mezzo persone come queste... È l'equivoco per cui per noi il male non è considerata la singola azione ma la persona che la commette! Il discorso di Pietro che oggi leggiamo nella liturgia mostra la lucidità di chi ha compreso perfettamente il linguaggio della misericordia: «io so che voi avete agito per ignoranza,

come pure i vostri capi». Pietro, pur accusando chi ha compiuto la scellerata scelta di uccidere Gesù, riconosce che il male è qualcosa che si insinua nel cuore dell'uomo senza che nemmeno se ne renda conto! Per cui non sa nemmeno quello che fa... Il discepolo di Cristo guarda l'uomo con lo stesso sguardo del maestro sulla croce: perdona consapevole che "l'uomo non sa quello che fa"! Da qui una delle opere di misericordia spirituale che ci siamo dimenticati: "insegnare agli ignoranti"... Buona giornata

### **21/04/2017 - NEL SUO NOME**

Gli Scribi e i Farisei formulano questa domanda a Pietro e Giovanni per chiedere giustificazione circa la guarigione perpetrata a un storpio: «Con quale potere o in quale nome voi avete fatto questo?». È interessantissima questa domanda perché mette in risalto che il problema non è se la guarigione sia autentica o no ma nel "nome" di chi e a che titolo è stata effettuata... Il problema numero uno è Gesù! È questo nome così ingombrante che richiama troppo chiaramente l'inconsistenza di ogni religiosità dualista! La potenza di Dio incarnata da fastidio all'uomo che vuole essere autonomo e bastare a se stesso! È impressionante come la religione possa diventare l'espressione dell'ateismo più radicale! Se si toglie Gesù di mezzo Pietro e Giovanni possono entrare nel novero dei personaggi di rilievo... Gesù, al contrario, li fa essere semplici strumenti della forza autonoma e creativa di Dio! L'uomo è grande solo nel nome di Gesù... altrimenti non è... Buona giornata

### **22/04/2017 - DUBBI LEGITTIMI**

Adoro il vangelo di Marco. Così essenziale e immediato, senza fronzoli e giri di parole. Crudo nel descrivere gli atteggiamenti dei discepoli. A seguito della risurrezione la chiusura alla fede degli apostoli è pressoché totale: non c'è il minimo di disponibilità a credere alle testimonianze di chi ha visto! Gesù, infatti, si lamenta della loro durezza di cuore... Ma è bellissimo leggere di un tale sentimento: ce li fa sentire più vicini, più alla nostra portata! Non sono creduloni e nemmeno bigotti... sono uomini veri, con tutti i dubbi e le perplessità che caratterizzano le persone davanti al mistero! È bello, però, che alla fine hanno creduto e hanno accolto con entusiasmo l'invito di Gesù ad andare e portare a tutto il mondo il Vangelo! Raccontando il Vangelo avranno incontrato pure loro le stesse resistenze ma non hanno rinunciato a perseverare! Lo stesso è chiesto a noi, discepoli del duemila! Coraggio, senza paura! Buona giornata

### **23/04/2017 - LA VIRTÙ DELLA PERSEVERANZA**

Gesù non smette di andare incontro ai suoi discepoli! Lo hanno abbandonato tutti dal momento dell'arresto, eppure, Gesù non esita ad entrare nel cenacolo, dove gli Undici sono riuniti, e dire «Pace a voi!». Non tiene conto della pusillanimità dei suoi amici, per lui non è cambiato nulla... certo, mostra loro le ferite aperte delle mani e del costato - memoria della sua passione per l'uomo pagata a caro prezzo - ma tutto finalizzato a



ricostruire l'unità con Lui! Non fa nulla se non tutti credono: ciò che gli sta a cuore è che rimangano assieme e imparino a sostenersi gli uni gli altri! Ed è proprio grazie a questo perseverare nello stare insieme che Tommaso, piuttosto scettico, ha l'opportunità di vedere con i suoi occhi i segni della Pasqua e può dichiarare «Mio Signore e mio Dio!». È l'amore l'anima della fede, non la constatazione empirica dei fatti: si vede con gli occhi, ma è il cuore a fornire l'intensità del colore della verità!  
Buona domenica

### **24/04/2017 - AUTENTICITÀ**

Non c'è mai stato un tempo favorevole all'annuncio del Vangelo! Agli inizi l'opposizione del potere religioso, accanito contro gli apostoli, forte anche di mezzi violenti... oggi il relativismo e l'indifferenza strisciante che svuota dall'interno ogni istanza veritativa... Passa un po' la voglia di annunciare il Vangelo! Dobbiamo fare nostra la preghiera suggerita dagli Atti degli apostoli: «concedi ai tuoi servi di proclamare con tutta franchezza la tua parola»! La franchezza è quanto mai necessaria, mi piace avvalermene ma noto come la sufficienza e delle persone passi sopra facilmente anche alle parole più esigenti! Ieri ho celebrato al mattina il battesimo a sei bambini e nel pomeriggio sessantadue bambini hanno vissuto la loro prima confessione: è incredibile come la gente si sia assuefatta al formalismo e alle promesse facili... Come provocare un passaggio di serietà nella prassi liturgica e sacramentale? Ai posteri l'ardua sentenza... Buona giornata

### **25/04/2017 - AFFIDARSI A DIO**

«Riversate su di lui ogni vostra preoccupazione, perché egli ha cura di voi». Sì, è quanto mai necessario mettere nelle mani del Signore la nostra vita! Soprattutto le situazioni più intricate è bene che siano poste nella luce di Dio: ogni nostro tentativo di risolverle risulta goffo e inutile... Più volte ho constatato che le mie preoccupazioni portate a Dio nella preghiera hanno trovato soluzioni inattese e sorprendenti! Davvero Dio ha cura di noi! Non ci abbandona! Devo ammettere che in questi tempi si accumulano i motivi di preoccupazione dentro il mio ministero... se non trovassi la consolazione di Dio, non so come farei! Consiglio a tutti di imparare un po' di umiltà e lasciare riposare i nostri problemi nella pazienza di Dio: la resa incondizionata della nostra volontà di potenza risana alla radice le nostre ansie e i nostri problemi! I santi hanno capito questa strategia: lasciando fare a Dio hanno compiuto imprese che noi ancora oggi contempliamo! Abbiamo solo da imparare! Buona giornata

### **26/04/2017 - COME IL MAESTRO**

È chiarissimo come l'evangelista Luca abbia voluto nel suo testo "Atti degli Apostoli" dimostrare come la Chiesa non sia altro che il Corpo di Cristo Risorto! Gli Apostoli, di fatti, vivono pari pari le esperienze proprie del Maestro: nel brano che oggi leggiamo in

Chiesa si racconta niente meno che la risurrezione degli apostoli! In prigione per aver testimoniato Cristo fanno l'esperienza di uscire dalla cattività senza forzare alcuna porta e senza che la vigilanza si allertasse! Gesù è vivo e nella comunità continua a realizzare la sua salvezza! E tutto avviene senza clamore ed effetti speciali... liberi i discepoli ritornano a fare quello che devono fare: annunciare il Vangelo come Gesù ha comandato loro! Anche oggi queste risurrezioni avvengono nel mondo: cristiani perseguitati che nessuno riesce a zittire! Chi vive nello Spirito ha la forza di vincere qualsiasi tipo di resistenza! E noi? Buona giornata p.s. Una preghiera per Carla che accompagniamo al suo ritorno al Padre

### **27/04/2017 - SENZA COMPROMESSI**

Non si arriverà mai ad una condivisione tra uomini sul mistero di Dio... ognuno ha il proprio pensiero, il proprio punto di vista, le proprie idee, e non si è disposti a negoziare più di tanto! D'altra parte è così: il volto di Dio non può essere il compromesso tra le diverse maniere di concepirlo! Il volto di Dio è quello che è! È chiaro che non è possibile che ogni uomo abbia la pretesa di avere il monopolio su Dio! È qui che prende consistenza la ragionevolezza dell'avvenimento cristiano: fintanto che Gesù non è considerato il Figlio di Dio non è possibile accedere a Dio! Lui solo, che viene dal cielo, può raccontarci di Dio e farci intravedere l'infinito e l'indicibile! È bello leggere negli Atti degli Apostoli come Pietro abbia preso talmente sul serio la persona di Gesù da dimenticarsi ogni suggestione personale! Pietro per Gesù era disposto a dare la vita: nessuna mediazione e nessun compromesso! La fede vale più della vita... Buona giornata

### **29/04/2017 - OVUNQUE PREGHIERA**

Ovunque è possibile pregare ed essere in comunione con il Signore, ma ci sono luoghi dove la preghiera diventa particolarmente intima. È il caso di Medjugorie, dove ogni luogo in cui ci si imbatte, diventa un tempio di preghiera! Il gran numero di persone che popola il piccolo paese, tutti rigorosamente con la corona del rosario in mano, predispone alla riflessione e all'unione con Dio. È un vero miracolo! La preghiera qui è il respiro, è la ragione di ogni giornata! Non pesa la ripetizione, la lunghezza, la fatica del pregare: è una vera e propria esigenza! Non si ha vergogna di tenere la corona in mano, non si disdegna di inginocchiarsi a pregare, non si passa oltre il confessionale aperto... Non so se ai veggenti appaia la Madonna o meno: so, tuttavia, che tutto trasuda del profumo della fede... ed è rasserenante! Significa che qui ci sono persone buone e gentili? Niente affatto! Uomini e donne con tutti i segni del limite e del peccato, ma con il desiderio grande nel cuore di essere discepoli di Gesù! Bello! Buona giornata

### **30/04/2017 - OCCHI CHE VEDONO**

"Resta con noi Signore la sera, resta con noi e avremo la pace! Resta con noi, non ci lasciar la notte mai più scenderà!": è un ritornello di un canto che conoscono anche i

banchi per le volte che lo si canta... È in sintesi il vangelo dei discepoli di Emmaus: come loro anche noi abbiamo bisogno che Gesù non ci abbandoni... altrimenti la notte del male ci sovrasta e noi non riusciamo più a vivere! Gesù mostra ai discepoli la maniera attraverso la quale rimane con noi: spezza il pane con loro! È l'eucaristia! Se non vogliamo che cali la notte sulla nostra vita dobbiamo celebrare l'eucaristia! Non è detto che capiamo subito che è Lui... nel tempo però gli occhi si dischiudono e tutto diventa evidente! Per chi è stato illuminato dalla fede non c'è più ombra di dubbio circa la presenza di Gesù nel pane e nel vino sulla mensa! Non ci sono più domande, perplessità, interrogativi... È Lui! Che grazia credere! Buona domenica

### **01/05/2017 - AGIRE PER DIO**

Non si fa nulla per nulla! Saremo stolti se agissimo senza una ragione! C'è un senso al bene che facciamo così come al male! Il senso del fare il male è univoco: chiunque fa il male, credente o no, lo fa per difendere il proprio io, per affermare il proprio io... Il senso del fare il bene è diverso: o lo si fa per propria gratificazione - c'è sempre l'io di mezzo! - o lo si fa per Dio! Fare il bene per Dio è investire su una ragione della storia diversa dal proprio piccolo orizzonte! C'è sempre il tratto di un ritorno personale ma, insieme, c'è la consapevolezza che il proprio destino è strettamente dipendente da una relazione! Fa bene san Paolo ad esortarci: «Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini!»! Fare per sé è egoistico, fare per gli altri è inutile, fare per Dio è aprire ad una ragione più grande! Come rimpiango il tempo in cui la verità non era un negoziato, ma la Verità rivelata punto! Senza Dio non c'è senso, mi dispiace per chi non lo capisce... Buona giornata

### **02/05/2017 - QUANTI SEGNI DI DIO!**

Abbiamo concluso ieri sera il pellegrinaggio parrocchiale a Medjugorje. Come sempre, una esperienza molto intensa di preghiera e di spiritualità. Rompere il ritmo della routine quotidiana serve a guardare con occhi diversi la vita e coglierne dimensioni sorprendenti. Non è che ciò che viviamo nell'ordinarietà sia male e sia tutto da cambiare! Ci mancherebbe! Semplicemente, è facile che il tran tran della vita ci anestetizzi a tal punto da accettare una sorta di mediocrità che non permette di gioire nella misura che Dio ha pensato per noi... Una tentazione ricorrente di chi parte per un pellegrinaggio è quella ricordata questa mattina dagli Atti degli apostoli: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo?». Pretendere prove schiaccianti per credere è pretesa inutile... I segni, tuttavia, sono sempre moltissimi per chi li vuole cogliere! E anche in questo pellegrinaggio non sono mancati! Così come non mancano nella nostra quotidianità! Spalanchiamo gli occhi per vedere! Buona giornata

### 03/05/2017 - IL VANGELO

Se penso agli sforzi che la Chiesa mette in campo per annunciare più efficacemente il Vangelo, rabbrivisco! Non si sa più cosa inventare per avvicinare uomini e donne al Vangelo di Gesù! Ma si può avvicinare al Vangelo? A mio parere tutto dipende solo e soltanto dai singoli che decidono se lasciarsi interessare o meno! San Paolo, sinteticamente, spiega in che cosa consiste la fede cristiana: «Vi proclamo, fratelli, il Vangelo che vi ho annunciato e che voi avete ricevuto: Cristo morì per i nostri peccati secondo le Scritture e che fu sepolto e che è risorto il terzo giorno secondo le Scritture e che apparve a Cefa e quindi ai Dodici». Paolo non cerca di catturare le persone con discorsi di parole... non parla di realizzazione personale o di verità da credere! Annuncia l'avvenimento della passione, morte e risurrezione di Gesù. Questa è la fede... il resto solo banalità! Buona giornata

### 04/05/2017 - GIORNATE EUCARISTICHE

«Io sono il pane della vita». Iniziamo oggi il tempo prezioso delle Giornate Eucaristiche. In Chiesa, in una forma particolarmente solenne, viene esposta l'Eucaristia sulla mensa affinché tutti coloro che lo desiderano abbiano l'opportunità di adorare e di contemplare la presenza viva ed efficace del Signore risorto! Come i discepoli di Emmaus desideriamo lasciarci incontrare da Gesù... siamo spesso con il volto triste... a Lui non piace! Chi lo ha conosciuto ha tutte le ragioni sufficienti per gioire e vivere nella pienezza! Gesù desidera portarci alla comprensione della Parola e alla comunione con Lui invitandoci a mangiare... nello spezzare il pane gli occhi di tutti i discepoli si aprono... Se vogliamo aprire gli occhi e vedere dobbiamo far memoria del suo spezzarsi per noi... Non sprechiamo questa bella occasione di stare con Lui! «Questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia»: se vogliamo vivere Gesù è pronto a donarsi a noi. Buona giornata

### 05/05/2017 - «ESSERE IN»

Già altre volte ho insistito su questo concetto, ma desidero farlo ancora perché diventi un punto fermo del nostro bagaglio di fede: grazie al battesimo, noi non viviamo più da individui ma da persone, cioè da esseri in relazione! Ciascuno di noi non è più solo ma è inabitato dallo Spirito di Cristo che continuamente ricorda la propria appartenenza al Padre. Questa verità possiamo applicarla identicamente al sacramento dell'Eucaristia, secondo quanto leggiamo anche in queste righe che oggi nel vangelo di Giovanni: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me». "Essere in" è la nostra nuova identità! Noi viviamo "in Cristo", la nostra vita è la sua! Se non fosse così, siamo già morti perché saremmo ancora nella vita del peccato: al contrario, siamo nella vita della grazia, la vita nuova di Gesù risorto! Io trovo questa cosa meravigliosa... Buona giornata

## 06/05/2017 - IL TREND DELLA FEDE

Negli Atti degli Apostoli oggi leggiamo: «La Chiesa si consolidava e camminava nel timore del Signore e, con il conforto dello Spirito Santo, cresceva di numero». Un trend molto positivo, direi: l'entusiasmo dei primi cristiani contamina la gente e le conversioni non si contano. Dall'altra parte, nel Vangelo di Giovanni, al contrario, leggiamo che «molti dei suoi discepoli tornarono indietro e non andavano più con lui». Un trend negativo, direi: Gesù non è disposto ad arretrare sul discorso del pane... pretesa troppo alta quella di presentarsi come il Pane disceso dal cielo che sfama per la vita eterna? Fa nulla: ognuno deve scegliere da che parte stare! Oggi che trend abbiamo? Credo non sia possibile stilare un giudizio definitivo. Da quello che possiamo evincere dalla Parola è che nessuno ha mai agito in base al trend! Le motivazioni erano ben altre! È sulle motivazioni che continuamente occorre reinvestire con vigore e sapienza! Lo stiamo facendo? Buona giornata

## 07/05/2017 - LA PORTA DELLE PECORE

Sappiamo come già il salmo 23 applichi al Signore il titolo di pastore. Gesù lo fa suo e in più si attribuisce pure il titolo di «Porta delle pecore». Mi incuriosisce questa cosa... Mi sono informato: al tempo di Gesù diversi erano i pastori ma di notte tutti radunavano le greggi in un unico ovile e, a turno, uno di loro stava di guardia. L'ovile era circondato da sassi e da rovi per impedire alle pecore di scappare e ai ladri di entrare. Il pastore sentinella si sdraiava sulla soglia della porta dell'ovile in modo che chiunque volesse entrare doveva passare attraverso di lui. Gesù è questa porta: le pecore che sono nell'ovile sono le sue... solo chi passa attraverso di lui, cioè impara da lui, può essere pastore... Oltre ciò Gesù vuole che le pecore siano libere di entrare e uscire dall'ovile! Nessuno le può sequestrare e fare proprie! Loro conoscono la voce del pastore e mai seguiranno qualcuno che parla un linguaggio diverso dal suo! Che pecore siamo? quale pastore seguiamo? Chiediamocelo! Buona domenica

## 08/05/2017 - IL SEGRETO DELLA VITA PIENA

Un'altra giornata ci sta davanti: il Signore ce l'ha donata perché viviamo in pienezza! Proprio ieri ci è stato annunciato che Gesù desidera che noi "abbiamo la vita e l'abbiamo in abbondanza". Ci sono tutte le condizioni per godere appieno del tempo messo a nostra disposizione. La condizione è che ascoltiamo la sua Parola: attraverso di essa possiamo vagliare attentamente ciò che viene da Dio e ciò che viene dal maligno. Dovesse, però, capitare che cadiamo nelle trappole del nemico Gesù oggi ci ricorda che «il buon pastore dà la propria vita per le pecore». Il miracolo che accade ogni giorno all'uomo è che nonostante le sue innumerevoli cadute, sempre è soccorso da Dio! Non si tratta di giustificare i nostri fallimenti ma di contemplare la bontà misericordiosa di Gesù che, in forza della sua promessa di una vita piena, non permette siamo mai abbandonati nel peccato! Celebriamo il Signore perché è buono: eterna è la sua misericordia! Questo è

il segreto della vita piena! Buona giornata p.s. Una preghiera per Renato che oggi accompagniamo nel suo incontro con il Signore

### **09/05/2017 - L'ONORE DI ESSERE DI CRISTO**

Ogni volta che leggo questa frase degli Atti degli Apostoli mi emoziona: «Ad Antiòchia per la prima volta i discepoli furono chiamati cristiani». C'è stato un momento e un luogo preciso in cui degli uomini sono stati riconosciuti di Cristo, si vedeva che in loro ardeva una speranza diversa, portavano effettivamente un nome nuovo! Che meraviglia! Come vorrei che anche oggi il mondo dicesse: "quelli sono cristiani", non perché ci contrapponiamo a qualcuno o a qualcosa, ma perché il Vangelo della morte e risurrezione di Gesù è la nostra ragione di vita! Ad Antiochia la Chiesa è nata a partire dall'annuncio di profughi cristiani che scappavano da persecuzioni organizzate dai giudei... Profughi che portavano una speranza! Poveri di tutto ma ricchi di Dio! Chissà che i profughi che arrivano da terre di martiri non ci convertano sul serio a Gesù... Il Signore sa inventare meraviglie al di fuori di tutti i nostri calcoli! A Rovellasca si può dire che ci sono dei cristiani? Buona giornata

### **10/05/2017 - PRATICARE LA PAROLA**

«Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno». Quante volte diciamo che si salva solo colui che mette in pratica il Vangelo! Se diamo ascolto alla Parola di Gesù notiamo che non è proprio così: è salvo anche chi non lo mette in pratica! Perché Gesù non è venuto a condannare ma a salvare! Non è una scusa per scavalcare con sufficienza le esigenze evangeliche ma è la considerazione realistica tale per cui nessuno al mondo è in grado di vivere integralmente le esigenze evangeliche! Categorico Gesù, al contrario, con «Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole: ha chi lo condanna»! Sulla verità non bisogna mai scendere a compromessi, ma sulla vita sì! È così segnata dal limite e dalla precarietà... Teniamo alti i livelli del vero e del bene: registreremo la forza e la potenza dello Spirito che produce frutti anche laddove non crediamo più possibile il benché minimo sussulto di bene! Buona giornata

### **11/05/2017 - RIEMPITI DI DONI**

Abbiamo tutti un bruttissimo vizio: considerarci più importanti di quello che siamo! Credere di avere la verità in tasca! Pensare di meritare tutto quello che abbiamo! In realtà, tutto quello che siamo e quello che abbiamo è soltanto dono e grazia! Siamo, per natura, dei debitori... nasciamo con un dovere di gratitudine verso chi ci ha accolto e ci ha riempito di doni! È così che Gesù, giustamente, afferma: «un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato». Gesù è consapevole di questa cosa anzitutto per sé! Mai Gesù ha cercato gloria per sé: il suo unico desiderio era quello di rendere gloria a Colui che lo aveva mandato! Gesù aveva un senso di gratitudine estremo verso il Padre e ha insegnato ai suoi discepoli ad assimilare questo

importante messaggio! L'umiltà e la giusta considerazione di sé sono punti di partenza imprescindibili per una vita autentica e fruttuosa! Chissà che impariamo ancora qualcosa... Buona giornata

### **12/05/2017 - STORIA DI SALVEZZA**

La storia o ha un senso o è un caso! Non ci possono essere giudizi di mezzo... San Paolo fonda tutta la sua predicazione sul compimento di quando Dio ha promesso a Israele: Gesù è Colui che Dio ha scelto per realizzare il suo disegno di salvezza! Così, infatti, leggiamo oggi negli Atti degli Apostoli nel passo che riporta un discorso di San Paolo alla sinagoga di Antiochia: «la promessa fatta ai padri si è realizzata». A me sembra bellissimo poter vedere un disegno nell'opera di creazione di Dio: tutto è ordinato a qualcosa, niente è per caso! San Paolo riusciva a mostrare con rigore i passaggi della storia di salvezza di Israele: noi siamo capaci di leggere la nostra storia come storia di salvezza? Teniamo tutto della nostra vita o vorremmo toglierne dei pezzi? Sarebbe bello che tutti gli eventi, belli e brutti della nostra vita, fossero riconosciuti come opportunità di crescere e non come fallimento... Buona giornata p.s. Una preghiera per Umberto che oggi consegna al Padre la sua esistenza!

### **13/05/2017 - CENTO ANNI DALL'APPARIZIONE DI MARIA A FATIMA**

Cento anni fa, solo cento anni fa, appariva la Vergine Maria ai tre pastorelli di Fatima! Tre bambini, semplici, piuttosto incolti, eppure attentissimi a cogliere il messaggio della Madonna e a trasmetterlo con fedeltà, seppure tra l'incredulità e lo sprezzo di genitori, preti e compaesani. Il messaggio fondamentale: la preghiera e il sacrificio per la conversione dei poveri peccatori! È, in sostanza, il motivo per cui il Figlio di Dio si è fatto uomo... salvare gli uomini caduti in Adamo... I tre pastorelli chiamati, quindi, a vivere nel loro corpo la stessa missione di Gesù: perdere la vita, sacrificarsi, per i fratelli! I tre bambini non giocarono al risparmio: tutto erano disposti a vivere purchè i peccatori più incalliti potessero tornare al Padre! Il messaggio di Fatima ha una valenza che non potrà mai essere superata: tocca anche a noi prendere cuore questo proposito e condurre a Dio tutte le persone che ancora non godono di tanta felicità. Buona giornata

### **14/05/2017 - PIETRE VIVE**

Ascoltiamo oggi le ultime parole di Gesù. Parole cariche di affetto. Ai discepoli garantisce che ci sarà un proseguo della sua opera: non finisce tutto con la sua passione e la sua morte. Non l'hanno seguito invano: saranno loro a portare avanti la missione. Come il Padre agisce nel Figlio, così il Figlio agirà in loro. Questo essere "l'uno nell'altro" è un tratto tipico della fede cristiana: nessuno mai agisce da solo! Nessuno viene caricato di un peso da portare in solitudine: ogni opera evangelica viene compiuta nello Spirito! Gesù assicura, inoltre, che i discepoli non dovranno inventare nulla: Lui li precederà. «Prepara il posto»: ognuno verrà collocato al suo posto e lì dovrà rifare pari

pari quello che *Gesù* ha fatto. È lui, infatti, a tracciare «la Via»! Che tipo di "via"? La "via" del dono di sé, del servizio... Ognuno al suo posto, senza nessuno sopra e nessuno sotto: tutti occupati nel proprio ministero, «pietre vive per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante *Gesù Cristo*». Buona domenica

### 15/05/2017 - È DIO CHE FA

Paolo e Barnaba compiono un miracolo a Iconio, terra pagana. La gente vede in loro l'incarnazione di Zeus ed Hermes e vuole adorarli e sacrificare per loro. Paolo e Barnaba si strappano le vesti e rivelano che l'autore del miracolo è *Gesù*, non loro! Hanno ben compreso che come il Padre è in *Gesù*, *Gesù* è in coloro che credono a Lui... e compie opera ancora più grandi di quelle fatte lungo il corso della sua vita terrena. Quanto miracoli compie ancora *Gesù* anche oggi, eppure non lo si riconosce mai... se c'è qualche uomo che compie gesti straordinari ha subito un seguito numeroso, ma *Gesù* non riscuote interesse! Non ho nulla contro padre Pio che, tra l'altro, è santo ed è degno di venerazione... ma - mi chiedo -il seguito che ha, arriva davvero a *Gesù* o si ferma alla sua straordinarietà? Io ho seri dubbi... ma così è per tante persone che hanno fenomeni di particolare impatto! Solo per dire che il paganesimo non è per nulla superato... è il caso di pensarci su un po'... Buona giornata

### 16/05/2017 - MOTIVAZIONI FORTI

Paolo e Barnaba compiono un miracolo. La gente li acclama come vere e proprie divinità. Trascorrono poche ore e Paolo viene lapidato: dalle stelle alle stalle! Proprio come *Gesù* che entra in Gerusalemme in mezzo alla folla festante e di lì a pochi giorni si trova sul patibolo della croce in forza dei "crucifige" degli stessi! Non c'è maniera per essere amati... fare del bene per se stesso non è possibile! Prima o poi si pagano degli scotti memorabili! Solo motivazioni serie e forti permettono una perseveranza nel dono di sé! *Gesù* va avanti perché ha a cuore di portare a termine la missione ricevuta dal Padre... Paolo ha desiderio di adempiere alla chiamata di *Gesù*! In nome dell'amicizia con *Gesù* è pronto a qualsiasi cosa! Ai fratelli cristiani Paolo potrà dichiarare: «dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni». Gli stessi principi valgono pari pari per noi oggi! Facciamoli nostri con impegno e dedizione! Buona giornata

### 17/05/2017 - LA FEDE È STORIA

Basta leggere con un po' di attenzione gli Atti degli Apostoli per capire che la fede è storia! L'uomo vorrebbe a tutti i costi cristallizzare la fede in forme circoscritte e definite una volta per tutte ma non è possibile... la fede cammina con gli uomini che la vivono e si adatta agli avvenimenti, alle sensibilità, alle istanze dell'epoca in cui si incarna! Pertanto a nessuno è permesso dire chi è il cristiano a partire da stereotipi definiti! Ci avevano provato i cristiani provenienti dal giudaismo nel momento in cui sostenevano rispetto ai cristiani provenienti dal paganesimo: «È necessario circondarli



e ordinare loro di osservare la legge di Mosè». Non ci riuscirono, grazie a Dio! Ogni tempo, ogni popolo, ogni persona, è chiamato a rispondere personalmente all'interpellanza della Grazia! Non sarà tutto giusto e tutto conforme a verità ma l'autenticità di un cammino di fede è sempre meglio di un'adesione formale a pratiche e costumi consolidati... Buona giornata p.s. una preghiera per Adele che oggi celebra la sua pasqua.

### 18/05/2017 - LA VIA DELLA LEGGE

Rimanere nel Signore Gesù è la sfida di chi inizia una storia con Lui! Così come rimanere dentro ogni scelta operata... la fedeltà sembra impresa impossibile alle sole forze dell'uomo! Quasi per istinto l'uomo tradisce, viene meno ai suoi principi... Gesù offre una strategia per rimanere nel suo amore: «osservare i suoi comandamenti». Siamo soliti dire che Gesù non ha da alcuna norma da seguire...ed è vero! Gesù ha sempre puntato sulla libertà e sull'amore! Tuttavia, da grande conoscitore dell'uomo qual era, ha pensato bene di proporre realisticamente l'impegno a rispettare i suoi comandamenti! Si noti, però, che il fine non è il rispetto dei comandamenti ma il rimanere nel suo amore! Se l'osservanza dei comandamenti ci fa inorgogliare, ci fa sentire superiori, ci rende gonfi di noi stessi, meglio lasciar perdere! Di fariseismo Gesù non ne vuole minimamente sapere! Misuriamo la nostra inconsistente fedeltà e umilmente percorriamo la strada semplice della legge... nobile via per una piena libertà! Buona giornata

### 19/05/2017 - SCELTI

«Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi»: non è una notizia stupenda? Il fatto di essere oggetto di una predilezione non mi lascia indifferente! Se ho fede non è merito mio ma di Gesù che è venuto a cercarmi! Nessuno mai arriverebbe a Dio se non fosse Dio a cercarlo... Ma perché ci ha scelto? Che bisogno c'era di scegliere un gruppo di persone? Quale sarebbe il fine? Certamente di testimonianza! Nessuno di chi è stato scelto può sostituirsi a Colui che lo ha scelto: si rimane discepoli permanentemente. Il compito di chi ha sentito una chiamata è di raccontare quanto Gesù ha fatto! Sembra sempre tutto inutile, in realtà, ognuno di noi vive di ricordi di quanto gli è stato insegnato... anche nelle attività apparentemente più sterili si annidano possibilità strepitose di conversione! Chissà che una maggiore umiltà nel sentirci amati a prescindere ci aiuti a fare altrettanto con chi ha maggiormente bisogno. Buona giornata

### 20/05/2017 - ODIO PRECONCETTO

Non si può di certo dire che i cristiani siano impeccabili! Tanto meno i cristiani che hanno compiti di responsabilità dentro la Chiesa. Ogni giorno i media danno notizia di preti, vescovi e cardinali che commettono qualche crimine o violazione. Dispiace, ma questa è la condizione di peccato che connota ogni realtà invischiata con la terra... La Chiesa è santa perché inabitata dallo Spirito di Dio ma è peccatrice in quanto composta

da uomini deboli e fragili. Ha senso continuare a meravigliarsi e gridare allo scandalo? A mio parere no! Questa è la realtà: la Chiesa ha continuamente bisogno di conversione e purificazione! E fintanto che accoglie questa dimensione non può che risplendere come segno di luce in mezzo alle tenebre! Certo c'è da essere pure avveduti nel non fare di ogni erba un fascio e nemmeno pensare che il marcio è più del sano! Molto di quanto i media riferiscono è legato a odio vero e proprio verso la Chiesa... è bene ricordarsi per capire quanto Gesù diceva ai suoi discepoli: «poiché non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo, per questo il mondo vi odia». Cogliamo il bene della Chiesa e continuiamo a lavorare sulla nostra conversione... il mondo capirà! Buona giornata

### **21/05/2017 - L'AMORE CHE CONTAGIA**

Gesù ci ama, «da la vita per i suoi amici». È una grazia sapere di essere oggetto di questo amore gratuito. Non è possibile rimanere indifferenti: un amore così coinvolge, afferra, conquista! Gesù sente la nostra gratitudine ma ci vuole fare uscire da una logica edonistica dell'amore e ci sprona a far diventare la nostra gratitudine un dono! Rispondere all'amore di Gesù significa fare quello che ha fatto Lui - osservare il suo comandamento -, dare la vita per i propri amici! Non è un'impresa scontata, anzi! C'è una parte mondana di noi che si sottrae al dono: per questo Gesù promette lo Spirito che ci assisterà e ci porterà pian piano alla verità tutta intera dell'amore... ripulendo tutte le scorie del nostro limite... Tutto questo è grazia! Non siamo orfani, cioè non siamo soli nell'impresa dell'amore! Se avremo occhi, vedremo Gesù vivere e noi stessi vivremo in forza di Lui! Gesù in noi sarà la forza dell'amore oltre ogni ostacolo... È lo sguardo di fede che il vangelo di oggi ci staglia davanti! Buona domenica

### **22/05/2017 - È DIO CHE CONVERTE IL CUORE**

Nel leggere le testimonianze degli Atti degli apostoli circa la predicazione di Paolo e compagni non si può rimanere indifferenti: l'entusiasmo, la carica, il desiderio, la contagiosità di questi uomini è tale da suscitare domande stringenti rispetto alle motivazioni che muovevano la loro opera. Per essere così credibili e ottenere attenzione da parte della gente, immagino, avessero occhi tanto luminosi da catturare il cuore di chi li ascoltava! C'è testimonianza e testimonianza: si capisce quando uno racconta la lezione e quando uno parla della vita! A Paolo la vita era stata oggettivamente ribaltata dall'incontro con Gesù risorto... non badava all'opportunità, all'insuccesso, allo scherno! Annunciava senza freni e inibizioni, a costo di passare per visionario ed esaltato! Tuttavia, benché la sua mediazione dovesse apparire determinante, Luca attribuisce - giustamente - l'opera della conversione a Dio: «il Signore aprì a Lidia il cuore per aderire alle parole di Paolo». Anche oggi è così... sempre! Buona giornata

## 23/05/2017 - MISSIONE: INCONTRO PERSONALE

Non perde occasione san Paolo di annunciare il Vangelo: ieri entra in sinagoga e una donna, Lidia, si converte; oggi, in carcere, il carceriere si converte e si fa battezzare. Ovunque Paolo si trovi parla di Gesù! Ma una cosa vorrei sottolineare: nonostante l'annuncio sia esteso a più persone, solo una prende le mosse e incomincia il cammino cristiano! Non è mai la massa a convertirsi ma sempre e solo la singola persona! C'è di mezzo una decisione! Avviene qualcosa nel cuore tale per cui il desiderio di seguire Gesù diventa irrefrenabile! Mi fa specie pensare alle nostre strategie di missione: vorremmo sempre fare qualcosa che coinvolgesse tutti... ma non è così l'incontro con Gesù! Le nostre iniziative missionarie dovrebbero ripartire da incontri personali... Tutte le nostre pachidermiche strutture non fanno che svuotare la peculiarità della fede cristiana che è essenzialmente incontro personale con Cristo. Successivamente si costituisce la Comunità... pensiamoci! Buona giornata

## 24/05/2017 - LA SAPIENZA DELLA CROCE

Oggi ascoltiamo il famosissimo discorso di Paolo all'Areopago di Atene: un discorso magistrale, di una rigorosità logica assoluta! Si potrebbe pensare come una via maestra per proporre la fede anche oggi eppure da questo evento cruciale Paolo sancisce una svolta radicale: basta discorsi fatti di sapienza e intelligenza! Dirà di non conoscere altro che «Cristo e questo crocifisso!». Paolo comprende che non può basare il suo annuncio sulla ragionevolezza dei suoi argomenti, quasi che l'essenziale fosse la sua argomentazione... che cambia la vita agli uomini è l'incontro con l'assolutezza e la grandezza della sapienza di Cristo! «Scandalo per i giudei e stoltezza per i pagani!»! Sul paradosso di Cristo ci giochiamo anche oggi la bellezza della nostra fede... Troppo si è cercato di rendere adatta la proposta cristiana al pensiero umano! Gesù è oltre! Obbliga a giocare in prospettive totalmente diverse: qui sta il suo fascino! Buona giornata

## 25/05/2017 - LA TRISTEZZA È DESTINATA A MUTARE

«In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia». Non è la solita vittoria dei poveri sui ricchi, dei deboli sui forti... la lotta di classe che non ha nulla di cristiano... si tratta solo di risentimento misto a voglia di riscatto e di vendetta... Gesù insegna la vittoria sulla tristezza non come superamento ma come assunzione! Cioè: la tristezza sarà vinta dalla presenza di Gesù! Il discepolo, sebbene triste nelle dinamiche mondane, sarà in grado di gioire in forza della amicizia con Gesù! Non sono mutate le condizioni mondane della vita dopo la morte e risurrezione di Gesù: ma il modo di affrontarle sì! Non hanno più un potere egemonico: hanno le ore contate perché il male non può nulla contro Dio! Vincerà delle battaglie ma mai la guerra! Ogni tristezza muterà in gioia! Per tutti! indistintamente! Qui sta il superamento della ideologia... Buona

giornata p.s. Una preghiera per Albino che oggi accompagniamo nel suo incontro con il Padre

### **26/05/2017 - L'AMORE SUPERA LE DOMANDE**

Quando sono con gente non del "giro" ed esce la questione "Dio", le domande non si contano! Dio, per la maggior parte degli uomini, è un argomento di cui discutere... tutt'al più l'interlocutore a cui rivolgere le domande più complesse e irrisolte... Tutto cambia quando Dio diventa Colui che ci ama! Colui che da la vita per noi! dice Gesù ai suoi discepoli: «Quel giorno non mi domanderete più nulla». L'obiettivo che dovremmo porci è quello di arrivare a non fare più domande... ma non perché non abbiamo più domande, ma perché non saranno le domande ad occupare il nostro cuore ma la gioia che viene dallo stare con Lui! Il massimo della vita è vivere dentro la certezza dell'amore di Dio e intanto indagare e approfondire ogni realtà in quanto portatrice della bellezza e dell'intelligenza divina! Non si vive più da arrabbiati e da inconclusi ma da persone serene che sanno godere della realtà lasciandosi stupire dalle risposte ed entusiasmare dalle domande! Questo è Vangelo! Buona giornata p.s. Una preghiera per Mario e per Elio che oggi accompagniamo nella vita piena

### **29/05/2017 - IL BATTESIMO DI CRISTO**

Paolo scende ad Efeso e incontra una comunità a cui chiede: «Quale battesimo avete ricevuto?». Questi rispondono «Quello di Giovanni». Mi chiedo se dovrei chiedere la stessa cosa a tante persone battezzate che cosa mi risponderebbero... Sappiamo che battesimo abbiamo ricevuto? Sappiamo il valore inestimabile di questo sacramento? Ai membri della comunità di Efeso San Paolo impone le mani e scende lo Spirito, Colui attraverso il quale si riconosce che Dio è «Abbà» e Gesù è «il Signore». La nostra fede è il battesimo! Tant'è che non appena gli Efesini ricevono lo Spirito iniziano a parlare «lingue nuove». È così: chi vive "nello Spirito" vede diversamente la realtà e la descrive con un linguaggio nuovo, originale, assolutamente inaccessibile alla massa! Mi chiedo se da cristiani siamo davvero illuminati? Se di fronte a questa giornata che ci sta davanti ci poniamo nell'ottica della volontà di Dio o della nostra? Non come sforzo, ma come bisogno e desiderio... pensiamoci! Buona giornata

### **30/05/2017 - FARE SUL SERIO**

Mi piace da morire san Paolo! Per la sua radicalità, per la sua perseveranza, per la sua determinazione: un uomo tutto d'un pezzo! Non annunciava il Vangelo per interesse e nemmeno era un visionario! Con i piedi per terra e con un realismo schiacciante aveva abbracciato la missione affidatagli da Gesù portandola avanti senza se e senza ma! «Ho servito il Signore con tutta umiltà, tra le lacrime e le prove»: ecco il guadagno di Paolo! Lacrime e prove! Evangelizzare ha un prezzo! È inutile che ci si cerchi di difendere dall'umiliazione e dalla derisione... il Vangelo è un paradosso che solo chi lo abbraccia è

in grado di capire! Poi per il Vangelo si dà la vita! Penso che se non siamo capaci di mettere a repentaglio la nostra vita per il Vangelo non ne abbiamo sposato tutta la bellezza e grandezza! Lo dico prima a me... Non addomesticiamo il Vangelo alla misura del ragionevole! Lasciamo che ci provochi e ci inquieti! Buona giornata

### **31/05/2017 - L'OPERA DI DIO SI VEDE**

Ultimo giorno del mese di Maggio, mese del Rosario. È stato bello incontrarsi tutte le sere e recitare questa preghiera apparentemente così banale eppure tanto profonda: è il segno di una resa dell'opera umana all'azione di Dio! Mettersi lì, seduti, e ripetere ritmicamente la stessa preghiera, è affermare la centralità dell'azione di Dio nella storia rispetto allo strafare umano! Mettere al centro Maria è contemplare la grandezza dell'opera di Dio nella "passività" umana! Maria si è lasciata fare da Dio, non ha anteposto nulla di suo, ma solo ha messo a disposizione la propria volontà! E una volta toccata dalla Grazia, Maria non ha sentito di dover dire o fare qualcosa rispetto a quello che le era accaduto: ha continuato a fare quello che ha sempre fatto! Servire! Ed è proprio nel suo fare ordinario che esce lo straordinario di Dio al punto che Elisabetta esclama «Beata colei che ha creduto»! Non è Maria a dire l'opera di Dio ma è Elisabetta a riconoscerlo! La testimonianza non è strategia ma evidenza dell'anima! Buona giornata

### **01/06/2017 - ESSERE UNA SOLA COSA**

«Perché tutti siano una sola cosa». L'unità è il sogno di Dio. Al contrario, la divisione è il sogno del Diavolo! Su questo discrimine ci giochiamo la sfida della tentazione: o lavoriamo per unire - e siamo in Dio - o lavoriamo per la divisione - e non siamo in Dio -! Papa Francesco moltissime volte fa riferimento al terribile male della divisione che imperversa tra i cristiani nelle comunità... Quanto è vero! Ci sono mille pretesti per fomentare la divisione, la presa di distanza degli uni dagli altri, la critica, le chiacchiere... Su questo terreno il diavolo sguazza! E tanti cristiani, incautamente, cadono! Anche io... lo ammetto! Dobbiamo proprio aiutarci! Quando ci assalgono cattivi pensieri contro qualche nostro fratello dobbiamo sempre ricordarci che vengono dal maligno! Lo Spirito di Dio, al contrario, edifica! Mostra il bene, il buono, il bello perché la comunione si possa realizzare nonostante le diversità! Che venga lo Spirito dell'unità e si compia il sogno di Gesù affinché tutti possiamo essere una sola cosa! Buona giornata

### **02/06/2017 - SEGUIRE SEMPRE**

Quante volte Gesù ha dovuto ripetere a Pietro di seguirlo! A me ne vengono in mente almeno tre: all'inizio, dopo il battesimo, mentre sulle rive del lago riassetta le reti; a metà cammino quando Pietro cerca di distogliere Gesù dal suo percorso verso Gerusalemme e viene accusato di essere come satana; infine, sempre al lago di Tiberiade, dopo la risurrezione a seguito dei tre famosi «mi ami tu?». Il discepolo non riesce ad essere perseverante dietro a Gesù! Non basta il sì pronunciato una volta... è

necessario rinnovarlo permanentemente! Troppo superficiale chi, sicuro di una sequela saltuaria, ritiene di essere un cristiano doc! Per essere discepoli occorre necessariamente rinnovare il proprio sì e correggere le rotte sbagliate che spesso si imbroccano con superficialità e noncuranza! A Gesù non basta il minimo sindacale della sequela: vuole tutto! Vuole la radicalità! E su questo tutti abbiamo di continua riforma!  
Buona giornata

### 03/06/2017 - PAGINE NUOVE DI VANGELO

«Vi sono ancora molte altre cose compiute da Gesù che, se fossero scritte una per una, penso che il mondo stesso non basterebbe a contenere i libri che si dovrebbero scrivere». Giovanni, l'evangelista, chiude così il suo Vangelo. E dice bene. Perché di Gesù bisognerebbe scrivere dal principio fino al compimento della storia! Gesù è l'alfa e l'omega: tutto è opera sua! La storia di salvezza di oggi è opera del suo Spirito! Non c'è nulla che sale al Padre se non per mezzo di Gesù! I libri non sono scritti da inchiostro ma da carne e sangue, da vite concrete di discepoli che si lasciano usare da Gesù e testimoniano radicalmente il suo amore! Anche ciascuno di noi è un "libro" che Gesù sta scrivendo: dobbiamo prendere coscienza che non c'è nulla di buono che si realizza attraverso di noi che non abbia Gesù come protagonista! Impariamo a scrivere bene il nostro "libro" e a leggere bene il "libro" che i nostri fratelli scrivono! Non mancheremo scoprire pagine meravigliose di Vangelo mai lette che ci porteranno alla verità tutta intera! Buona giornata p.s. Una preghiera per Anna Maria che oggi accompagniamo alla santa dimora

### 04/06/2017 - IL SOFFIO DELLO SPIRITO

Ogni domenica è Pentecoste! Ogni domenica ci raduniamo nel nostro cenacolo e, forti della Parola e del Corpo di Cristo, usciamo a raccontare nella lingua della nostra vocazione la gioia della fede! Bellissima l'immagine del soffio per descrivere la vita divina che Gesù dona ai suoi discepoli: «Gesù soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo"». È un'immagine che richiama chiaramente la creazione di Adamo, quando Dio soffia e fa di un pugno di fango un essere vivente... così, Gesù, soffiando sui suoi discepoli impauriti e inermi, dona loro vita ed entusiasmo! Da credenti, possiamo riconoscere come l'opera dello Spirito ci faccia un originale inimmaginabile! Questa fede che ci anima non è frutto del nostro impegno o dei nostri ragionamenti ma solo della grazia donata gratuitamente dal Signore risorto! Abbiamo ancora bisogno dello Spirito! Abbiamo bisogno di vita! Il Signore soffi e ci dia la gioia della testimonianza!  
Buona domenica

### 05/06/2017 - LO SCARTO

Papa Francesco parla molto spesso di "scarto". Il mondo, dice, usa e getta! Sfrutta e butta via! Esalta ciò che è utile ai suoi scopi e scarta ciò che non rientra nei suoi criteri

di utilità! Il Vangelo di oggi ci ricorda: «La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo». Ebbene sì: Papa Francesco riconosce in questa espressione una profezia capace di ribaltare la visione del mondo! La Chiesa, pertanto, è chiamata a raccogliere ciò che il mondo scarta e a metterlo a fondamento della propria costruzione! Per nulla facile... bellissimo il criterio... bellissima la motivazione... ma l'investimento è tutt'altro che una passeggiata! Occorre che ci sforziamo in questa prospettiva perché Dio lavora al contrario rispetto al mondo... se non serviamo Lui rischiamo di disperdere energia nel nulla! Tra cristiani aiutiamoci almeno a contaminarci con questi pensieri e queste idee: se circolano maggiormente anche la prassi può subire qualche cambiamento! Buona giornata

### **06/06/2017 - A CESARE PER DIO**

Si fa in fretta a dire «Date a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio». Ma che cosa c'è nel mondo che è di Cesare e non di Dio? Tutto è di Dio! Il mondo, gli uomini e le cose... tutto è di Dio! A Cesare si possono dare delle monete ma non la vita! Noi apparteniamo a Dio: la nostra occupazione principale deve riguardare l'offerta di noi stessi a Dio! La gloria di Dio deve stare a capo di tutti i nostri pensieri... è un criterio fondamentale di libertà! Possiamo dare tutte le cose che abbiamo a Cesare, ma mai la nostra vita! Preoccuparsi se dare o no il tributo a Cesare è una perdita di tempo per Gesù: si paghi il tributo! E poi ci si occupi di spendere ogni istante del tempo affinché Dio sia lodato e ringraziato! Pagare le tasse non è un semplice dovere civile, è un adempimento della volontà di Dio ad essere uomini retti e onesti! Si può scappare a Cesare in questo ma non a Dio! ce lo dobbiamo ricordare... Buona giornata

### **07/06/2017 - DIO GIUSTO GIUDICE**

Nella prima lettura di oggi leggiamo una modalità di giudicare la realtà propria di un tempo ma che ancora attecchisce nel cuore di tanti: l'idea che il male che accade nella vita delle persone ha sempre come causa una colpa pregressa. Tobi e Raguele si trovano provati dalla vita: il primo, per colpa di un uccello, privato dalla vista; la seconda, per via di un demone, incapace di portare a termine un matrimonio. Entrambi accusati di colpe dalle quali si professano totalmente estranei... eppure additati e umiliati al punto da desiderare la morte con tutto loro stessi! Pur essendo in coscienza a posto si sentono schiacciati dal peso del giudizio delle persone... Quanto incide il dito puntato nella serenità delle persone... La Bibbia mette in rilievo come la forza di superare la prova è per Tobi e Raguele la preghiera: Dio ascolta la loro supplica e manda l'arcangelo Raffaele a risolvere i problemi! Dio è il garante della giustizia: lui solo conosce il cuore e giudica secondo verità! Non stiamo ad ascoltare il giudizio delle persone... appelliamoci al giudizio di Dio! Lui solo ci può salvare... Buona giornata p.s. Una preghiera per Mario che accompagniamo nel suo incontro con il Signore

## 08/06/2017 - L'AMORE È IL SENSO DEL RITO

Spesso lo affermo - e ne sono convinto -: se uno non va a Messa alla domenica non può dirsi cristiano! Detto questo, non significa che basti la frequentazione del rito della Messa per essere cristiani! A partire dalla Messa ne derivano tutta una serie di conseguenze: la messa - lo dice l'etimologia della parola stessa - è un vero e proprio mandato! Chi partecipa alla celebrazione liturgica è depositario di un amore ricevuto di cui deve diventare testimone: «Fate questo in memoria di me!»! Cioè ripetete nella vostra vita di tutti i giorni il mio amore totale e gratuito: date, spendete, offrite la vostra vita fino a morire! Per questo il maestro della Legge riconoscendo che l'amore per Dio e l'amore per il prossimo «vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici», riceve il plauso di Gesù. Il rito o serve all'amore o è completamente inutile! Non perdiamo mai la messa domenicale ma, ancor più, non smettiamo di raccontare al mondo la radicalità di un amore che arriva fino al dono totale di sé! Buona giornata

## 09/06/2017 - BENEDIRE DIO

Nel leggere il brano tratto dal libro di Tobia si ha la chiara visione di che cosa significa avere fede! Tutti i personaggi che si affacciano sulla scena hanno sulle labbra questa espressione fondamentale: "Benedetto Dio!". Gli avvenimenti non sono percepiti come casualità ma come vera e propria opera divina! Ogni cosa è occasione per benedire il nome di Dio per i benefici che arreca all'uomo... persino i momenti difficili diventano occasione di benedizione perché hanno aperto la strada alla gioia finale! Tutto è legato all'opera provvidente di Dio... Proprio questo sguardo ha perso la nostra generazione! Il mondo è stato ridotto ad un'unica dimensione, quella effettualità della storia... non c'è passato... non c'è futuro... non c'è origine... non c'è progettualità... tutto è presente, tutto è un caso... O fortuna o sfortuna... Dio non conta nulla, è ininfluente! Terribile! Abbiamo assolutamente bisogno di riappropriarci del linguaggio della benedizione: Dio solo sa dove stiamo andando... perché è lui che ci sta portando! Buona giornata

## 10/06/2017 - NON È POSSIBILE GIOCARE A NOSCONDINO

Gesù sta ad osservare la gente che getta le offerte nel tesoro del Tempio. Mi piace questo stare ad osservare. La nostra vita è sotto lo sguardo di Dio. Nulla sfugge ai suoi occhi. Noi vediamo certe cose, quelle più superficiali ed esteriori, Lui vede quelli più profonde ed interiori. Non mi fa paura lo sguardo di Gesù. Perché è uno sguardo vero, autentico, benevolo... Anche se mette in risalto gli aspetti più critici non è per discredito ma per stimolare all'autenticità. Tant'è che osservando l'offerta abbondante di tanti non ha gridato allo scandalo ma ne ha svelato il limite... Ha invece apprezzato il poco di una vedova che nel suo piccolo ha messo tutto quello che aveva per vivere! È inutile che continuiamo a gareggiare con gli altri per apparire migliori! Alla fine saremo messi davanti alla nostra nudità e nulla potrà nascondere le nostre pecche! Cerchiamo di



essere autentici e veritieri... non è il giudizio del mondo che ci servirà ma solo quello di Dio! E Lui che vede nel segreto ci ricompenserà! Buona giornata

### **11/06/2017 - DIO È TRINITÀ, CIOÈ AMORE**

Trinità. Qualcuno dice essere il nome del Dio cristiano. Non direi... Non c'è nella Scrittura un solo versetto che usi questo termine per indicare Dio. Nell'Antico testamento il nome di Dio è JHWH, Adonai, El Saddai, Eloim... nel Nuovo testamento è il Padre di Gesù... Cosa significa celebrare una solennità in onore della Trinità? Significa riconoscere che il Dio cristiano porta il nome di una relazione! Dio è la relazione tra il Padre e il Figlio nello Spirito santo! Dio - scriverà l'evangelista Giovanni - è Amore! È Amore dato e ricevuto! È Amore talmente pieno da essere capace di vivere in perdita! Dio può dare il Figlio al mondo che non lo ama perché è certo del loro amore! Solo chi entra in questo amore trinitario può concepire la vita in uscita... I cristiani si riconoscono proprio da questa capacità di amare gratuitamente! Perché forti di un amore preveniente! Solo la relazione salva! Senza relazione non esiste salvezza! Questo è il messaggio della Trinità! Buona domenica

### **12/06/2017 - LA CONSOLAZIONE DELLA FEDE**

«Egli ci consola in ogni nostra tribolazione». Ieri ci siamo detti come la vita trinitaria è in sostanza una vita di relazione: Dio è amore in quanto il Padre e il Figlio si amano nello Spirito. Questo amore è la forza e la determinazione per amare anche l'inamabile. Chi entra nella Trinità vive della stessa dinamica: San Paolo, che vive moltissime situazioni limite di prova, non si lascia mai prendere dallo sconforto! Riconosce, al contrario, di essere sempre consolato! Ha in sé l'amore di Dio che lo rafforza e gli da il coraggio di affrontare ogni sfida. Paolo arriva persino a riconoscere che tanto più aumentano le tribolazioni tanto più cresce la consolazione! C'è in queste parole una gioia interiore impressionante! Non c'è situazione che sia in grado di incrinare la fiducia nel Signore... Noi sempre alla ricerca di consolazioni di chissà quale genere! Occorre ascoltare con più attenzione lo Spirito di Cristo che vive in noi... Buona giornata

### **13/06/2017 - FIDUCIA E FEDELTÀ**

Quanto è calata la fiducia gli uni negli altri... Il proverbio "fidarsi è bene, non fidarsi è meglio" lo abbiamo preso alla lettera! Ogni rapporto tra persone è di una precarietà impressionante: ormai è necessario fare tutto attraverso contratti scritti! Non che lo scritto valga tanto di più... alla fine non è garantita la fedeltà, ma la penale annessa! Il fatto è che si è disimparato nel tempo a dare seguito alle parole pronunciate in un'ottica di responsabilità: non si ritiene più un onore tener fede ad una promessa fatta, seppur portata avanti con la sola forza di volontà! Alla fine ciò che conta è solo il proprio benessere e il proprio equilibrio... San Paolo, a questo proposito, ci ricorda che «Il Figlio di Dio, Gesù Cristo, non fu "sì" e "no", ma in lui vi fu il "sì"». Non ci sono se e ma in Gesù!

Non si volta indietro *Gesù!* Riprendiamo con decisione questo stile e la fiducia reciproca riprenderà con vigore ad essere solida! Buona giornata

### **14/06/2017 - PASSATO E PRESENTE**

Oggi vanno di moda i rottamatori... quelli che pensano che il nuovo sia meglio del vecchio a prescindere... quelli che ritengono il passato da superare e il presente sia da idolatrare... In realtà, l'equilibrio sta nel riconoscere che la storia è l'intreccio di passato e presente, in una continua interazione... *Gesù*, grande innovatore e rivoluzionario ebbe a dire: «non sono venuto ad abolire la legge, ma a darle pieno compimento». Non si butta via nulla del passato ma lo si attualizza! L'aver cassato il cristianesimo a favore di un indistinto laicismo non ha procurato un gran passo avanti... Mi fanno specie quei ragazzi che arrivati a diciotto anni contestano i genitori sulla fede semplicemente perché hanno fatto qualche studio di filosofia o di scienze che ha messo in risalto delle criticità della pratica religiosa! Calma: non si butta via l'acqua con il bambino! Occorre molta più lentezza nelle decisioni... il tempo è più saggio di ogni singolo istante! Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigi che oggi varca la soglia della vita

### **15/06/2017 - IL VANGELO ATTRAIE**

Leggo e ascolto il Vangelo ogni giorno: sempre più mi sorprendo per la sua bellezza e la sua corrispondenza al mio cuore! Non riesco proprio a capire chi ne prende le distanze... sono convinto che non lo ha mai letto e ascoltato seriamente! San Paolo che era un esperto missionario spiegava questa sensazione con le seguenti parole: «se il nostro Vangelo rimane velato, lo è in coloro che si perdono: in loro, increduli, il dio di questo mondo ha accecato la mente». È la distrazione, la superficialità, l'ignoranza che pongono come un velo sulla evidente chiarezza del Vangelo! Non possiamo permettere che fratelli e sorelle siano privati della gioia che deriva da *Gesù!* Vanno risvegliati i cuore di tutti coloro che si sono lasciati addormentare dalle sirene del mondo... Non potrei vivere senza il Vangelo che ogni giorno orienta i miei passi e mi mostra la strada della salvezza! Buona giornata

### **16/06/2017 - DALLA MORTE ALLA VITA**

Quello che sperimento in me è proprio questa cosa, descritta così da San Paolo: «siamo tribolati, ma non schiacciati; siamo sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati; colpiti, ma non uccisi, portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di *Gesù*». Con *Gesù* non c'è più nulla in grado di atterrare completamente il vigore della vita! Non capisco chi si lamenta... sono nitidamente certo che in *Gesù* ogni morte è vinta, per cui ogni morte che sperimento non ha alcun potere su di me! Ogni morte in Cristo è già morta! Non è una questione mentale ma esistenziale: non c'è morte che non porti alla vita! È così che anche i passaggi più complicati li affronto con la grazia che viene da Lui! Tutti noi siamo dei risorti! Tutti noi abbiamo vissuto una qualche morte ed

ora viviamo ancora! Come non vedere anche nel passaggio della morte l'opera di redenzione di Gesù! Morti e risorti: è il mistero della Pasqua che si rinnova costantemente! Buona giornata

### **17/06/2017 - VIVIAMO DELLA VITA DI DIO**

«Tutti siamo morti»! Non si dice che moriremo, ma che siamo già morti... Non essendoci nell'uomo la vita divina non c'è via di scampo allo scacco matto della morte! Gesù è morto per sperimentare su di sé la morte e metterci dentro la vita! Se siamo in Cristo, per questo, siamo vivi! La vita che viviamo nella carne la viviamo nella vita di Colui che ha dato se stessi per noi! In questo senso Cristo ci è necessario! È inutile vivere una vita nella giustizia e nella bontà: alla fine - dice il Qoelet - muore il giusto come l'ingiusto, senza alcuna distinzione! Solo in Cristo noi "annunciamo la morte e proclamiamo la risurrezione"! «Siamo ambasciatori della riconciliazione»: ciò dal fatto che la morte non ha più potere sulla morte! L'uomo vive per sempre in Cristo! Questa prospettiva è la sola che rende sensato ogni nobiltà d'animo e ogni sforzo di santificazione! Buona giornata p.s. Una preghiera per Franca che varca la soglia del paradiso

### **18/06/2017 - CORPUS DOMINI**

Corpus Domini. Che cosa vuol dire? Vuol dire Corpo del Signore. Significa che oggi la Chiesa ci invita a riconoscere che Dio è davvero in mezzo a noi! Dio non è una cosa astratta, non è un'idea, un pensiero! Dio cammina con l'uomo! Israele è invitata a fare memoria dei tanti interventi di Dio nella sua storia: un particolare ricordo viene riservato al dono della manna durante l'attraversamento del deserto. Dio ha provveduto al cibo perché Israele potesse giungere alla Terra promessa. Gesù ci svela che quella manna è un simbolo di Lui: Lui è la manna discesa dal cielo! Lui dobbiamo mangiare per avere la vita eterna! Se non mangiamo di Lui moriamo... Mangiare significa far entrare nella propria vita reale la persona di Gesù! È acconsentire che «la Parola che esce dalla bocca di Dio» sia l'alimento imprescindibile al nostro cammino. Il Corpo di Cristo siamo noi nella misura in cui nella nostra diversità ci componiamo in un unico pane e ci lasciamo mangiare dal mondo. «Chi mangia questo pane vivrà in eterno». Buona domenica

### **19/06/2017 - L'INCONTRO CON CRISTO**

Già l'altro giorno ho citato una frase di san Paolo che descriveva come il cristiano è in grado di vivere nella pace nonostante condizioni oggettivamente insostenibili: in Cristo tutto è possibile! È chiaro che a chi vive lontano dalla fede questa disposizione è letta come espressione caratteriale o, peggio ancora, come apparenza... Ma davvero come dice San Paolo ancora: «come moribondi, e invece viviamo; come puniti, ma non uccisi; come afflitti, ma sempre lieti; come poveri, ma capaci di arricchire molti; come gente che non ha nulla e invece possediamo tutto!». Fa nulla se la gente non capisce o travisa: l'importante è ciò che sta nel profondo del cuore e che permette di avere una gioia

difficilmente spiegabile a parole ma che, effettivamente, invade la vita! Chi ha la grazia di avere incontrato Cristo non smetta di ringraziare per questo dono... chi non l'ha incontrato si affretti a cercarlo! Buona giornata

### **20/06/2017 - SENSO DI APPARTENENZA**

Quando parlo ai fidanzati dell'amore dico sempre - posto romanticamente - che una maniera per misurarne la veridicità è la disponibilità a mettere in comuni i propri soldi! Tutti dicono sempre che basta avere rispetto l'uno dell'altro, basta essere sinceri, basta essere fedeli... io sono convinto che non è assolutamente vero! Ad un certo punto i buoni sentimenti devono tradursi in gesti concreti di condivisione! L'essere una sola cosa non permette eccezioni! La stessa cosa mi sento di dirla nella misurazione del senso di appartenenza alla comunità cristiana: fintanto che si è fedeli solo negli intenti e nei principi ma non si è disposti a mettere in gioco le proprie risorse economiche per il bene comune non c'è vera comunione! San Paolo dice questa cosa alla comunità di Corinto con queste parole: «come siete ricchi in ogni cosa, nella fede, nella parola, nella conoscenza, in ogni zelo e nella carità che vi abbiamo insegnato, così siate larghi anche in quest'opera generosa». Chi ha orecchi per intendere intenda! Buona giornata

### **21/06/2017 - ANCHE LA FACCIA VUOLE LA SUA PARTE**

«Non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro»: giustissimo questo criterio! Guai a noi se la motivazione della nostra pratica di fede fosse la buona fama presso la gente che ci conosce! Se facciamo il bene è perché ne abbiamo riconosciuto la bellezza e alla fine sarà salvezza per noi! Però devo dire che se recuperassimo anche un po' il "peso" di un giudizio sociale non guasterebbe! Mi spiego: se un tempo il controllo sociale rispetto alla moralità era altissimo e tutti avvertivano un senso di vergogna in caso di trasgressione, oggi, al contrario, c'è come una sfrontatezza nell'azione trasgressiva! Direi che c'è quasi un vanto! Più uno è alternativo ed estremo più si sente adeguato e soddisfatto! Anche la giustizia presso gli occhi della gente ha la sua importanza! Lo considero un deterrente non indifferente alla superficialità e al qualunquismo imperanti! Buona giornata p.s. Una preghiera per Vincenzo che improvvisamente ha chiuso gli occhi al mondo per aprirli in Dio

### **22/06/2017 - FEDELI ALLA TRADIZIONE**

È impressionante come la storia si ripeta pari pari! I problemi comunitari che san Paolo mette in risalto sono gli stessi di quelli che viviamo noi! Oggi leggiamo della tendenza a inseguire nella fede chi è più appetibile, abbandonando il solco della tradizione e abbracciando percorsi più accomodanti e mondanamente appetibili: «se il primo venuto vi predica un Gesù diverso da quello che vi abbiamo predicato noi, o se ricevete uno spirito diverso da quello che avete ricevuto, o un altro vangelo che non avete ancora sentito, voi siete ben disposti ad accettarlo». Il pullulare di sette e di movimenti

spirituali aconfessionali è l'evidenza di una presa di distanza pubblica e ufficiale dalle religioni tradizionali. Quello che i nostri padri hanno predicato - anche con convinzione - non ha preso quota! Rimanere fedeli alla propria opzione è una questione di maturità... pensiamoci! Buona giornata

### **23/06/2017 - AMORE SENZA RISERVE**

Il Sacro Cuore di Gesù. Non parliamo di un muscolo ma dell'amore. Il cuore di Gesù, il suo intimo più profondo, è amore! Proprio perché Dio è amore, così anche Gesù è amore! Un amore esagerato, indiscusso, permanente! Un amore senza se e senza ma... Nel libro del Deuteronomio oggi leggiamo: «Il Signore si è legato a voi e vi ha scelti, non perché siete più numerosi di tutti gli altri popoli - ma perché vi ama». non c'è una ragione per cui Dio ama l'uomo: lo ama e basta! Questa è la Buona notizia, il Vangelo che Gesù è venuto a portare e che ancora non ha permeato la coscienza dei cristiani. I discorsi che sento tra credenti parlano ancora in termini di "dare-avere": Dio ama chi lo ama! Dio ti ama se ti impegni ad amarlo! Come se il suo amore dipendesse dal nostro! Invece, il suo amore è a prescindere! Qui sta la salvezza! Chi lo comprende non vive più nella paura ma nella pace propria di chi si sa amato! Solo così si è poi in grado di amare senza riserve... gratuitamente... come Lui! Ecco la festa del Sacro cuore di Gesù... Buona giornata

### **24/06/2017 - UN NOME NUOVO**

Personaggio intrigante Giovanni Battista. Un uomo senza peli sulla lingua. Tutto dedito ad un'unica missione: parlare di un Altro! Niente gli importava della sua persona, della sua fama, della sua rispettabilità: a lui importava solamente che Gesù fosse annunciato! Che Gesù fosse seguito! Che Gesù fosse ascoltato! Gesù dirà che nessuno tra i nati di donna è più grande di lui... eppure Lui non sarebbe nessuno se non fosse che ha avuto la missione di preparare la strada a Gesù! L'uomo è grande nella storia se accoglie il mandato di essere rifrazione e rimando di Cristo! La nostra vita si compie e si realizza in funzione della sua capacità di incarnare Gesù! Solo così l'uomo è davvero nuovo! Porta un nome che nessuno mai prima ha portato... La novità nel mondo non è quella che le mode ci lanciano - tutte passano presto - ma il vangelo di Gesù! Con Giovanni Battista si passa dall'antico al nuovo! Chiediamo al Signore di avere anche noi la stessa missione! Buona giornata

### **25/06/2017 - PER CONTO DI DIO**

Quante volte avvertiamo le esigenze evangeliche impegnative! Le avvertiamo così in noi, lottando contro la nostra mondanità, e le avvertiamo così negli altri, tanto lontani e refrattari alla volontà di Dio. Monta la tentazione di lasciar perdere tutto e fare tutto quello che ci viene, senza filtri e senza regole... La pensava così anche Geremia, stremato da una opposizione strenua del popolo alla sua predicazione. L'unica motivazione che l'ha sostenuto nella scelta della perseveranza è stata la convinzione che la sua missione non

era una questione di principio decisa a tavolino ma era la obbediente resa alla volontà di Dio! La lotta per i valori cosiddetti umani ha il tempo contato se non ha un radicamento teologico! La causa non è la nostra, ma di Dio: è lui il garante! Si può rimanere delusi nel breve termine: la croce è la modalità ordinaria di realizzazione della sapienza divina... ma al tempo opportuno ciò che è di Dio si affermerà! Per questo Gesù invita a non aver paura... Buona domenica

### **26/06/2017 - LA FEDE**

«Il Signore disse ad Abram: "Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò». Da qui prende inizio l'avventura della fede! Questo è il big ben della storia della salvezza! Si tratta di una inversione di marcia. Non generata da una conversione morale ma da una chiamata ad una vita diversa! Dio non interpella un uomo infelice e scontento... Dio interpella un uomo, punto! Gli propone una vita diversa, con un obiettivo: la terra promessa! La diversità di Abramo dal prima al dopo della chiamata non è data da una vita più santa, più fedele, più morale... la diversità è data essenzialmente dalla prospettiva! È a partire dalla speranza della terra promessa e dal dialogo con Dio che Abramo opera dei cambiamenti! A me sembra che nell'annuncio della fede stia mancando completamente la componente dell'eternità! Abbiamo confuso esageratamente la fede con la morale... così siamo diventati atei... inevitabilmente! C'è da riscoprire Dio, la sua chiamata... da qui può ricominciare la fede! Buona giornata

### **27/06/2017 - DIO PRIMA DI TUTTO**

Che libertà grande Abramo! Si era mosso con il cugino Lot verso la terra indicata da Dio e per evitare di entrare in rotta fece scegliere al cugino la terra migliore dove abitare... lui si sarebbe adattato a tutto! Abramo aveva ben capito qual era la ricchezza più importante: avere Dio era l'unica cosa che contava! I beni non gli avrebbero mai garantito la felicità... Provo a pensare a quando ci troviamo a dividere l'eredità tra fratelli... che cosa ci sta a cuore? Avere la parte più grande e di valore o mantenere la pace e custodire la comunione? E alla fine siamo contenti? Come emerge in queste scelte così feriali la statura della nostra fede... Bellissimo perché la Genesi non manca di sottolineare quanto breve fosse il benessere delle terre toccate a Lot! Essendo confinanti con Sodoma e Gomorra sappiamo che fine hanno fatto! Manteniamo saldo il nostro rapporto con Dio... le cose non contano nulla! È il Signore l'unica benedizione! Buona giornata

### **28/06/2017 - L'ALBERO BUONO**

«Si raccoglie forse uva dagli spini, o fichi dai rovi?». Parla di noi qui, Gesù! È bene che ce lo diciamo apertamente: dall'uomo non c'è da aspettarsi cose buone! Molte volte ho criticato apertamente la canzone che dice "Credo negli esseri umani"... io non ci credo!

Non credo in me stesso! Più volte ho misurato il mio fallimento nell'esercizio del bene... Non credo negli esseri umani perché hanno il male dentro! Un rovo non da fichi! E allora come è possibile vivere un rapporto di stima e di fiducia reciproca? Se lasciamo che il Padre innesti in noi il tralcio buono che è Cristo! Cristo può usare della nostra umanità per compiere opere magnifiche! È quello che vediamo mirabilmente realizzato nei santi! I santi sono uomini e donne che hanno rinnegato se stesse e hanno lasciato il posto a Gesù! Del resto Gesù ce lo ha ricordato bene: «Senza di me non potete fare nulla»! Se ce ne ricordassimo un po' più spesso... Buona giornata

### **29/06/2017 - UOMINI VERACI**

Che uomini eccezionali Pietro e Paolo! Due uomini veri, decisi, schietti, sanguigni, senza fronzoli... capaci di amare senza formalismi, senza la pretesa di essere perfetti! Pietro e Paolo, uomini con un mare di difetti: Pietro, istintivo, con promesse altisonanti e scarsa coerenza... Paolo, volitivo ed egocentrico, molto scontroso e irascibile... eppure innamorati di Cristo, fino a diventarne i testimoni più esemplari! Ciò che si apprezza delle persone non è la perfezione ma il cammino di verità! È bella una persona che pur sbagliando arriva a coronare l'obiettivo che si era prefissato all'inizio! San Paolo scrive a Timoteo: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede». Ecco la matrice della vita cristiana! Pietro e Paolo hanno fatto questa cosa: hanno lottato e combattuto con se stessi e con i fratelli avendo come unico traguardo quello di dare gloria a Gesù! Mi piace da morire questa cosa! Mi piacerebbe fare altrettanto... Buona giornata

### **30/06/2017 - L'IMPOSSIBILE POSSIBILE**

Quando abbiamo un poco di lucidità siamo tutti capaci di riconoscere la nostra finitezza! Siamo meno di uno "spunto" di fronte all'universo... da un momento all'altro la vita finisce... i problemi, le difficoltà, le angosce, non si contano... eppure, nella maggior parte dei giorni, l'uomo si sente indistruttibile, autosufficiente, inossidabile! Si pensa che tutto sia nelle nostre mani e che ciò che non è riconducibile al nostro dominio sia semplicemente "impossibile"! Chiaro che quando Dio interviene con tutta la sua potenza e autorità fa cose strepitose... ma l'uomo, che si sente l'ombelico del mondo, giudica tutto come "impossibile"... È quello che è capitato ad Abramo quando alla bella età di novant'anni si è visto promettere un figlio da Dio! «Abramo si prostrò con la faccia a terra e rise»... Non come Maria che accolse con stupore e riconoscenza l'Angelo conscia che «nulla è impossibile a Dio»! Qui sta la potenza della fede: riconoscere l'intervento della Grazia e farsi promotori dell'impossibile divino! Buona giornata

### **01/07/2017 - LA FEDE: PER UN GUSTO PIENO DELLA VITA**

Incontro ogni giorno circa sessanta adolescenti che fanno gli animatori del GREC. Devo dire che, mediamente, hanno idee molto chiare sull'animazione, sull'impegno

nell'assistenza dei bambini, sul linguaggio e sul comportamento da tenere... bravi ragazzi! Umanamente sulla strada buona direi! Ovviamente con qualche *défaillance*... che ci sta... Al contrario, visibilmente privi di ogni criterio di fede! Il linguaggio della fede è lontano dal loro vissuto anni luce. Sono disponibili a pregare, non fanno scenate... ma il momento della preghiera viene accettato come una delle attività che va fatta ma che, alla fine, non conta un granché! Oggi leggo nel Vangelo che cosa dice Gesù al Centurione che lo invoca per il servo ammalato: «Va', avvenga per te come hai creduto». Se le cose avvengono in base alla fede credo che ai nostri ragazzi non capiterà mai nulla di straordinario... e mi dispiace un sacco! Occorre pregare e fare il massimo perché la fede sia recuperata: è davvero il valore aggiunto della vita! Buona giornata

### **02/07/2017 - AMORE TOTALIZZANTE**

Amare di più, amare di meno... Gesù non tollera questa distribuzione a settori dell'amore! L'amore o è tutto o non è! È così che a chi parla dell'amore preferenziale per i figli o per i genitori da una forte stangata: «non è degno di me»! Non ha capito che cos'è l'amore! Non ha capito che amare Dio non significa amare di meno qualcuno o qualcosa! Amare Dio, al contrario, è perdere la vita intera nella causa dell'amore! Chi è il discepolo, in sostanza? Chi vive facendo della sua vita un dono totale per i fratelli! Del resto Gesù che cosa ha fatto per raccontare il suo amore totalizzante per il Padre? È morto in croce per tutti gli uomini! «Non c'è amore più grande di chi dà la vita per i suoi amici!». Questo amore unitario, totalizzante, radicale è la grande novità della sequela evangelica: «Da questo riconosceranno che siete miei discepoli: se avrete amore gli uni per gli altri»! Non se vi isolerete dal mondo e vi mettete ad adorare il cielo a prescindere dagli uomini! Mi sembra bellissimo! Buona domenica

### **03/07/2017 - COSTRUZIONE ORDINATA**

Va di moda oggi la fede personale, fatta di pensieri propri, di idee proprie, di manifestazioni individuali... Tutti dicono di credere alla loro maniera. Non si accetta una forma precisa, non si condivide una prassi specifica: tutto deve essere rigorosamente spontaneo ed estemporaneo... Chiaro che questo modo di concepire la fede cozza frontalmente con quanto, lungo la storia, la Chiesa ha definito. A partire dall'inizio dove, come si legge oggi nella lettera agli Efesini, Paolo parla di «costruzione ben ordinata». La fede non è cosa soggettiva e qualunquista: ha uno statuto ben preciso! Si parte da Cristo, si entra in comunione con gli apostoli e si condivide il cammino con dei fratelli! In maniera ordinata! Ognuno al suo posto, con il suo ruolo e il suo servizio imprescindibili! Nessuno dei livelli può essere bypassato: la fede ha bisogno di tutto! Di Cristo, degli Apostoli, dei Santi, di tutti i battezzati: non è il mio pensiero o la mia idea ma quanto condivido con tutta la storia della fede che opera dello Spirito Santo! Non ci sono strappi e non ci devono essere! Buona giornata p.s. una preghiera per Fernanda, morta qualche giorno fa, che verrà portata al cimitero: il Signore l'accolga nella pace.



## 04/07/2017 - GUARDARE AVANTI

Lot è chiamato ad abbandonare le terre che ha occupato fino a quel momento perché Dio ha stabilito di radere al suolo Sodoma e Gomorra, città confinanti. È una grazia riservata a Lot e alla sua famiglia in forza della promessa fatta ad Abramo. La condizione è una sola: che obbedisca, si fidi e non stia a guardarsi indietro! Quello che Dio ha deciso di fare va bene e non deve essere messo in discussione per alcun motivo! Verrebbe voglia di conservare le proprie sicurezze ma l'unica vera sicurezza è Dio... Accade che la moglie di Lot non resiste e si volge indietro! Non si fida della promessa! È ancorata al passato: è così che diventa una statua di sale! È una statua: è ferma, bloccata, rigida, ferma nelle sue cose... non è viva! Non spinge! È ferma, immobile! Sempre avanti! È un live motive che è bene ripetersi con più assiduità! Gesù ribadirà il concetto dicendo: «Chi mette la mano all'aratro e poi si volge indietro non è degno di me»... Chi ha orecchi intenda! Buona giornata

## 05/07/2017 - RIMANI CON NOI

Mi ha sempre lasciato basito l'atteggiamento della gente nel paese dei Gadareni: «Tutta la città uscì incontro a Gesù: quando lo videro, lo pregarono di allontanarsi dal loro territorio». Chiedere a Gesù di andarsene è davvero pesante! Gesù ha appena scacciato il male eppure la folla lo respinge... Non è forse molto simile l'atteggiamento dell'uomo contemporaneo? Non si sta facendo di tutto per togliere di mezzo Dio dalla vita ordinaria? Come se si potesse vivere tranquillamente anche senza... Di fatto, la gente che chiese a Gesù di andarsene lo fece perché si era vista buttare dal burrone l'intera mandria dei porci... Gli uomini preferiscono essere schiavi del male ma avere un reddito sicuro e avere da mangiare! Ugualmente ai nostri giorni: chi se ne importa se la qualità della vita è mediocre: quando il benessere assicura un po' di divertimento, il male si può tollerare... Non ci si rende conto, però, che il male uccide l'io più intimo... Diciamo a Gesù come i discepoli di Emmaus: «Rimani con noi Signore!». Buona giornata

## 06/07/2017 - LA FEDE DI ABRAMO

Famosissimo è il brano della Lettera agli Ebrei dove si decanta la fede granitica di Abramo: in effetti, non c'è uomo che più di Abramo possa essere abbinato alla categoria della fede! La pagina che oggi leggiamo nella liturgia dove si racconta la richiesta di Dio di sacrificare il figlio Isacco è un capolavoro di resa fiduciosa! Anzitutto Abramo, alla richiesta di Dio, non pone la benché minima obiezione: Dio gli chiede in sacrificio il figlio amato? Lui obbedisce senza batter ciglio! Sa con certezza che se Dio chiede c'è un senso... più volte ne ha avuto la conferma! Poi, alla richiesta del figlio rispetto alla vittima da immolare, Abramo risponde che provvederà Dio stesso. Abramo sa che la volontà di Dio non sarà mai contro di lui! Fa quello che gli è richiesto ma è consapevole che mai Dio farà qualcosa che possa turbare la sua vita! La fede di Abramo, in sintesi, non sta nella disponibilità a compiere qualcosa di esagerato ed estremo, ma nella

certezza che Dio gli è favorevole! Dio è per l'uomo, mai contro! Se lo imparassimo una volta per tutte anche noi... Buona giornata

### **07/07/2017 - STARE IN MEZZO**

La tentazione di tutti, atei o agnostici o credenti, è quella di creare una cerchia di persone con la quale si condivide il proprio pensiero e alimentare divisioni e contrasti con chi la pensa diversamente. È ovvio che stare con chi la pensa come noi è più facile è distensivo ma Gesù insegna un atteggiamento molto diverso: «molti pubblicani e peccatori se ne stavano a tavola con Gesù e con i suoi discepoli». Gesù non si crogiola con chi è allineato con il suo pensiero ma sta con ogni uomo perché ad interessargli non sono le idee ma le persone, così come sono, con la loro storia, la loro cultura, le loro abitudini... Lui sta in mezzo agli uomini a portare l'amore di Dio! Non dice di sì a tutti, non è un qualunquista, non è un piacione... ha la sua identità chiara ma non disdegna nessuna relazione! Sono le persone che lo incontrano che avviano percorsi di conversione a partire dal suo modo di essere... Scegliamo di stare anche noi nel mondo con simpatia: saremo davvero quel "lievito che fermenta la pasta"... Buona giornata

### **08/07/2017 - DIO OPERA LADDOVE NON IMMAGINIAMO**

Mi sono sempre chiesto perché Rebecca abbia voluto imbrogliare il marito Isacco presentando per la benedizione il figlio Giacobbe invece che il primogenito Esaù... la storia di salvezza ha alla sua origine forme pesanti di imbroglio e falsità! Dio non si tira fuori da una storia di peccato ma vi entra e ci lavora dall'interno! Non ci dobbiamo spaventare se la vita del mondo è segnata da tante povertà e debolezze: Dio sa usare di tutto per orientarlo al bene! Qui sta il motivo della speranza e della fiducia nel futuro: che Dio non abbandona i suoi nel sepolcro ma li spinge con vigore alla vita piena! Non c'è bisogno di una storia perfetta perché Dio agisca: Dio agisce sempre, sui buoni come sui malvagi! Possiamo essere sostanzialmente ottimisti: anche oggi, dentro le nostre tante righe storte, Dio sta scrivendo il capolavoro della salvezza! Io ci credo! In questa speranza vivo! Buona giornata p.s. Una preghiera per Salvatore e Roberto che oggi ritornano alla terra nell'attesa del giorno senza tramonto

### **09/07/2017 - ESSERE PICCOLI**

Ai piccoli è rivelato il mistero di Dio! Chi è il piccolo per eccellenza? Gesù! Gesù - che era grande - si è fatto il più piccolo! Si è umiliato fino alla morte di croce! È Gesù che conosce intimamente il Padre ed è in grado di farlo conoscere al mondo! Nel momento in cui uno si fa suo discepolo e diventa piccolo come lui, gli è aperto il mistero, identicamente a Gesù! È una logica diametralmente opposta a quella che insegna il mondo: il mondo ci fa credere che i "grandi" possiedono una visione illuminata del mondo! In realtà, proprio a loro è preclusa ogni conoscenza del mistero di Dio! Perché si fanno forti delle proprie convinzioni e delle proprie argomentazioni e non lasciano spazio alla

perenne effusione dello Spirito, continuamente innovativo e creativo! Non si tratta di diventare ignoranti! Anzi! Al contrario, la conoscenza ci renda cercatori umili, sempre attenti a cogliere la novità di Dio! Buona domenica

### 10/07/2017 - TOCCARE CON MANO

«Toccò il lembo del mantello». Ecco un gesto di fede che *Gesù* apprezza. È il segno del riconoscimento dell'incarnazione! La donna che tocca il mantello di *Gesù* mostra che Dio si è davvero fatto carne in *Gesù*! Abbiamo bisogno di recuperare questa dimensione... Dio è diventato troppo astratto! Tutt'al più è un pensiero... talvolta neppure questo! Invece Dio si è fatto uomo! Il toccarlo è segno di un amore vero... solo quando vuoi bene ad una persona e desideri avere un rapporto con lei osi toccarla: è un chiaro segno di confidenza, di amicizia. *Gesù* vuole anzitutto questo: è venuto proprio a rivelare la volontà di Dio di essere vicino al suo popolo! Tutti coloro che dicono di credere e non praticano esprimono l'indifferenza verso un Dio vicino... con la loro autosufficienza, con il loro distacco dicono che non interessa loro la sua amicizia! I segni della fede hanno una grande importanza: valorizziamoli! Buona giornata

### 11/07/2017 - SAN BENEDETTO

Sappiamo tutti che san Benedetto è uno dei patroni d'Europa. Perché è stato riconosciuto patrono d'Europa? Perché attraverso il monachesimo ha risollevato il nostro continente da una condizione di disfacimento, ridando vigore a spiritualità, a economia e a politica. Si era prefissato previamente un tale scopo? Direi proprio di no! Benedetto, semplicemente, ritiratosi per incontrare più profondamente il Signore *Gesù* è diventato un polo attrattivo tale che attorno a sé si sono radunati uomini sempre più numerosi da costituite comunità monacali, diffuse pian piano in tutta Europa. Non ci sono voluti programmi antecedentemente studiati a tavolino ma la sola amicizia con *Gesù* è bastata a suggerire forme di vite così pacificanti da essere contagiose! L'equilibrio interiore è il segreto del benessere: i monaci non vivono per lavorare ma lavorano per contemplare la bellezza di Dio! E la bellezza contamina... Buona giornata

### 12/07/2017 - EVANGELIZZARE È CONVERSIONE PERSONALE

Il compito che abbiamo come battezzati è quello di evangelizzare: ci spetta per vocazione! Avendo fatto esperienza di Cristo non ci è possibile tenere per noi una cosa così bella! Ma evangelizzare che cosa significa? Far sì che aumenti il numero dei cristiani? Darci da fare con strategie di comunicazione per convincere della solidità degli insegnamenti di *Gesù*? Il vangelo di oggi mi sembra chiarissimo, capace di fugare ogni dubbio: «Non andate fra i pagani e non entrate nelle città dei Samaritani; rivolgetevi piuttosto alle pecore perdute della casa d'Israele». A quanto pare evangelizzare non è convincere ma convertirsi! *Gesù* dice ai discepoli di non sprecare tempo dietro a pagani e samaritani... Si occupino piuttosto delle pecore perdute della

casa d'Israele! A partire da loro stessi! Qui sta la novità: lavorare sulla propria fede per essere davvero credibili e così contaminare e contagiare tutti alla fede! Buona giornata

### **13/07/2017 - È DIO CHE MUOVE LA STORIA**

Emozionante l'incontro tra Giuseppe e i fratelli al loro ritorno dal padre Giacobbe, quando si svela loro e racconta di essere il fratello che avevano venduto... poteva essere un momento di vendetta, invece, si mostra come esperienza di perdono e di misericordia! Anzi: Giuseppe, da uomo sapiente, sa leggervi l'intervento deliberato della Grazia! Non è stato un caso la sua vendita: tutto era previsto da Dio che lo voleva braccio destro del faraone per poter garantire a Giacobbe la promessa fatta ad Abramo! Questa lettura sapienziale è un patrimonio che abbiamo perso... Saper cogliere anche negli eventi tristi il filo rosso della provvidenza è caratteristica tipica di chi ha fede! Giuseppe non ritiene di essere l'artefice di questa sua posizione privilegiata ma riferisce tutto all'azione del Signore! Dirà san Paolo: «Tutto concorre al bene per coloro che amano Dio»! È assolutamente vero! Lasciamoci condurre ancora... Buona giornata

### **14/07/2017 - CRISTO INFASTIDISCE ANCORA**

«Sarete odiati da tutti a causa del mio nome». È davvero così... ci sono forme di odio che si concretizzano in azioni martiriali vere e proprie, ce ne sono altre che si fermano ad una ridicolizzazione della fede in Gesù! Ma è evidente come ancora oggi il nome di Gesù provochi reazioni palesemente contrarie ed ostili... Per avere voce in capitolo nel mondo basta non nominare il Vangelo e poi si va a nozze! Ascolto discorsi di intellettuali che oggigiorno vanno per la maggiore e trovo i loro argomenti chiaramente improntati alla sapienza evangelica! Il fatto è che se è in nome della psicologia che si sostengono certi valori il mondo li accoglie e li fa suoi... se è nel nome di Gesù le resistenze e le contrarietà non si contano! Non credo che Gesù ne abbia a male perché, alla fine, Lui stesso ha assicurato che saremo giudicati sull'amore... ma che povertà intellettuale quella di chi si oppone al vangelo per sola ideologia... cosa si perde! Buona giornata

### **15/07/2017 - NON C'È LIMITE AL MEGLIO**

Io sono nato a Livigno. Sono cresciuto sulla collina di Muggiò a Como. Ho fatto quattro anni ad Ardenno. Poi otto anni a Grosio. Da otto anni sono a Rovellasca. La mia vita è stata fino ad ora un grande girovagare... e lo sarà anche in futuro. Perché questa introduzione autobiografica? Perché vorrei che tutti sentissero la vita come una serie di opportunità dove poter sperimentare la ricchezza e l'abbondanza dei doni di Dio. In ogni realtà in cui mi sono trovato ho sempre pensato fosse la migliore che mi potesse capitare... ogni cambiamento l'ho vissuto con timore e tremore! Alla fine ho capito che Dio ogni volta preparava per me un mare di sorprese! Mai ci dobbiamo adattare e sedere come se fossimo degli arrivati: occorre mettersi continuamente in movimento! Fu così

per Israele... Giuseppe dirà ai suoi discendenti in Egitto: «Dio verrà certo a visitarvi e vi farà uscire da questa terra, verso la terra che egli ha promesso con giuramento ad Abramo, a Isacco e a Giacobbe». Israele immaginava che l'abbondanza dell'Egitto fosse il massimo... in realtà Dio aveva in mente molto di più! Con Dio "non c'è limite al meglio"...

### **16/07/2017 - UNA PAROLA EVENTO**

Pazzo il seminatore che semina su ogni terreno che gli capita! Fatto è che il seminatore è Dio! È uno che di terreni se ne intende: non pretende che tutti i terreni diano il massimo esigibile, ma che ogni terreno offra qualcosa, secondo le sue capacità! È necessario arare, ovviamente... Ogni vita umana è ricca di semi: l'esperienza della storia è l'aratura! Quanti terreni apparentemente infertili in un determinato tempo, danno frutti insperati successivamente! C'è da avere fiducia in Dio che semina! È Lui il seminatore! A volte ci viene la tentazione di crederci noi i seminatori... così le delusioni e le frustrazioni non si contano! Se è Dio che semina, presto o tardi il seme germinerà... A che titolo affermo tale certezza: nella fede assoluta nella potenza risanatrice della Parola di Dio! Ciò che Dio promette si fa! "Detto-fatto" direbbero i ragazzi del grest che si sta svolgendo in Oratorio! Fiducia indiscussa nel Signore! Buona giornata

### **18/07/2017 - LA VERA VITA**

Eccomi! Sono riuscito ad ottenere una password per collegarmi ad una rete così posso scrivere anche lontano dalla Parrocchia. Sono con i ragazzi in Val Grosina: due giorni meravigliosi! Sole, gioia, pace... che benedizione! La vita è questa cosa! Di solito si dice che la vita vera è quella che viviamo nel lavoro e nella routine quotidiana fatta di orari contingentati e stress a mille... Non credo proprio! Questa è la vita che ci siamo creati noi, non quella che Dio ha pensato per l'uomo! È giusto che ce lo diciamo, almeno per onestà! Poi, so benissimo che non possiamo fare altrimenti e che non siamo stati noi a creare queste strutture così ossessionanti... Mi sento di scrivere queste cose a partire dall'espressione che leggiamo oggi nel Vangelo: «Guai a te, Corazin! Guai a te, Betsàida! Perché se a Tiro e a Sidòne fossero avvenuti i prodigi che ci sono stati in mezzo a voi, già da tempo si sarebbero convertite». Quando si vedono le cose e si colgono dei messaggi non è bene far finta di nulla... e cercare ancora un po' di conversione... Buona giornata

### **20/07/2017 - NEL NOME DI DIO**

Non è per nulla facile spiegare quale sia l'origine e il senso dell'ispirazione che muove una persona a parlare e ad agire nel nome di Dio. Fatto sta che ci si sente spinti da una forza incontenibile per cui non ci si può sottrarre... a meno di rinnegare se stessi! Ebbene: a Mosè è capitata una cosa del genere. Dio lo ha chiamato a liberare il popolo d'Israele schiavo in Egitto: una missione esagerata di fronte alla quale percepisce tutta la sua finitezza! Chi è lui per compiere una impresa del genere? Troppo oltre le capacità

di un uomo! Per questo dalla bocca di Mosè escono queste parole: «Mi diranno: "Qual è il suo nome?. E io che cosa risponderò loro?". Dio disse a Mosè: "Io sono colui che sono!"». È solo nel Nome di Colui che fa la storia che ad un uomo è possibile compiere imprese di alto profilo. Vedremo che Mosè non avrà sempre un grande consenso da parte della gente... non lascerà il suo mandato! Perché tutto ha fondato sulla fedeltà rocciosa di Dio! Buona giornata

### **21/07/2017 - UOMINI LIBERI**

Ieri colloquiando con una mamma mi è stato raccontato che il figlio in partenza per il lavoro in un paese lontano le ha confidato: "Grazie per quello che hai fatto per me. Grazie al papà perché mi ha insegnato ad essere un uomo libero". Lei si stupiva perché le sembrava che il padre fosse una persona assente... niente affatto! Il padre aveva fatto il Padre con la "P" maiuscola facendo in modo che il figlio sviluppasse la capacità di essere libero, non schiavo di norme e opportunità convenzionali! È il messaggio che ci arriva dal Vangelo di oggi: a fronte dei farisei che accusano «Ecco, i tuoi discepoli stanno facendo quello che non è lecito fare di sabato», risponde che a capo di tutto ci deve essere «Misericordia». Le leggi e le norme possono essere deleterie se sono osservate per se stesse! O portano all'amore o non servono a niente! Se l'obbligo alla preghiera porta a giudicare e a guardare dall'alto al basso le persone non serve a un bel niente! Gesù ci vuole uomini liberi! Buona giornata

### **24/07/2017 - LE PROMESSE DI DIO**

L'uomo non ha pazienza! Vuole tutto e subito! Per quale motivo? Perché sa solo vedere le proprie esigenze e i propri bisogni: se la realtà non si adatta alle sue corde si dispera e si affanna per ritrovare il proprio benessere, a costo anche di grosse riduzioni di verità! È il caso degli Israeliti appena usciti dall'Egitto: Mosè ha promesso loro il ritorno alla terra dei padri ma non appena la fatica del deserto si fa sentire gridano al Signore... fino ad essere disposti a tornare alla schiavitù piuttosto di sopportare la fatica del cammino! Israele pensa di dover contare solo sulle sue forze, non vede lontano un dito dal proprio naso! Non sa riconoscere la potenza salvatrice di Dio! Mosè ricorda ai suoi fratelli la verità: «Non abbiate paura! Siate forti e vedrete la salvezza del Signore, il quale oggi agirà per voi». Quando siamo in apnea, ricordiamoci che vale la pena lottare: Dio porta a compimento la sua opera! Sempre! Buona giornata

### **26/07/2017 - L'IMPEGNO EDUCATIVO**

Oggi la liturgia celebra la memoria dei Santi *Gioacchino* ed *Anna*, i genitori di *Maria*. Di che santità parliamo? Di una santità familiare, feriale, ordinaria. Quella santità che ha il sapore della casa come Chiesa domestica, dove quotidianamente si lotta per vivere bene e per puntare in alto. Immagino *Gioacchino* ed *Anna* alle prese con il lavoro, con le incomprensioni di coppia, con l'esuberanza dei figli, con il desiderio di creare le

condizioni più favorevoli per la crescita sana e santa dei figli... Sì, penso proprio che Gioacchino ed Anna non abbiano avuto Maria come figlia unica! Però dallo sforzo comune di Gioacchino ed Anna è uscito il capolavoro della Madre di Dio! Come dice la parabola del Buon Seminatore: «Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno». Risultati di questo spessore motivano l'impegno educativo delle famiglie al di là di delusioni e fatiche. Buona giornata

### **28/07/2017 - LA CONTAMINAZIONE DELLA PAROLA**

Non ci sono persone buone e persone cattive per natura! Le persone possono diventare buone o cattive in base alle scelte che fanno... ma le scelte non sono mai casuali! Dipendono dalle provocazioni che si lasciano entrare nel proprio cuore. Importantissimi sono il contesto familiare, l'ambiente culturale, gli stimoli sociali... fondamentale è l'ascolto della Parola di Dio! Così ci viene indicato dalla Parabola del buon seminatore: «terreno buono è colui che ascolta la Parola e la comprende». Ascoltare Gesù che ci parla ci permette di diventare persone buone! È impossibile incontrare Gesù e rimanere cattivi! Gesù ci fa uscire da noi stessi, condiziona il nostro pensiero orientandoci al dono di noi stessi! La Parola di Dio, come dice Isaia, è come la pioggia che scende e non ritorna in cielo senza aver operato ciò per cui è stata mandata. Lasciamoci contaminare dal Vangelo: Dio prenderà sempre più spazio in noi e sarà gioia piena! Buona giornata

### **31/07/2017 - LA PRESENZA DI DIO**

Il Regno di Dio è «Il più piccolo di tutti i semi». Ci sono tanti semi che noi abbiamo a disposizione. Dio fa la storia collaborando con l'uomo. Per questo molto di quello che esiste ha bisogno della nostra opera: non perché Dio non sappia come portare a termine le cose ma perché desidera mettere in azione la nostra libertà. Se Gesù parla di semi significa che è qualcosa che ha un potenziale ma ha bisogno della cura e dell'attenzione dell'uomo. Ognuno di noi sceglie quali semi far germogliare... Quello del Regno è il più piccolo! Forse è per questo che molti non lo considerano nemmeno! È poco appariscente, non sembra dare quella pienezza e quell'abbondanza immediata che l'uomo ricerca... ed è così che rimane lì, infruttuoso! Eppure Gesù annuncia che qualora decidessimo di occuparcene ne scaturirebbe una pianta tanto grande che gli uccelli del cielo farebbero tutti il loro nido. Non diciamo che Dio non c'è e non si vede: chiediamoci piuttosto se ce ne stiamo occupando... Buona giornata p.s. Una preghiera per Teresina che oggi accompagniamo al suo incontro con il Padre

### **01/08/2017 - UN DIO AMICO**

Esiste una teologia astratta che parla di Dio come del totalmente altro, dell'infinitamente imponderabile, del mistero irraggiungibile... Esiste una teologia che si fonda sulla rivelazione che parla di Dio come un amico, come un Padre, uno che scende e sta alla pari con l'uomo... È il caso del brano dell'Esodo che leggiamo oggi nella liturgia

dove si dice: «Il Signore parlava con Mosè faccia a faccia, come uno parla con il proprio amico». È troppo bella questa espressione per farla passare inosservata! Dio parla con Mosè come ad un amico! Nella rivelazione mai che Dio si vanti della sua grandezza: sempre si presenta nell'umiltà di uno che si fa prossimo! Quanto è necessario ritrovare una sana confidenza con Dio: troppo l'abbiamo isolato nel cielo, come se fosse un essere temibile e inavvicinabile! Il dramma è che nell'immaginario la paternità di Dio è solo nominale... poi nulla ha a che fare con la nostra umanità! Restituiamo a Dio il suo vero volto! Buona giornata p.s. Una preghiera per Battistina che oggi ritorna tra le braccia del Padre

### **02/08/2017 - IL VOLTO RAGGIANTE**

Mosè sta alla presenza del Signore e il Libro dell'Esodo così sottolinea: «la pelle del suo viso era diventata raggiante, poiché aveva conversato con il Signore». Chi vive un rapporto con il Signore si vede! Non si tratta di effetti fantasmagorici ma di serenità e pace! Chi ha avuto modo di incontrare delle suore di clausura avrà certamente constatato come il loro volto appaia particolarmente luminoso. Si tratta di una esperienza interiore che inevitabilmente si manifesta pure esteriormente: il sorriso, gli occhi, le labbra... tutto si trasforma! Noi abbiamo la grazia spropositata di stare faccia a faccia con Dio nell'Eucaristia: come riflette il nostro volto l'incontro con Lui? Un po' ci dobbiamo mettere in discussione circa la nostra superficialità e la nostra sufficienza... Fintanto che non lasciamo lo spazio da protagonista al Signore di luminosità non ne vedremo mai! La strada è tracciata: percorriamola con fiducia! Buona giornata

### **03/08/2017 - UN DIO CHE CAMMINA CON NOI**

Un brano della Scrittura recita: "Quale popolo nazione ha la divinità così vicina come noi?"... In effetti, questa di JHWH che cammina con il proprio popolo è una vera e propria novità nel contesto culturale di allora! Un Dio vicino non sembra vero... La vicinanza di JHWH permette al popolo d'Israele di vivere in simbiosi con Dio. Dice il Libro dell'Esodo: «quando la nube s'innalzava e lasciava la Dimora, gli Israeliti levavano le tende. Se la nube non si innalzava, essi non partivano». In base a come si muoveva Dio, Israele agiva di conseguenza! Che bisogno abbiamo anche noi di avere riferimenti più chiari per operare delle scelte... Dobbiamo ricordarci che Dio non si è allontanato da noi! Ancor più significativamente si è tramutato in pane, perché potesse essere intimo a tutti e, dal didentro, portare tutti a Dio! Lasciamoci guidare dalle scelte di Gesù non resteremo confusi in eterno! Buona giornata p.s. Una preghiera per Valentino che oggi torna al Padre



## 04/08/2017 - LA DECIMA AI POVERI

"Ogni primogenito sarà sacro al Signore"; così come "le primizie dovranno essere offerte al Signore"; poi "la decima del raccolto dovrà essere portata al Tempio". Tutte norme che JHWH diede ad Israele per fare memoria che la prosperità non è mai un caso, ma un dono del Signore! Quanto sarebbe salutare anche oggi recuperare questa convinzione che tutto è dono di Dio e non semplice intraprendenza umana... Così come il criterio della decima che era una sorta di solidarietà che faceva di Israele una famiglia, dove i beni venivano condivisi! Non si può dire che la gente non sia sensibile di fronte ai bisogni e alle urgenze, ma la mentalità per cui è "obbligatorio" dare parte dei propri beni ai più poveri è completamente superata... Dare appare come un gesto di bontà d'animo! JHWH la chiede, invece, come un dovere! Proviamo a pensare se dovessimo dare la decima del nostro stipendio per i poveri quanto dovremmo donare... a quanto ammonta il nostro contributo alla solidarietà? A volte è bene essere un po' concreti... Buona giornata

## 05/08/2017 - QUESTIONE DI PRINCIPIO

Mi fa impressione notare come gli evangelisti sottolineino che sia Erode quando si è trattato di uccidere Giovanni Battista, sia Pilato quando si è trattato di uccidere Gesù, hanno agito contro la propria volontà, solo per rispetto rispettivamente della figlia e della folla. Non so dire se si possa considerare questo fatto un motivo di onore o di biasimo... da una parte, mi sembra di poter riconoscere la buona intenzione ma dall'altra l'inconsistenza della personalità! In certi momenti le persone si valutano proprio dalla capacità di sostenere scelte difficili e impopolari: qui sta l'originalità della propria vocazione! Andar dietro all'onda senza imprimere la propria volontà non è per nulla encomiabile! Credo che tutti noi ci troviamo nella vita davanti a scelte che ci impegnano e ci obbligano a perdere un po' la faccia: qual è il confine fuori dal quale non siamo disposti ad andare? Abbiamo priorità inderogabili a partire dalle esigenze evangeliche? Pensiamoci... Buona giornata

## 06/08/2017 - LO SGUARDO DELL'AMORE

La Trasfigurazione di Gesù non è una festa tra le tante, ha un peso notevole nel cammino di formazione della fede. È l'apostolo Pietro a dichiarare nella sua Lettera, proprio a partire dall'esperienza sul Tabor: «non perché siamo andati dietro a favole artificialmente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza». La visione di Gesù avuta sul monte è motivo fondante la testimonianza a favore della divinità di Gesù: gli apostoli non sono dei creduloni e nemmeno dei filosofi! Sono uomini con i piedi ben fissati a terra che, a partire da concretissime esperienze, sono disposti a dare la vita per Gesù. Direi che lo sguardo di Pietro, Giacomo e Giovanni possa tranquillamente essere sovrapposto allo sguardo proprio della fede: Gesù non è solamente quello che apparentemente si vede ma è tanto altro! Non si tratta di una

suggerimento o di una immaginazione ma di un tuffo nella profondità del mistero! Si tratta dello sguardo dell'amore che sa sempre vedere oltre la mera fisicità e scopre la dinamica relazionale, ossia il rapporto dell'altro con la propria vita! È da questa rivelazione che parte la storia della salvezza! Buona domenica

### **07/08/2017 - LAMENTELE CONTINUE**

L'uomo ne ha sempre una! Ha sempre qualcosa per cui lamentarsi! Anche quando le cose vanno bene cerca qualche pretesto per avanzare pretese! Il popolo d'Israele è esemplare anche in questo... Pima piange perché è schiavo in Israele... Poi piange perché nel deserto non ha da bere e da mangiare... ancora piange perché è stanco di mangiare lo stesso cibo... Quanto è difficile saper cogliere le tante grazie di Dio e quanto è invece facile evidenziare i pochi elementi di criticità! Siamo oggettivamente incontentabili... Mosè non ne può più delle lamentele del popolo e chiede di morire piuttosto di star dietro a gente così noiosa! Come è facile vedere anche oggi le medesime dinamiche: il popolo si lamenta con politici e preti... i genitori si lamentano con professori ed educatori... i figli si lamentano con i genitori... C'è sempre qualcosa che non va! Ma possiamo iniziare a guardare un po' di più il positivo? Potrebbe essere un bell'impegno per questo giorno. Buona giornata

### **08/08/2017 - PERSONE INCARICATE DA DIO**

C'è sempre più la tendenza a ritenere il divino appannaggio del singolo: ognuno ha diritto di dire su Dio quello che gli pare e piace, a seconda dei propri pensieri e intendimenti, senza necessariamente passare per un pensiero rigoroso. Tutti teologi, tutti profeti, tutti illuminati... La rivelazione ebraico-cristiana ha tutt'altra prospettiva: Dio ha da sempre scelto delle persone per mostrarsi agli uomini! Volti ben precisi, obbedienti, disposti a pagare di persona... raramente allineati ai poteri forti... Il popolo era chiamato ad ascoltare e obbedire alla loro parola, stando molto attenti a non sbagliare profeta... Impressionante la pagina dei Numeri che oggi leggiamo nella liturgia: Maria ed Aronne ardiscono parlare contro Mosè. Dio reagisce con veemenza e punisce il loro comportamento, confermando Mosè come suo intermediario privilegiato! Ascoltare i nostri Pastori non può essere lasciato al nostro intendimento... occorre molta più obbedienza! C'è da pensare... Buona giornata

### **09/08/2017 - DIO CONDUCE LA VITA DELLE PERSONE**

Sono in vacanza nella mia Livigno. Oltre che a riassaporare luoghi cari alla mia memoria, incontro persone che non vedo da decenni. È impressionante la trasformazione esteriore ed interiore delle persone... a volte irriconoscibile! Spesso - direi nella maggioranza dei casi - in positivo! La storia imprime virate che nella giovinezza sembravano impossibili! A Messa ho visto gente che nell'adolescenza aveva sbattuto la porta della Chiesa intraprendendo percorsi discutibili di promiscuità e disordine... ho parlato con amici che

affrontano il tema della fede con intensità ed entusiasmo che mai avrei immaginato. Che bello! Dio conduce la nostra vita come ha condotto la vita del popolo d'Israele, esercitando la pazienza e la cura amorosa di un padre attento e lungimirante... proprio come dice con parole poetiche il profeta Osea: «Ecco, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore. Là mi risponderà...». Per tutti arriva il tempo del deserto... non è mai solo una brutta avventura... lì la Provvidenza lavora... Buona giornata

### **10/08/2017 - SEME VIVO**

«Se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto». Ogni volta che un mio amico giardiniere sentiva questo versetto evangelico scuoteva la testa e diceva che il seme non muore, ma si trasforma. Giustamente! Un seme morto è un seme secco... non produce un bel niente! Un seme vivo, al contrario, è pieno di vita! Certo è che un seme vivo per dare vita deve perdere se stesso ed essere vita per altri! La sua vita consiste nella vita donata, nella vita che si moltiplica a partire da lui! L'immagine del seme, in questo senso, è molto utile anche a spiegare il senso della morte secondo la fede cristiana: nessuno muore se ha fatto della sua vita un dono! Dalla vita di una persona generosa si moltiplicano le germinazioni di bene! Non cerchiamo di risparmiarci, di contenere la fatica: lo spreco è la misura di una vita spesa nella logica dell'amore! «Chi semina con larghezza con larghezza raccoglierà». Chi ha orecchi, intenda! Buona giornata

### **11/08/2017 - PERCHÈ CORRIAMO?**

Tutte le corse che facciamo sono davvero necessarie? Ogni tanto dovremmo chiederci seriamente se non stiamo buttando via la vita per cose che non contano niente... se non ce lo chiediamo adesso, rischiamo di doverci rimproverare alla fine della vita un uso scriteriato del tempo! La massima che Gesù ci affida oggi nel suo Vangelo è emblematica: «quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita?». Niente di più facile per noi che viviamo dentro ritmi frenetici senza tregua... Anche se non vogliamo ammetterlo, la brama di fondo è davvero quella di guadagnare il mondo intero! La scusa è sempre la stessa: "non lo facciamo per noi"... in realtà sì! Per il nostro maledettissimo orgoglio che ci spinge costantemente ad affermare noi stessi per essere riconosciuti e apprezzati! Il fatto è che non sarà la nostra fama a farci vivere, ma la verità e l'autenticità con le quali abbiamo vissuto! Ricordiamocelo... Buona giornata

### **12/08/2017 - EDUCARE**

Che cos'è l'educazione? È l'esercizio esortativo ripetuto di un adulto su un giovane affinché nel tempo un determinato atteggiamento si incida nella memoria e nel cuore e diventi vita. Quando una persona ha ricevuto una determinata educazione non fa più quelle cose esercitando su se stesso una forza di volontà strenua, ma le vive come

condizioni naturali e necessarie. Ebbene: JHWH chiede al popolo d'Israele di prendersi un impegno educativo ben preciso nei confronti delle nuove generazioni: «Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai». Se ci guardiamo dentro con un po' di verità chiediamoci: che cosa abbiamo ripetuto con più insistenza ai nostri figli? Che cosa abbiamo voluto che imparassero primariamente nella vita? L'amore per Dio o la carriera, il successo, la buona educazione, lo studio... mah... Buona giornata P.S. una preghiera per Brunetta che oggi accompagniamo nel suo incontro con il Padre

### **13/08/2017 - CERCARE E TROVARE DIO**

Riconoscere Dio nella vita non è per nulla facile e scontato. Non ci sono strategie standardizzate attraverso le quali assicurarci la sua visione. Nella Sacra Scrittura troviamo moltissime maniere nelle quali Dio si è manifestato: ad alcuni dentro eventi naturali terrificanti quali il terremoto, il fuoco, la tempesta... ad altri, come nel caso di Elia - la lettura che oggi ascoltiamo in Chiesa - dentro una brezza leggera... Ad ogni persona Dio si manifesta in maniera originale! Non ci sono modalità precostituite: ogni evento della vita può essere luogo nel quale Dio mostra il suo volto e si fa conoscere. Certo è che da parte nostra ci deve essere il desiderio di vederlo! Altrimenti ci passa accanto e, come i discepoli sulla barca in un mare in tempesta, seppure Gesù gli venga incontro, loro si dicono l'un l'altro: «È un fantasma!». Alla fine appare evidente come Gesù sia riconoscibile dentro "la barca" della Chiesa: lo sguardo comune dei fratelli è strumento infallibile per l'incontro autentico con Gesù. Buona domenica

### **14/08/2017 - L'INFINITO E IL PARTICOLARE**

Qualche tempo fa ho ricevuto la visita di due ragazzi del mio Oratorio, freschi di studi universitari: mi raccontarono le loro ricerche e i loro approfondimenti. Erano illuminati dalle cose che avevano scoperto: cercavano di farmi capire - vanamente - concetti della fisica quantistica... mi mostravano la complessità dell'universo... ero affascinato! Alla fine, mi confessarono apertamente: "tutte le storie che ci hai raccontato della fede, sono talmente banali e semplicistiche, che non possiamo più prenderle in considerazione!"... Rimasi molto male! Ferito... porto ancora nel mio cuore la sofferenza di quelle parole... Mi ha consolato rileggere queste parole dal Libro del Deuteronomio: «Al Signore, tuo Dio, appartengono i cieli, i cieli dei cieli, la terra e quanto essa contiene. Ma il Signore predilesse soltanto i tuoi padri». Il mondo è grande... l'universo è infinito... noi siamo uno sputo... eppure, Dio ha dato la sua vita per noi! Qui sta l'annuncio che salva! Non smetto di pensare alla grandezza dell'universo... ma nemmeno mi lascio sfuggire la gioia dell'amore di Dio che in Gesù ho conosciuto! Come vorrei che quei due ragazzi lo riscoprissero... Buona giornata

## 15/08/2017 - MARIA, SEMPRE UNITA A CRISTO

Qualche tempo fa è venuto a trovarmi un amico gesuita. Appena entrato nel mio studio ha osservato la presenza di una statua della Madonna sulla mia scrivania e ha detto: "Quella immagine della Madonna non mi piace. A me piacciono soltanto le statue delle Madonne con bambino!". Era chiaro il suo pensiero: Maria di Nazareth è "leggibile" solo attraverso "Gesù"! Senza Gesù, Maria sarebbe una semplicissima pia donna d'Israele... Invece no: Maria è la Madre di Gesù, vicina ad ogni evento terreno del Figlio, partecipe fino in fondo di tutti i suoi gesti e le sue azioni, talmente legata a Gesù da essere associata a Lui anche oltre la morte! Sotto la Croce presente nel destino doloroso della morte, in cielo presente nel destino glorioso della risurrezione! In Maria, così, contempliamo pure il destino di tutti coloro che con perseveranza stanno con Gesù: il Cielo! Maria è così l'Odighitria, cioè colei che mostra la Via della salvezza! Buona giornata

## 16/08/2017 - RICONCILIARSI

Discorrendo con una persona ebbe a dirmi: "Sono proprio felice: oggi posso dire di essere in pace con tutti. Non ho nessuna persona verso la quale porto rancore. Ho avuto in passato screzi e rancori ma ora mi sono riconciliata con tutti!". Mi sembra una cosa bellissima! Una grazia per nulla indifferente! Anche perché leggendo il vangelo di oggi ci viene ricordato: tutto quello che legherete sulla terra sarà legato in cielo, e tutto quello che scioglierete sulla terra sarà sciolto in cielo». Pensare che un rapporto giocato male sulla terra ci segni per tutta l'eternità ci deve fare un po' pensare... Purtroppo, nella vita, dei contrasti li creiamo, è pressoché impossibile non scontrarsi con dei fratelli: facciamo in modo di perdonarci prima possibile! Non lasciamo che il male ci leghi a sé per sempre! Magari la persona con la quale abbiamo litigato non vuole riconciliarsi con noi: nel nostro cuore, comunque, perdoniamola! Il Signore che vede nel segreto provvederà! Buona giornata p.s. Una preghiera per Dina che, dopo lunga sofferenza, varca le soglie del paradiso

## 17/08/2017 - PERDONARE SEMPRE

Non c'è dono più grande da fare che il perdono! Non c'è esperienza più bella che essere perdonati! Trovo la misericordia la più bella rivelazione del Vangelo: è ciò che maggiormente necessita alla vita! Senza misericordia non si può vivere, perché non c'è uomo che non pecchi... Se non contemplassimo la misericordia tra le virtù più importanti, in breve tempo, toglieremmo dal nostro sguardo tutte le persone che conosciamo... Non per niente Gesù risponde alla domanda di Pietro: «"Quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?". E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette"». Sempre bisogna perdonare! Sempre bisogna chiedere perdono! Tanto più circola il dono della misericordia tanto più si moltiplica e diventa vita per le persone! Chi ha sbagliato nella vita non desidera altro che essere riammesso nel cammino: non c'è

carità più grande che il perdono! Si libera dalla schiavitù più terribile che possa capitare... Buona giornata

### **18/08/2017 - GRATITUDINE ANZITUTTO**

Appena Giosuè prende in mano il popolo d'Israele al posto di Mosè dichiara a nome di Dio: «Vi diedi una terra che non avevate lavorato, abitate in città che non avete costruito e mangiate i frutti di vigne e oliveti che non avete piantato». Quanto è importante riconoscere che tutto quello che si ha è dono, è grazia! Niente è scontato! Niente è dovuto! Al contrario di quanto ci viene insegnato oggi: "Ognuno ha e possiede quello che si è conquistato; ognuno è padrone delle sue cose!"... Quante volte si sente affermare con orgoglio: "Io non devo niente a nessuno, è tutto frutto delle mie fatiche!"... Guai non riconoscere l'iniziativa personale! Guai disincentivare l'impegno e il lavoro! Però, attenzione a misconoscere che la materia prima, l'oggetto del nostro impegno, è primariamente un dono ricevuto previamente gratuitamente! La prima parola deve essere sempre "Grazie a Dio!"... la seconda potrà anche essere "Anche per merito mio"... Ci ricordassimo, non sarebbe male... Buona giornata

### **19/08/2017 - ABBIAMO SCELTO CHI SERVIRE?**

Sono in Iran con un gruppo di parrocchiani. Un mondo totalmente diverso dal nostro. L'Islam qui è la "lingua", è l'anima di tutto. Se nella nostra bussola il riferimento è il nord, qui il riferimento è La Mecca. Sull'aereo, oltre ai film, la proposta era l'ascolto del Corano. Ho trovato tutte queste cose assolutamente interessanti! Bellissimo arrivare in un territorio dove il linguaggio è chiaro e identificato. Non l'ho percepito per nulla intollerante! Penso al nostro mondo. Che cosa ci identifica? Abbiamo voluto togliere quelli che erano i segni inequivocabili della nostra cultura... Che cosa ci qualifica? Chi siamo? Qui è chiaro chi sono! Leggo la prima lettura dal libro di Giosuè che dice: "Scegliete oggi chi servire: gli dei che i vostri padri servirono oltre il fiume o gli dei degli Amorrei. Quanto a me e alla mia casa serviremo il Signore". Questa è la chiarezza di cui abbiamo bisogno: non si tratta di scegliere in contrasto a qualcuno, ma in base a quello che dice il cuore... e poi camminare in quella direzione! A me sembra che la cultura in cui ci siamo impegolati ha il carattere del futile, del nulla, dell'indifferentismo... Ma dove ci porta? Non gridiamo inutilmente all'invasione islamica! Scegliamo chi servire! E una volta scelto a testa alta professiamo la nostra fede nella gioia e nella pace. Buona giornata

### **20/08/2017 - CIBO PER TUTTI**

Il Padre ha deciso di mandare suo Figlio a saziare la fame dei suoi figli. È stanco di vederli affamati. I figli continuano a saziarsi di cibi immondi e non sanno riconoscere il cibo vero. Quelli che non sono figli riconoscono il Cibo vero e lo desiderano! Gridano e insistono per ottenerlo... Accade proprio così: sa apprezzare maggiormente le cose

buone di casa un estraneo che un familiare... tutto è per lui scontato! Da cristiani non sappiamo il valore inestimabile che c'è nel Vangelo e nei Sacramenti: crediamo siano cose sorpassate e inutili... Quanti assetati di verità nel mondo, al contrario, trovano in Gesù la fonte per dissetarsi! Proprio come la Cananea del Vangelo di oggi... Gesù è venuto a saziare i figli ma se essi non vogliono mangiare ne dare a chi gliene chiede, senza esclusione di sorta! Scorgiamo la visita di Gesù alla nostra vita? Sappiamo saziarci del suo Cibo? Si tratta di un semplice aperitivo o della portata principale? Anche solo una briciola che cade dalla "tavola" di Gesù è in grado di sanare chi è schiavo del male... Quante opportunità perse... Non facciamoci sfuggire la Cena che Gesù imbandisce anche in questa domenica: è per noi! Figli... Buona domenica

### **21/08/2017 - DARE LA VITA**

"Che cosa devo fare di buono per avere la vita eterna?", chiede il giovane ricco a Gesù. Gesù non ha proprio voglia di rispondere a questa domanda... Semplicemente perchè non c'è risposta! Non c'è un uomo solo sulla faccia della terra che sia in grado di fare cose buone... fintanto che l'uomo si illude di poter contare sulla propria coerenza, è un fallito! L'uomo non è chiamato a fare cose buone per guadagnarsi qualcosa, ma a seguire Gesù! Il giovane ricco ha fatto tante azioni "buone" ma ha conservato un cuore cattivo! Ha eseguito correttamente dei comandi ma ha trasgredito il comandamento fondamentale che è quello dell'amore! Per questo Gesù invita il giovane a mettersi alla sua sequela: avrà modo di capire che l'amore è una vita donata, non conservata! Non bisogna occuparsi di non perdere la pelle e guadagnarsi il paradiso ma bisogna dare tutto se stessi fino a morire! È tutta un'altra storia vivere per rispettare dei comandamenti rispetto al vivere per amare! Capiterà anche di fare degli errori ma il dare la vita rimarrà il tratto qualificante... pensate ad un papà e ad una mamma: sbaglieranno pure qualcosa ma i figli per i quali hanno speso la vita sarà il merito più grande che potranno presentare davanti a Dio! Buona giornata

### **22/08/2017 - UN DIO SORPRENDENTE**

Abbiamo visitato ieri la tomba di *Ciro*, Re di Persia. Era pagano, eppure gli Israeliti riconobbero in lui l'uomo della provvidenza: li liberò dall'esilio in Babilonia e li aiutò a ricostruire il tempio in Gerusalemme. Solo Dio poteva averlo ispirato così bene. Da una persona da cui nessuno si sarebbe aspettato nulla di buono ecco la salvezza! Così, nel leggere la vocazione di *Gedeone* che la liturgia oggi ci propone, si ha chiara l'impressione di un uomo poco pio e piuttosto irritato con il Signore: "se il Signore è con noi, perché ci è capitato tutto questo? Dove sono tutti i suoi prodigi che i nostri padri ci hanno narrato"... Eppure proprio da un uomo così poco "religioso" venne la salvezza del Signore. Dio non agisce seguendo le strade tracciate dagli uomini! Dio sa operare i suoi prodigi attraverso vie sorprendenti e inaspettate! Guardando al mondo, ci viene a volte di pensare che non si possa più sperare nulla di buono: eppure chissà che cosa Dio sta preparando, a dispetto della nostra disperazione... Il credente è, per natura, un

inguaribile ottimista! Non perché conosce soluzioni facili ai problemi ma perché si affida all'estro provvidente di Dio che mai delude le attese di salvezza che si celano nel cuore dell'uomo! Buona giornata

### **23/08/2017 - LAVORATORI NELLA VIGNA DEL SIGNORE**

"Il regno dei cieli è simile a un padrone di casa che uscì all'alba per prendere a giornata lavoratori per la sua vigna". Si parla di lavoratori! Mi piace questa idea: la vita di fede non è cosa per pigri e fannulloni ma per gente che accetta di mettersi al lavoro! Non si è credenti per inerzia ma per adesione attiva ad una proposta! Dio chiama a lavorare per la sua vigna: il credente riconosce che il mondo è il campo della sua attività ma della sua opera deve rispondere a Dio! Da credenti non si è liberi professionisti o imprenditori autonomi ma si è alle dipendenze del Signore! Non manca di rendere il giusto all'attività di ognuno... non c'è uno stipendio fisso, ma ad ognuno è riconosciuto secondo le sue capacità e il suo impegno, secondo un criterio rigoroso di giustizia. Guai a noi se facciamo calcoli guardando agli altri: non ci deve interessare il lavoro degli altri! Ognuno ha il suo contratto! Noi conosciamo bene il nostro e di quello solamente dobbiamo rendere conto! Se non siamo alle dipendenze di Gesù saremo schiavi di qualcun altro... triboleremo ugualmente ma senza portare a termine nulla di veramente significativo! Ognuno verifichi se stesso rispetto a chi sta rendendo conto della propria vita... Buona giornata

### **24/08/2017 - VIENI E VEDI**

Spesso si crede che l'evangelizzazione consista nello spiegare qualcosa a qualcuno che non capisce il senso della vita. Dal Vangelo di oggi emerge tutt'altra prospettiva: l'apostolo Filippo che ha incontrato Gesù e ne è diventato discepolo coinvolge l'amico Natanaele nella stessa esperienza di fede dicendogli "Vieni e vedi". L'evangelizzazione di Natanaele - che poi prenderà il nome di Bartolomeo - non si basa su spiegazioni erudite rispetto alla veridicità e alla fondatezza del pensiero cristiano ma su un invito a diventare discepolo, cioè a mettersi dietro a Gesù vedendo le sue opere e ascoltando le sue parole per riconoscerne esistenzialmente la bellezza e la divinità! Mi dispiace che tanti credano di essere cristiani di serie b semplicemente perché non capiscono tutto e non sono perfettamente allineati al pensiero della Chiesa... Natanaele, nel suo esordio da discepolo, non si è di certo presentato come una docile e obbediente novizio... anzi: non ha mancato di anteporre serie perplessità rispetto all'origine divina di Gesù! Non importa: ciò che lo ha reso grande è il suo glorioso epilogo martiriale! L'evangelizzazione ha un inizio e un percorso: ciò che conta è l'arrivo! Nel mezzo c'è il cammino duro ma avvincente della sequela secondo la logica della Croce! Coraggio: andiamo avanti... buona giornata



## 26/08/2017 - PORTARE I PESI

«Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito». Quante volte mi rimbalzano nella mente queste parole di Gesù! Nel ministero che svolgo ho il dovere di esortare e richiamare i fratelli e le sorelle agli impegni e alle esigenze evangeliche... mentre dico certe cose mi tremano le gambe perché avverto tutta la mia incostanza e incoerenza... Sono io il primo trasgressore del Vangelo! La mia volontà è solo quella di essere il più fedele possibile alla Via impegnativa ma luminosa proposta dal Vangelo: non posso essere io la misura dell'annuncio: sarebbe la fine! I fardelli che metto sulle spalle dei fratelli sono gli stessi che io cerco di portare... ma quante infedeltà! Solo la misericordia salva! Buona giornata

## 27/08/2017 - DOGMA INCONFUTABILE

«E voi chi dite che io sia?». Mi colpisce sempre questa formulazione della domanda al plurale: Gesù non chiede a Pietro "Tu chi dici che io sia"... Non è un sondaggio porta a porta quello di Gesù ma una richiesta diretta ai suoi discepoli più stretti! Insieme devono dare una risposta! Non è la risposta di ciascuno a comporre la verità ma la dichiarazione comunitaria dei Dodici nel carisma di Pietro. «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente». È una risposta di quelle che hanno una definitività mai più superabile! Si potranno aggiungere coloriture, specificazioni, approfondimenti, ma mai si potrà prescindere da questa base inequivocabile! Possiamo sostenere questa tesi a partire dalle parole stesse di Gesù che dichiara: «né la carne né il sangue ma il Padre mio te lo ha rivelato». Non è un colpo di genio di Pietro ma ispirazione divina! Gesù è l'atteso dal popolo d'Israele... Gesù è segno visibile e tangibile di Dio! Buona domenica

## 28/08/2017 - LA CONVERSIONE SPETTA A DIO SOLO

Concluso il periodo estivo riprende il cammino più sistematico dell'annuncio e della formazione cristiana. Ogni anno si cerca di ragionare e di trovare modalità sempre più convincenti affinché il Vangelo possa essere conosciuto e apprezzato. È bene che sia così: una comunità che perdesse l'entusiasmo nell'annunciare la bellezza del Vangelo non sarebbe più una vera comunità! La comunità esiste per rendere testimonianza dell'opera salvifica di Cristo! È pur vero, poi, che il solo sforzo umano non riesce mai ad essere sufficiente: senza la Grazia di Dio, nessuna testimonianza cristiana ha l'efficacia della conversione! Non è matematico il risultato: "annuncio = conversione"... La conversione è opera dello Spirito! San Paolo ne è convinto quando scrive: «Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo»... io direi, ancora più radicalmente, il contrario! Si è cristiani sempre per grazia, mai per merito! Buona giornata

### **29/08/2017 - TESTIMONIANZA CORAGGIOSA**

Quando ero piccolo mi ricordo che spesso eravamo esortati dagli educatori ad andare controcorrente, a non allinearci al pensiero corrente, a fare scelte con la nostra testa... Oggi, mi pare, si inciti molto meno a questa prospettiva! Forse il mondo di qualche anno fa viveva di più la logica degli estremi e della contrapposizione. Attualmente si tende a mediare, a stemperare gli estremi, a creare una piattaforma di pensiero più condivisa... Da una parte è meglio perché la conflittualità si è abbassata molto. D'altro canto, però, si è accresciuto il menefreghismo e l'indifferenza... Più si è piatti e meglio è! Siamo in una cultura che narcotizza e spegne l'entusiasmo e la spinta al meglio! È auspicabile che sorgano persone capaci di catalizzare l'attenzione per ideali alti! Proprio come fece san Giovanni Battista, un uomo che rispose perfettamente alle istanze pensate da Isaia: «io faccio di te come un muro di bronzo contro tutto il paese. Ti faranno guerra, ma non ti vinceranno, perché io sono con te per salvarti». Questa è la strada... anche per oggi!  
Buona giornata

### **30/08/2017 - LA VERA GIOIA**

Capita a volte di ricevere dei complimenti o degli apprezzamenti circa atteggiamenti o scelte prese: non nascondo che fanno piacere e incentivano la perseveranza nell'impegno. Tuttavia, quando gli elogi si fermano alla mia persona non riesco a gioire pienamente! È facile che si gonfi l'orgoglio ma la vera gioia è altra cosa... Faccio mie le parole di san Paolo che dice: «noi rendiamo continuamente grazie a Dio perché, ricevendo la parola di Dio che noi vi abbiamo fatto udire, l'avete accolta non come parola di uomini ma, qual è veramente, come parola di Dio, che opera in voi credenti». Questa è la vera gioia: che i fratelli giungano a conoscere e godere dell'amore di Dio! Quando vedo persone che pregano, che amano, che hanno misericordia... che meraviglia! Quando vedo persone che si illuminano nell'ascolto del Vangelo e vivono nella speranza... non sto più in me dalla gioia! Direbbe Giovanni Battista: "quando Gesù cresce e io diminuisco" la missione è compiuta e la gioia è piena! Buona giornata

### **31/08/2017 - SANT'ABBONDIO, PATRONO**

La nostra Chiesa diocesana è in festa nel ricordo del proprio patrono Sant'Abbondio! È il quarto vescovo di Como. Ebbe rilevanza internazionale grazie alla sua partecipazione al secondo Concilio di Efeso a nome del Papa: difese strenuamente il principio dell'Incarnazione, sottolineando l'importanza della natura umana di Cristo! Oserei dire che non esisterebbe fede cristiana senza questo principio fondamentale: la carne di Gesù! Senza la carne di Gesù, ogni affermazione teologica rischierebbe di essere vincolata alla capacità o meno di renderla appetibile alla intelligenza delle persone... La carne di Gesù obbliga invece a dei criteri chiari, definiti, evidenti! Come non fare memoria di un uomo così determinante: non è idolatria verso una persona ma è riconoscenza di quanto sa operare Dio nelle persone che rendono disponibili alla sua

azione! Sant'Abbondio non smette di ricordarci l'importanza dell'umanità di Gesù... quanto ci è essenziale? Buona giornata

### **01/09/2017 - L'OLIO DELLA GIOIA**

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo». Il Regno dei cieli è una comunità che cerca l'amore e crede che l'Amore presto le verrà incontro! Noi siamo cittadini del Regno nella misura in cui sentiamo ardere in noi il cuore e giorno per giorno ci lasciamo riempire dalla gioia che ci viene dalla certezza che un giorno il Signore verrà e ci salverà! È la gioia l'olio che non dobbiamo farci mancare! Non testimoniamo un bel niente se le nostre vite non brillano della gioia che viene dalla fede! La gioia non la si può vendere... ognuno se la deve "comperare" per sé! Il Regno dei cieli non può essere un contesto di vita triste! Quanto mi opprime quando vedo la nostra comunità stanca e avvilita... Ma stiamo andando incontro allo Sposo o al patibolo? La fede fa ardere la vita delle persone e le rende felici e contente! Come siamo? Abbiamo questo olio? Procuriamocelo prima che possiamo! Buona giornata

### **02/09/2017 - TALENTI A TUTTI**

Mi ricordo quando da piccolo vedevo gli altri sempre migliori di me... e li invidiavo... percepivo me stesso come un buono a nulla! Poi, andavo a catechismo e sentivo commentare la parabola dei talenti come se Dio avesse dato a qualcuno di più e a qualcuno di meno... e lo percepivo ingiusto e scorretto! Ai miei amici aveva dato di tutto e di più e a me niente... In realtà, il vangelo non dice affatto che Dio crea persone di serie A e di serie B! Dio dà ad ognuno delle responsabilità e dei compiti secondo quanto ciascuno è capace di portarne il peso. Era inutile, quindi, invidiare chi aveva tante qualità: maggiori erano pure le responsabilità! Nessuno è da considerarsi superiore: ognuno deve fare quello che gli è affidato! È la sua parte! Non di più ma nemmeno di meno! Che non accada di sentire gli incarichi più modesti poco importanti: guai se mancassero! Sarebbe la fine della vita comune! Quindi: gioiamo di quello che siamo e diamo il massimo... tutto il resto è nelle mani di Dio! Buona giornata

### **03/09/2017 - FUGGIRE DAL PENSIERO DOMINANTE**

«Non conformatevi alla mentalità di questo mondo». San Paolo sa bene quanto sia facile al credente illudersi di essere religioso seguendo alcune regole di buon senso secondo la prassi più comune. Era stato un perfetto fariseo, convinto di fare la volontà di Dio, ma Cristo lo aveva ribaltato come un calzino, aprendogli una prospettiva di conversione completamente nuova: non offrire sacrifici a Dio, ma offrire se stessi! Un cambiamento radicale! San Pietro, il vangelo che leggiamo oggi, sembra incorrere nello stesso difetto di Paolo: non vuole accettare la logica della croce che Gesù ha abbracciato! Vorrebbe distoglierlo, da buon amico... "Che cavolo Gesù accetta di morire consegnandosi agli

scribi e ai farisei!"... La pelle anzitutto, per l'uomo comune questo è il criterio madre di tutte le azioni! Così pensa il Satana, angelo decaduto, fautore di una religione mondana, lontana dal cuore di Dio! «Se uno vuol seguirmi, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua»! Parole chiare, senza equivoci di sorta... Buona domenica p.s. Preghiamo per don Michele che oggi inizia il suo servizio nella comunità: ci aiuti ad imparare la logica del perdere la vita come Gesù ci ha insegnato

#### 04/09/2017 - VEDERE

Gesù entra nella sinagoga del paese e «apre il rotolo del Libro». Prima di lui lo avevano fatto altri rabbini... ma quell'aprire apparve come un gesto diverso! Era un aprire che non riguardava il semplice atto fisico ma significava di più: era l'aprire, lo spalancare il senso del Libro! Le Parole che Gesù leggeva non erano più soltanto suoni ma vita! Le parole assumevano la fisionomia della sua carne! E la gente lo percepiva nitidamente... «Gli occhi erano fissi su di Lui»: è interessantissima questa osservazione. Non erano tanto gli orecchi ad essere interessati ma gli occhi: il vedere più che il sentire! Finita la lettura Gesù «riavvolse il rotolo» e proclamò: «Oggi si è compiuta questa Parola». Per chi lo desidera, è possibile vedere che le promesse di Dio effettivamente trovano un compimento! Potremo quasi dire che se l'Antico Testamento aveva come chiave di volta l'ascoltare, il Nuovo Testamento ha il vedere! Anche oggi apriamo gli occhi: le promesse di Dio si stanno compiendo! Buona giornata p.s. Una preghiera per Giuseppe per il quale oggi si compie la Parola della risurrezione

#### 05/09/2017 - LA PRESENZA DEL MALIGNO

Oggigiorno tutti la sappiamo lunga! Le scienze neurologiche, la psicologia, sono riuscite a dare spiegazioni a moltissime delle forme attraverso le quali si manifesta l'animo umano. Sembra che lo spazio dello Spirito sia stato ampiamente superato: anche le manifestazioni più marcatamente spirituali vengono ridotte a fenomeni circoscrivibili e qualificabili... Non so che cosa pensi tanta gente che viene in Chiesa e sente leggere i Vangeli nei quali Gesù libera uomini posseduti dal demonio! Immagino i molteplici distinguo e le numerose riserve... Eppure, c'è uno spazio dell'umano che solo in Dio può essere decifrato! È uno spazio nel quale o abita e agisce lo Spirito santo o abita e agisce il Maligno... Mi fa impressione mettermi nei panni di coloro che erano nella sinagoga di Cafarnao con Gesù quando «un uomo che era posseduto da un demonio impuro cominciò a gridare forte»: cosa avrei fatto? Cosa avrei pensato? Cosa avrei detto? Gesù interviene e zittisce il Maligno... Mostra che c'è la possibilità di una possessione! Non facciamo gli ingenui da credere che tutto è affrontabile con i soli mezzi della scienza! C'è dell'altro... e va messo nelle mani di Dio! Buona giornata

## 06/09/2017 - DIO SEMPRE ALL'OPERA

Troppo simpatico San Paolo: nei suoi scritti appare chiarissimo il suo carattere sanguigno, immediato! A volte duro e arcigno nelle invettive contro gli stili di vita non conformi al vangelo, a volte dolce e generoso nel riconoscere i frutti di grazia emergenti nelle comunità. Un passaggio della sua bontà lo ascoltiamo oggi nell'apertura della sua Lettera ai Colossesi: «Noi rendiamo grazie a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, continuamente pregando per voi, avendo avuto notizie della vostra fede in Cristo Gesù e della carità che avete verso tutti i santi a causa della speranza che vi attende nei cieli». La cosa che vorrei far osservare è il riferimento a Dio: san Paolo fa intendere che ogni passo avanti nel cammino della santità non è mai frutto del solo impegno della volontà ma è sempre dono dall'Alto! Non è piaggeria la sua ma obbedienza alla parola di Gesù: «vedano le vostre pere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli»! Troppo bello! Buona giornata

## 07/09/2017 - IL DONO DELLA FEDE

Sempre più spesso mi trovo, nel dialogo con le persone che incontro, a ringraziare il Signore per il dono della fede. Mi accorgo di come, grazie alla fede, lo sguardo sulla vita è sereno e pacificato. Molte delle domande che vedo attanagliare nella tristezza e nell'amarezza tante persone, in Gesù hanno una luminosità quasi accecante. Sì: la fede è un dono immenso! Qualcuno mi chiede: ma se è un dono di Dio, perché non è donato a tutti? Io penso che tutti abbiano nel cuore l'apertura alla Grazia, la predisposizione ad accogliere il dono di Dio, ma non tutti aprono le mani per accoglierlo e custodirlo... Tutti hanno la capacità di respirare ma se si tappano il naso e la bocca se si precludono questa capacità e muoiono... Giustamente San Paolo ricorda ai Colossesi: «ringraziate con gioia il Padre che vi ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce». La fede è la possibilità di vivere come i Santi nella visione: mai nel buio! Sempre con il Sole che brilla e riscalda! Spettacolo! Buona giornata

## 08/09/2017 - CHIAMATA PER IL SUO AMORE

«Dio ama tutte le creature», così si legge nel libro della Sapienza. Su tutti gli uomini persiste lo sguardo amorevole del Padre! San Paolo arriva a dire persino «Dove ha abbondato il peccato ha sovrabbondato la Grazia». Di certo non è il caso di Maria, dove la Grazia ha abbondato non per il peccato ma per l'amore! Sì: Maria è piena di Grazia perché agli occhi di Dio è parsa così candida e docile da sceglierla come madre di suo Figlio! L'amore di Dio, come si vede è per tutti, ma la modalità attraverso il quale si esprime e si dipana è diverso e originale! Possiamo dire che Maria è stata amata di più? Io credo di no! Possiamo dire, al contrario, che Maria ha amato di più ed è stata «coronata di gloria» perché in Lei l'amore di Dio, avendo trovato accoglienza ha potuto fare prodigi! Come bene ci suggerisce oggi san Paolo: «noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo

disegno». Benedetto il giorno in cui è nata Maria! Buona giornata p.s. Una preghiera per Luisa che prematuramente è tornata alla casa del Padre

### **09/09/2017 - IL RUOLO DELLA LEGGE**

«Un sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli coglievano e mangiavano le spighe, sfregandole con le mani». Noi leggiamo questo versetto del vangelo e restiamo pressoché indifferenti... "cosa c'è di strano?", si potrebbe supporre. Eppure, qui c'è una vera e propria rivoluzione! Gesù libera l'uomo da tutte le sue pratiche religiose per riconsegnarlo alla pienezza della sua condizione filiale! Non si vive dentro un regime con leggi e norme stabilite per mettere i sottoposti nelle condizioni di lottare e faticare per essere considerati giusti! L'uomo è figlio: non ci sono norme prestabilite, ma solo vie per giungere ad una vita piena! Che cosa serve mettere una regola se va contro la vita: la regola deve essere per la vita! Quindi: se l'uomo ha fame, non ha senso che non mangi perché è prescritto di non fare attività manuali! Il non fare attività di sabato è per un altro scopo... mangiare è doveroso! E Gesù lo sancisce in maniera inequivocabile! La vita viene sempre prima di ogni legge! Buona giornata

### **10/09/2017 - ACCOGLIENZA A TUTTI I COSTI**

Come percepiamo la Chiesa? Come l'ha pensata Gesù? Quale immagine di Chiesa ci è tratteggiata nel Vangelo? Una comunità accogliente o una comunità escludente? Una comunità di giusti o di peccatori? Una comunità di individui o di fratelli? Non è facile lasciarci evangelizzare... spesso, come Chiesa, agiamo più nella logica del buon senso piuttosto che nella logica del pensiero di Gesù... È dentro questo snodo che si insinua la Parola di oggi! I rapporti tra cristiani devono assumere modalità diametralmente opposte a quelle mondane: ciò che deve interessare è la comunione, l'unità, l'accoglienza! La prospettiva non è quella del "o dentro o fuori" ma dell'apertura a tutti i costi! Se Gesù arriva a dire che al terzo gradi di giudizio un fratello che ha peccato deve essere considerato «come un pagano o un pubblicano» non significa esclusione ma ancora inclusione: Gesù con i pagani e i pubblicani si è seduto a mensa! Li ha cercati nelle case! «Guadagnare un fratello» è l'investimento più redditizio che si possa fare! Buona domenica

### **11/09/2017 - LIETO NELLE SOFFERENZE**

Chi ha letto con un po' di attenzione le Lettere di Paolo sa quanto egli abbia tribolato nell'impresa dell'evangelizzazione! Non ha mai avuto la strada spianata: ostacoli dai farisei, ostacoli dal gruppo dei Dodici, ostacoli da amici, ostacoli dai cristiani generati dalla sua predicazione... ha affrontato, oggettivamente, di tutto e di più! Ma mai ha perso la forza e l'ardore della testimonianza! Fino a dire, come ascoltiamo oggi nella liturgia: «sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi». Gioioso pure nella sofferenza! Di solito, nella prova non si smette di lamentarsi e di recriminare... Paolo

no, è lieto! Sa trovare pure nella prova motivi di gioia! Sa che anche la prova non è inutile! Sa che, perseverando nella vita donata, Dio non mancherà di donargli il frutto delle sue fatiche! Ma soprattutto vive la sofferenza con serenità perché pieno d'amore per tutti i suoi fratelli! Un esempio da imitare... Buona giornata

### 12/09/2017 - IL PENSIERO DI CRISTO

«Fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggiri ispirati alla tradizione umana». Potrebbero sembrare parole limitanti e oscurantiste, quasi un invito a non ragionare e non pensare... come se un credente non dovesse aprirsi al confronto e al dialogo con la cultura e il mondo in genere. Non è così: sappiamo bene come san Paolo abbia dialogato abbondantemente con l'ebraismo, con l'ellenismo, con il paganesimo... ma l'ancoraggio del suo pensiero era solidamente agganciato al pensiero di Cristo! Troppo facile smorzare e mitigare i paradossi del Vangelo: è la tentazione più allettante! Fare del Vangelo un bella filosofia di vita, un buon manuale del brav'uomo... Non c'è come il buon senso e la logica umana per svuotare lo slancio avanti della fede! Far rientrare tutto nel razionale, nel mediamente accettabile... No: di fronte a esigenze radicali del Vangelo non è mai corretto mediare! Occorre accettare la sfida e mettersi alla sequela... la vita renderà ragione! Buona giornata

### 13/09/2017 - CONTENTI DI SÈ

I bambini piccoli sono sempre alla ricerca di consenso: fanno le cose per farsi vedere ed essere lodati! È un modo attraverso il quale cercano di ritagliarsi uno spazio nel mondo degli adulti... Man mano che crescono sono sempre meno alla ricerca di approvazione: nella fase adolescenziale, al contrario, fanno di tutto per essere disapprovati, così da definire una vera e propria distanza dal mondo adulto... Quando uno matura? Quando trova un equilibrio: non vive più né per essere approvato né per essere disapprovato, ma solo per essere se stesso! Quello che una persona è e deve essere è la sua ricchezza! C'è da accettare la contrarietà e c'è da accogliere l'approvazione: l'importante è non lasciarsi condizionare! Gesù da uno spunto fortissimo da questo punto di vista: «Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi». La ricerca del consenso si guadagna un bel "guai" da parte di Gesù... Quanto la nostra società è malata di consenso! Vera e propria regressione alla condizione infante... Ragioniamoci su un po'... Buona giornata

### 14/09/2017 - CROCE, PUNTO D'INCONTRO

La croce, questo segno così caro a noi cristiani... immediato riferimento a Cristo... non c'è Cristo senza croce... la croce è attaccata a Cristo e Cristo è attaccato alla croce... nessuno li può disgiungere, sono una sola cosa! Se incontri Cristo, per forza ti imbatti nella croce... se trovi una croce, per forza incontri Cristo! Cristo è lì, accanto a tutte le croci della storia... è lì che dà appuntamento ad ogni uomo della storia... Nella croce,

Gesù sa di poter incontrare tutti... Non c'è uomo che non si imbatta nella croce... Il vangelo parla della croce come innalzamento di Cristo: «bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo!» Gesù, sulla croce è arrivato al punto più alto... in quel momento ha toccato il cielo con le dita... Nella croce Dio e l'uomo si trovano: Dio che si china sulle sofferenze umane e l'uomo che si protende al cielo nel suo profondo bisogno di Dio... Sì: è giusto che la Croce sia celebrata una festa di esaltazione! Buona giornata

### **15/09/2017 - MARIA DESOLATA MA CAPACE DI AMARE**

Chi non conosce la "Pietà" del Michelangelo? Quello splendido capolavoro scultoreo che si può ammirare nella grande Basilica di san Pietro che ritrae la Vergine Maria con il Figlio appena depresso dalla Croce... non ci si può limitare alla semplice ammirazione della sublime abilità dell'artista! Si è come rapiti nel dramma di quella mamma desolata, inerme, di fronte al cadavere del proprio Figlio... e in Lui di tutti i figli... La morte lo ha rapito ma il suo amore va oltre! I suoi occhi, le sue mani, lo fanno rivivere! L'amore trasfigura la morte! Gesù dall'alto della croce dichiara a tutti i discepoli: «Ecco tua madre!»... Si tratta di lasciarsi prendere fra le braccia da Maria... lasciarsi accarezzare... lasciarsi guardare... Tutto riprende vita! Non c'è uomo toccato dalla morte che Maria non raccolga dalla terra per portarlo con sé! È di un consolante questa notizia da piangere di gioia! Mettiamoci nelle mani di Maria! Buona giornata

### **16/09/2017 - VENIRE ALLA LUCE**

«Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori, il primo dei quali sono io». Quando uno arriva a dire questa cosa qui significa che ha davvero incontrato Cristo! E incontrando Cristo ha compreso se stesso! Fintanto che una persona si sente giusta significa che non ha conosciuto Gesù! E fintanto che una persona non si accorge che è ingiusta vuol dire che è giace nelle tenebre e deve ancora venire alla luce! Il Battesimo è proprio l'ammissione della propria tenebra e la preghiera di essere illuminati per venire alla luce! Un peccatore che inizia a redimersi è come un cieco che inizia a vedere! E quando uno vede bene scopre tutta la propria finitezza e fragilità... San Paolo è davvero un discepolo meraviglioso: arriva a dire «Cristo Gesù ha voluto in me, per primo, dimostrare tutta quanta la sua magnanimità, e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui per avere la vita eterna». Per tutti c'è sempre una strada che si apre: questo è Vangelo! Buona giornata p.s. Una preghiera per Luigia che sazia di anni torna alla casa del Padre.

### **17/09/2017 - MISERICORDIA: È RESTITUIRE LA VITA!**

Da cristiani non ci si può esimere dal parlare di misericordia! La misericordia è il tratto tipico del Dio di Gesù Cristo che sempre dà la vita e non accetta nemmeno l'ombra della morte! Qual è la prima apparizione della morte nella vita dell'uomo? Fuori dubbio il peccato! Come Dio vuole la risurrezione a fronte della morte così vuole il perdono a



fronte del peccato! Sempre per dare vita! Alla stessa stregua devono agire i cristiani: sono chiamati ad essere trasparenza della misericordia di Dio non perdendo l'occasione di rialzare chi è caduto e giace nelle tenebre della morte! Misericordia, in questo senso, non vuol dire dare delle semplici pacche sulle spalle e giustificare tutto, ma operare nella verità e vigorosamente spingere al bene chi ha smarrito la strada della vita! Misericordioso è Gesù quando assolve l'adultera difendendola dalla lapidazione... misericordioso è Gesù quando da dei sepolcri imbiancati ai farisei e li esorta alla autenticità... Ogni atto che restituisce la vita è misericordia! In sostanza: è misericordioso chiunque si impegna perché gli uomini «abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza»! Buona domenica

### **18/09/2017 - LA PREGHIERA COME RELAZIONE**

Il pregare è ciò che caratterizza il credente. Cioè: chi crede esprime la sua fede nell'esercizio della preghiera. Nei miei dialoghi con le persone più disparate devo dire che la gran parte dichiara di pregare in qualche maniera... Quando chiedo che tipo di preghiera, subito si tende a precisare che non è quella legata a formule precise... si tende a ritenere preghiera il semplice pensiero, la sola riflessione personale, il ricordo dei propri cari defunti... In pratica, Dio è stato cancellato ... e se c'è, è senza volto, anonimo, inconsistente! La preghiera ha la fattispecie di una sorta di evasione, di indistinta speranza... Si confonde, in sostanza, la preghiera con la riflessione! La preghiera, invece, è relazione! È confidente abbandono in Dio, è certezza del suo essere con noi e per noi, è dichiarazione della propria finitezza... Per questo san Paolo esorta l'amico Timoteo a ricordare alla sua comunità: «Raccomando, prima di tutto, che si facciano domande, suppliche, preghiere e ringraziamenti a Dio per tutti gli uomini». Ecco il primato della relazione! Da recuperare... assolutamente! Buona giornata

### **19/09/2017 - NON PIANGERE**

Gesù sta camminando per le strade della Palestina e si imbatte nel corteo funebre di un ragazzo, figlio unico di madre vedova. Non appena Gesù vede il dolore che traspare dal volto della madre le dice: «Non piangere!». Gesù sembra non resistere di fronte al dolore dell'umanità... è venuto perché l'uomo abbia la vita e l'abbia in abbondanza! La morte è la nemica per antonomasia! Un gran coraggio quello di Gesù nel rivolgere una tale esortazione ad una mamma a cui la morte ha appena strappato il figlio... eppure, Gesù non ha remore! È talmente evidente al suo cuore che il destino dell'uomo è la gioia piena che non esiste nulla in grado di stemperare la sua serenità! È normale piangere di fronte alla morte... il dolore non si può misconoscere e nascondere... la cosa importante, però, è non disperare! Gesù non permette lo strepito, il pianto ostentato, i discorsi retorici! Di fronte ad ogni situazione critica Gesù sa sempre aprire una strada... fidiamoci! Buona giornata

## 20/09/2017 - SOLO UNA PARTE ASCOLTA

«A chi posso paragonare la gente di questa generazione? È simile a bambini che, seduti in piazza, gridano gli uni agli altri così: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!"». Gesù lamenta l'incontentabilità dei suoi ascoltatori! Non c'è verso di raggiungerli tutti, hanno sempre qualcosa da ridire... Mi consola molto questa dichiarazione di Gesù: nonostante fosse l'uomo perfetto, non riusciva nemmeno Lui ad realizzare strategie di comunicazione vincenti! C'è da fare appello allo Spirito santo perché sia Lui a rendere fecondo il nostro annuncio! Mai demordere dal lottare per portare il vangelo ovunque... però con il sorriso sulle labbra! Senza recriminare sempre per il livello di adesione raggiunto! Al momento opportuno lo Spirito sa creare cose nuove, inaspettate, inattese... Così: solo chi ha un po' di voglia scopre! Gli altri rimarranno a vita degli spettatori asettici e inconcludenti! Buona giornata

## 21/09/2017 - SOPPORTARSI

San Paolo è un fine teologo: quando si leggono alcune pagine c'è da stare con la bocca aperta per la profondità e l'intelligenza del mistero... Insieme, san Paolo è un grande pastore! Non pensa teoricamente ma si rapporta concretamente con la realtà in cui vive... Mi piace il realismo con il quale esorta i cristiani della Chiesa di Efeso: «Comportatevi onestamente sopportandovi a vicenda nell'amore». San Paolo non sta a dire ai cristiani che l'obiettivo è l'amore gratuito, disinteressato, pronto al martirio... chiede semplicemente di imparare a sopportarsi! Nelle comunità cristiane c'è assolutamente da imparare a non essere dei sognatori, auspicando chissà quale qualità nell'amore... c'è, al contrario, da riconoscere che il primo passo è la sopportazione! Non è naturale né spontaneo stare insieme e condividere con delle persone non scelte una Via... Si cominci da sopportarsi! Poi, se si può andare oltre ringraziamo Iddio! Altrimenti si faccia il primo passo... il resto verrà da sé... Buona giornata

## 22/09/2017 - CREDO LA CHIESA

A volte mi sembra che anche nella Chiesa si sia fatto spazio un atteggiamento adolescenziale... dalla serie: "questo mi va e questo non mi va! Questo mi piace e questo non mi piace!", una sorta di religione fai da te, con verità e dogmi stabiliti dalla singola persona o dalla stretta cerchia del gruppo degli amici... Così, non è difficile trovare persone che si dichiarano chiaramente contro il magistero del Papa eppure si vantano di essere cattolicissime! Non è così! Già san Paolo esortava l'amico Timoteo ad essere inflessibile nella dottrina, non concedendo libere interpretazioni. Scriveva testualmente: «Questo devi insegnare e raccomandare. Se qualcuno insegna diversamente e non segue le sane parole del Signore nostro Gesù Cristo e la dottrina conforme alla vera religiosità è accecato dall'orgoglio». Lo stesso andrebbe ripetuto a

chi spara e sentenzia aprioristicamente contro il magistero del Papa e dei Vescovi... Non si tratta di essere supini... ma nemmeno anarchici! Buona giornata

### **23/09/2017 - I FIORI E I FRUTTI DELLO SPIRITO**

«Il Semiatore uscì a seminare»... ogni volta che sento queste parole mi si apre il cuore! Penso allo Spirito di Dio che anche questa mattina è all'opera! Il seme della Parola anche oggi viene lanciato a piene mani sul terreno dell'umanità! Non c'è giorno che passa nel quale qualche terreno venga fecondato! Sì, è vero, moltissimo di quel seme muore e non porta frutto... ma a me piace di più pensare alla bellezza di quei terreni fecondati! Sono uomini e donne trasfigurati, che sanno affrontare il quotidiano con il sorriso sulle labbra, con l'ottimismo nel cuore, con l'entusiasmo nelle mani! Il mondo è pieno di santi, pieni, traboccanti, dell'amore di Dio! Sono quelli che rendono ogni giorno una festa, mai una banalità! E ogni volta che li incontri vai via con il desiderio di vivere! ...e loro non lo sanno nemmeno! Perché loro sono solo strumenti nelle mani di Dio che in loro continua a mostrare il suo volto! ...contempliamo i fiori e i frutti dello Spirito: vedremo in campo del mondo con occhi molto diversi! Buona giornata p.s. Una preghiera per Cesare che ritorna al Padre nel quale ha sperato e creduto

### **24/09/2017 - UN INCONTRO SORPRENDENTE**

Ieri sera abbiamo ricevuto una visita sorprendente di un Vescovo del Brasile, mons. Edivalter, originario della diocesi di san Matheus dove ho operato don Aldo Gerna, un sacerdote della Diocesi di Como. È venuto a celebrare la Messa delle 18 per ringraziare la comunità di Rovellasca per aver sostenuto i suoi studi in Seminario attraverso una borsa di studio. Nessuno tra i membri storici del Gruppo missionario conosceva il suo nome... semplicemente si ricordava il sostegno a seminaristi del Brasile. Mons. Edivalter, però, si ricorda benissimo come il suo Vescovo gli chiedesse di pregare per la comunità di Rovellasca che lo stava sostenendo... Dopo 27 anni da prete, papa Francesco l'ha eletto vescovo. In forza dell'ufficio assunto ha dovuto venire in Italia e ha scelto di fare tappa da noi per dirci grazie di persona! Questo gesto mi ha davvero commosso! Quando Gesù ci ricorda che non c'è bene che non sia ricordato... bellissimo! Volevo condividere con tutti voi questo fatto così bello... Buona domenica

### **25/09/2017 - TUTTO TENDE A RIVELARSI**

L'altro giorno ho portato la comunione agli ammalati. Una di loro, alla preghiera che ricorda che risorgeremo, ha ribattuto "Chissà!"... È comprensibile il dubbio dell'uomo su ciò di cui non c'è dimostrazione empirica, tuttavia è bene che ci fidiamo di quanto Gesù ci ribadisce anche oggi nel Vangelo: «Non c'è nulla di segreto che non sia manifestato»! È vero: oggi ci sono punti oscuri nella nostra esperienza di fede ma la certezza che tutto tende a manifestarsi rincuora! Non si tratta di una promessa da marcante: proviamo a pensare come nel corso della nostra vita tante cose si sono fatte chiare! Da giovani ci

apparivano ostiche e impossibili e poi, via via, tutto si è fatto più chiaro! Il Signore, anche nel momento della nostra morte ci riserverà delle sorprese che noi non ci immaginiamo... So di apparire poco credibile, ma davvero sono curiosissimo di tale visione! Buona giornata

### **26/09/2017 - RIFUGGIRE DALL'APPARENZA**

Gesù rifiuta di riconoscere come suoi parenti la cerchia di persone che ha legami di sangue con lui o ne ha una frequentazione assidua... i legami per Gesù hanno una dimensione interiore che solo lui conosce! Si può essere vicini a Gesù ma esserne lontani anni luce... impressionante quando Gesù dirà che molti ultimi saranno primi e molti primi ultimi... La stessa cosa possiamo dire della nostra frequentazione alla catechesi o ai riti della religione! Quanti pensano di potersi assicurare chissà quale merito nella semplice fruizione dei sacramenti... niente di più falso! Molti lontani saranno più vicini a Gesù di quanto ci immaginiamo! Per questo non capisco tutta questa corsa ai sacramenti quando nella sostanza si rimane totalmente indifferenti... Sforziamoci di essere autentici! L'autenticità, al di là delle apparenze, sarà l'unica ancora di salvezza! Al cuore guarda Dio! Buona giornata

### **27/09/2017 - TUTTI MISSIONARI**

La missione è dimensione costitutiva della discepolanza cristiana: Gesù convoca i Dodici perché "stiano con Lui e per mandarli"! La testimonianza è il senso della vita con il Maestro! Ovvio che la missione ha come evento fondante l'incontro con Gesù: senza esperienza di Gesù non si può essere missionari! Lui è l'oggetto della missione! Non c'è altro motivo della missione che quello di annunciare Gesù! In questo senso è comprensibile l'esortazione di Gesù ai discepoli «Non prendete nulla per il viaggio, né bastone, né sacca, né pane, né denaro, e non portatevi due tuniche». Perché non occorre portare queste cose? Perché basta Lui! L'annuncio non va fatto con le sole parole ma con la vita! Se un discepolo è innamorato di Gesù mostra con la sua vita che la sua sicurezza, la sua certezza, il suo tutto è Gesù! Il resto non serve! Quando hai Gesù hai tutto il necessario! Non ti serve più nulla... Quanto siamo lontani da questo entusiasmo iniziale... Buona giornata

### **28/09/2017 - TESTIMONI NON ESPERTI**

«Erode sentì parlare di tutti questi avvenimenti e non sapeva che cosa pensare, perché alcuni dicevano: "Giovanni è risorto dai morti", altri: "È apparso Elìa", e altri ancora: "È risorto uno degli antichi profeti"». Erode, fuori completamente dal giro della fede, sente parlare di Gesù e vuole vederlo! Gesù non è andato a cercarlo! Nemmeno i suoi discepoli hanno cercato di raggiungerlo! La semplice testimonianza di chi vedeva e si lasciava coinvolgere da Gesù diventava un volano all'espansione del Vangelo! Oggi si sente parlare di quanto Gesù fa da coloro che credono in Lui? La gente che non crede

sente dalle nostre labbra l'annuncio entusiasta di chi ha fatto un incontro sorprendente? Sono sempre più convinto che si sta facendo troppo per presentare un Gesù di plastica... deve diventare di carne! Deve avere più il gusto della vita nella gente che lo ha incontrato! Troppi addetti alla pastorale come se Gesù fosse un prodotto da "vendere" a tutti i costi... servono testimoni... non esperti! Un esame di coscienza è necessario... Buona giornata

### **29/09/2017 - ARCANGELI CONTRO SATANA**

Il Libro dell'Apocalisse parla di una grande battaglia in cielo tra gli arcangeli e l'accusatore, il satana. La lotta contro il male non è solo quella che combatte l'uomo ma anche quella che combatte Dio. Dio e l'uomo sono alleati contro il male! Il male è il nemico comune! L'Apocalisse parla di una vittoria degli arcangeli sull'accusatore! Il male è vinto, non ha più potere sull'uomo! Non c'è più da aver paura... Gli arcangeli ancora presidiano la storia affinché il male non abbia alcun tipo di rigurgito... È consolante pensare che siamo oggetto costante di vigilanza affinché il male non prenda il sopravvento... il male non è fermo del tutto! Si aggira nel tentativo di corrompere i figli della luce... non bisogna mai essere impreparati! Impariamo ad invocare maggiormente gli arcangeli! Per loro intercessione possiamo ottenere delle belle e significative prospettive di salvezza! Che gli arcangeli continuino a pregare per noi! Buona giornata

### **30/09/2017 - MADONNA DI TIRANO: PREGA PER NOI!**

Non lo leggerete in nessun calendario che avete fra le mani, ma da buon Valtellinese desidero che oggi, anche a Rovellasca, si faccia memoria solenne dell'apparizione della Madonna a Tirano! Non è un mio pallino eh... la liturgia diocesana chiede espressamente che se ne celebri il ricordo in questo giorno! Il vescovo Maggiolini volle che il Santuario di Tirano fosse un punto di riferimento diocesano per la preghiera a favore degli ammalati. Una piccola Lourdes in Valtellina. Quanto bisogno di consolazione c'è in chi vive la precarietà della salute... Maria, salute degli infermi, sia conforto e sostegno a chi arranca sotto il peso gravoso della croce! Quante volte, da piccolo, con papà e mamma mi sono fermato a pregare sul luogo dell'apparizione: con gli occhi da bambino guardavo a quel cesto di vimini lasciato dal Beato Omodei... leggevo la scritta "Bene avrai", parole pronunciate dalla Madonna al veggente... dicevo in ginocchio delle "Ave Maria"... ed era come toccare con mano un po' di cielo... Ancora la Madonna consola chiunque si rivolge a lei con fede... Siamo tutti bambini per lei... non ci chiede alcun sforzo particolare... solo un po' di stupore... Buona giornata

### **01/10/2017 - FIGLI DIFETTOSI**

Ho letto una riflessione fatta sul vangelo di oggi dove si afferma che nelle parabole di Gesù c'è sempre un Padre con due figli... non ce n'è mai un terzo! Ci sono due figli agli estremi: uno che ascolta ma non fa e uno che non ascolta e fa... non c'è un terzo figlio

che ascolta e fa! Il figlio ideale e perfetto non esiste! L'uomo ha sempre nel cuore qualche difettosità e fragilità! Il Padre, tuttavia, sa attendere. Vede l'atteggiamento dei figli, lo stigmatizza per suscitare una revisione, e poi aspetta la conversione! Questa parabola è rivolta a noi oggi: in noi sono presenti entrambi questi due figli... è bene che ne prendiamo atto e operiamo per una conversione! Il fatto che pubblicani e prostitute ci precederanno non ci deve scandalizzare: al contrario, ci deve rallegrare in quanto è un indicatore certo della nostra predestinazione alla salvezza! Non c'è nessuno a cui è preclusa l'entrata nella salvezza! Neanche a noi... l'importante è solo muovere dei passi nella direzione giusta! Buona domenica

### **02/10/2017 - GLI ANGELI: ANNUNCIO BUONO**

L'altro giorno abbiamo ricordato gli Arcangeli che sono gli spiriti preposti a portare i lieti annunci di dio... Oggi ricordiamo gli angeli i quali hanno il compito opposto: portare a Dio i buoni annunci dell'umanità! Sono quegli spiriti che, al contrario del Satana, l'accusatore, raccontano a Dio le cose belle per spalancarci il Regno di Dio! In questo senso sono i nostri protettori... ci custodiscono affinché il male non abbia il sopravvento! Certo è che non possono raccontare bugie... possono tacere il male ma se non hanno il bene da raccontare non se lo possono inventare! Gli angeli, pertanto, sono un sprone qualificato al bene. Non c'è bene che facciamo che non venga recepito e ricordato dal Padre al momento opportuno! Dio ricorda il bene fatto per mille generazioni e dimentica il male nell'immediato! Fare memoria degli angeli è ricordare tutte queste dimensioni... Buona giornata

### **03/10/2017 - TUTELA DELL'UMANO**

Chi lavora nei contesti educativi non manca di lamentare un deficit sempre più vistoso nell'educazione dei genitori verso i propri figli! Ogni anno si aggrava sempre più: superficialità, menefreghismo, bugie... di tutto, di più! Sembra che non ci sia la minima coscienza di ciò: i richiami risuonano nel vento... tutte parole vane ed inutili! Ognuno si ritiene legittimato ad avere il proprio pensiero anche se cozza platealmente con quello comunemente adottato... Ebbene: qui credo si debba collocare forte ed incisiva la testimonianza di coloro che hanno incontrato Cristo! Serve gente che non commenti e nemmeno prenda posizioni troppo nette contro qualcuno: semplicemente mostrare con la vita che c'è uno stile di vita più bello e più promettente! Nel momento in cui attorno ci sarà il vuoto, la ricchezza del vangelo diventerà la più ricercata! Come sottolinea Zaccaria profeta: «afferreranno un Giudeo per il lembo del mantello e gli diranno: "Vogliamo venire con voi, perché abbiamo udito che Dio è con voi"». Buona giornata

### **04/10/2017 - SAN FRANCESCO**

Chi conosce un po' la storia di san Francesco sa che prima di essere quello che conosciamo era totalmente altro... che cosa è avvenuto? Che cosa ha portato quest'uomo

a ribaltare la propria vita e dedicarsi totalmente alla causa di Cristo? È davvero un mistero... non c'è stata nessuna pre-evangelizzazione, nessun percorso di fede strutturato... tutto è avvenuto immediatamente, come un terremoto che muove tutto e cambia radicalmente gli equilibri! È chiaro che c'è stato un intervento poderoso della Grazia... Francesco ha saputo accogliere pienamente la misericordia di Dio che lo ha raggiunto! «Nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo!» Ecco qui il segreto: Gesù gli ha spalancato la visione sul Padre! E Francesco non ha che potuto arrendersi a Cristo, diventando una cosa sola con Lui! Ha consegnato la propria libertà a Cristo fino conformarsi totalmente a Lui! Per questo Francesco non smette di affascinare... Buona giornata p.s. Preghiamo per le nostre suore Francescane Angeline che oggi fanno festa pensando al loro santo ispiratore

### **05/10/2017 - IL DISCEPOLO VIA A CRISTO**

«Inviò discepoli a due a due davanti a sé in ogni città e luogo dove stava per recarsi». Chi vuole un Vangelo senza Chiesa non può avere Cristo! Cristo manda davanti a sé degli uomini che preparino il suo arrivo. Non si può cogliere la presenza di una visita senza che qualcuno te ne indichi le coordinate. Per Chiesa, ovviamente, intendo tutti i battezzati che hanno fatto esperienza di Gesù e lo testimoniano con la loro vita e la loro parola! Ogni discepolo che annuncia Gesù prepara la strada a Gesù che viene incontro ad ogni uomo! Molti affermano con convinzione che non è possibile conoscere Dio... di sicuro non hanno accettato di mettersi in gioco e di fare esperienza di Chiesa! Chi vive la chiesa con intensità si accorge nei continui pellegrinaggi di Dio nella storia! Mille sono i segni nei quali Dio mostra il suo volto di Padre! Quando incrociamo un discepolo nel nostro cammino, stiamo pronti perché presto arriva Cristo! Buona giornata

### **06/10/2017 - IL MALE CRESCE DOVE IL BENE DIMINUISCE**

Era un metodo molto utilizzato un tempo: la paura, il timore della punizione divina! Non mi piace e non voglio farne uso, anche perché il volto di Dio che Gesù ci ha rivelato ha tutt'altra fisionomia! Tuttavia è da stolti non ricordare che se camminiamo a prescindere dalla sua Parola il male sarà una inevitabile conseguenza! Non Dio che compie del male a mo' di punizione, ma il male che prende il posto del bene e si ingigantisce prendendo il posto del bene! Laddove il bene si ritira non c'è neutralità ma il sopravvento del male... Israele aveva descritto così questa esperienza: «ci siamo ostinati a non ascoltare la sua voce, così ci sono venuti addosso tanti mali». È così: il male si insinua dove il bene si ritira! Non sarà mai in grado di corrompere un bene solido e granitico! Nulla può il male contro il bene... ma quando il bene non c'è è incontenibile! Il mondo di oggi ne è la manifestazione: oggi non c'è una vera e propria opposizione al bene ma vige l'indifferenza... è così che il male prolifera a dismisura! Solo un ascolto rinnovato della Parola può arginare questa deriva... Buona giornata

## 07/10/2017 - NEL MALE VIE PER IL BENE

"Non tutto il male vien per nuocere" recita un proverbio molte volte citato. Come tutti i proverbi ha del vero ma non arriva a dire fino in fondo la verità! Non c'è alcun male che può nuocere l'uomo! Perché l'uomo è oggetto di cura da parte di Dio che mai lo lascia in balia del male! Nel male Dio sempre ci fa arrivare la sua mano per tirarci fuori! Per questo il male è sempre pedagogico: ci aiuta a capire come il bene sia tutt'altra cosa! Ci fa apprezzare la salvezza! Quando uno attraversa il male riesce a far memoria del bene e lo cerca con tutto il cuore! Israele ha fatto questa esperienza e così la descrive: «come pensaste di allontanarvi da Dio, così, ritornando, decuplicate lo zelo per ricercarlo!»! Quante persone che hanno toccato il fondo, non appena fanno esperienza di salvezza rendono testimonianza a Dio senza freni e senza remore... fino a passare per esaltati! Finché non si fa esperienza radicale del male che c'è nel nostro cuore nell'incontro con il Signore non c'è salvezza! Buona giornata

## 08/10/2017 - DIO RIMANE PADRONE DELLA VIGNA

Quanto è preziosi agli occhi di Dio la sua vigna! Chi ha conosciuto qualche viticoltore sa bene quante cure riserva per le sue viti: non c'è stagione che non preveda un impegno specifico affinché i frutti siano sani, buoni e cospicui! Basta un passaggio compiuto con superficialità per compromettere la produzione dell'annata... Ebbene, Dio nei confronti del suo popolo non lascia nulla di intentato: dal momento che la sua vigna è nel mondo l'affida a dei vignaioli affinché se ne occupino! I vignaioli sono da considerarsi scribi e farisei, uomini particolarmente benedetti, preposti al servizio della vigna... Da vignaioli si sono trasformati in padroni! Un passaggio illegittimo, intollerabile! Dio vuole che si ravvedano ma niente è riesce a farli desistere dal loro sopruso! Nemmeno l'invio del Figlio... Dio non abbandona la sua vigna ma se la riprende e ne affida ad altri la cura! Non è un passaggio definitivo! Dio rimane padrone che vigila... è una garanzia assoluta sul nostro destino di salvezza! Buona domenica

## 10/10/2017 - IL VALORE DEL TEMPO

Proprio in questi giorni ho incontrato un amico che mi ha confidato di aver fatto una scelta chiara di vita: la lentezza! Ha deciso di rallentare drasticamente i ritmi ordinari, accettandone tutte le conseguenze anche economiche! Ha colto come il tempo sia il bene più prezioso che ci è stato regalato da Dio: non lo si può riempire con cose da fare... occorre assaporarlo, sentirlo, attraversarlo! Avere anche, paradossalmente, lo spazio per la noia... quel senso che permette di cogliere la profondità dell'essere! Mi sembrano tutti ragionamenti interessantissimi: li sento fortemente consonanti al pensiero di Gesù espresso nei confronti di Marta nel Vangelo che ascoltiamo oggi in Chiesa: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ma di una cosa sola c'è bisogno». Di che cosa c'è bisogno? Di vivere il tempo con Colui che ne è all'origine! Stare alla sua



presenza! Il tempo vissuto a prescindere da Dio è tempo perso! ... lo trovo semplicemente drammatico... Buona giornata

### **11/10/2017 - LA PANCIA E IL CUORE**

Sempre più faticoso parlare argomentando... le parole che vengono dalla pancia hanno sempre più il sopravvento! I populismi di cui tanto si parla di questi tempi si costruiscono proprio partendo da ciò che il senso comune avverte istintivamente come vero o falso... poco spazio si lascia all'approfondimento e allo studio delle questioni! Non voglio discreditarne il sentire popolare come se fosse sempre fuorviante e screditato... vivo anche io molte delle sensazioni che la maggioranza avverte! Semplicemente provo a analizzare con più distacco e freddezza le situazioni e mi accorgo che la realtà è sempre più complessa rispetto a quello che appare di primo acchito! Il sentire di pancia è descritto bene da questa reazione di Giona: «mi affrettai a fuggire a Tarsis; perché so che tu sei un Dio misericordioso e pietoso»... il sentire del cuore è descritto bene da queste altre parole: «non dovrei avere pietà di Nìive, quella grande città, nella quale vi sono più di centoventimila persone, che non sanno distinguere fra la mano destra e la sinistra». Dalla capacità di questo equilibrio dipende il giusto... proviamoci ancora! Buona giornata

### **12/10/2017 - LA PREGHIERA TERMOMETRO DELLA FEDE**

Siamo stati educati a pensare che la scienza salva il corpo e la fede salva l'anima... è così che si è operata una radicale scissione nell'uomo tra il corpo e lo spirito, l'uno totalmente separato dall'altro! Niente di più stolto! Sempre più viene data attenzione al corpo perché è l'ambito più gestibile dall'estro umano e viene relegata la spiritualità ad un interesse personale, non necessario... Gli uomini fanno di tutto per curare il proprio fisico e tralasciano di curare l'anima... la preghiera è relegata a pratica inutile e sterile! Quando, al contrario, Gesù ci ha insegnato essere l'arma più potente nelle nostre mani! Gesù insiste: «chiedete e vi sarà dato, cercate e troverete, bussate e vi sarà aperto». Quanti di noi chiedono a Dio? Quanti di noi cercano in Dio? Quanti di noi bussano alla porta di Dio? È bene che ce lo chiediamo seriamente per evitare discorsi teorici e scaricabarile! Dalla preghiera si misura la fede dell'uomo! L'incidenza di Dio nella sua vita! Buona giornata

### **13/10/2017 - UN DIO CONCRETO**

Tutti dicono di amare Dio fintanto che rimane un pensiero indistinto, astratto, opinabile, soggettivo... Nel momento in cui Dio assume un volto, iniziano le selezioni... mi piace o non mi piace... mi va o non mi va... credo o non credo... È chiaro che il mondo ama di più la divinità olistica che il Dio con un volto preciso! Se Dio ha un volto devo per forza rispondere a Lui... volente o nolente la mia vita ha a che fare con Lui! Lo posso negare, rifiutare o accettare... ma una posizione la prendo comunque! Gesù non usa mezze misure

nel richiamare alla sua incidenza: «Chi non è con me, è contro di me, e chi non raccoglie con me, disperde». Da prete mi trovo a dialogare spesso con persone di tutte le tipologie: quando mi imbatto con un non credente il passaggio più critico non sta nel parlare filosoficamente di Dio ma nel presentare Dio nel volto rivelatore del Figlio Gesù! Non mi posso esimere dal riproporre Gesù come unico salvatore con determinazione: ne va della salvezza di chi ascolta! Buona giornata

### **14/10/2017 - LA PAROLA CHE SALVA**

Abbiamo la fortuna a Rovellasca che alle attività di catechesi partecipano ancora tanti ragazzi... anche adolescenti... Il fatto è che quando si parla loro di Gesù è come se si spegnessero le orecchie! La Parola di Dio è avvertita come una cosa pesante e astratta, senza alcuna ineranza con la vita! Poi, però, per i problemi e le domande che si pongono si esigono risposte... ma da dove si possono prendere se non dalla Parola che ha creato il mondo? Il demonio ha spento il cervello degli uomini: li ha anestetizzati, come se non ci fossero vie sicure per una felicità piena! Ha spostato l'attenzione dalla teologia alla psicologia: occorre risolvere i problemi dell'uomo ma sempre con mezzi penultimi, mai andando alla sorgente! Oggi, se in un discorso si cita uno psicologo o un filosofo di fama si ha subito il plauso dei più... se si cita la Parola di Dio si passa per bigotti e superficiali! Eppure Gesù ha detto: «Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano!». Solo nella Parola del Signore c'è la beatitudine vera... chi ha orecchi intenda! Buona giornata

### **15/10/2017 - IL BANCHETTO**

Gesù quando parla del Regno Dio non fa riferimento ad una cappella dove tutti pregano in silenzio ma ad un banchetto dove tutti fanno festa mangiando e bevendo! Forse oggi non riusciamo a cogliere appieno la bellezza di questa immagine... al tempo di Gesù banchettavano solo il re e la sua corte! Il popolino era già tanto se riusciva ad avere un pasto al giorno! Ebbene: nel momento in cui Gesù parla di un invito rivolto a tutti indistintamente al banchetto di nozze, non può che suscitare gioia e riconoscenza! Oggi, con l'abbondanza in cui siamo immersi, quasi quasi essere invitati ad un banchetto è pressoché un fastidio... Cogliamo il privilegio di questo invito ad entrare nella comunione con il Signore! Non tiriamoci indietro... non aspettiamo ad oltranza... Gesù non parla di un regno che deve venire ma di un regno che c'è già! Già oggi è possibile vivere la gioia della comunione con Dio: non facciamoci perdere un'occasione come questa!

### **16/10/2017 - FEDE: SOLO PER CHI LA ACCOGLIE**

Tutti vorrebbero conferme per aderire nella fede... il dubbio regna sovrano! Ma è possibile a Dio dare dei segni inequivocabili senza intaccare la libertà dell'uomo? Io credo di no! Ci sono un mare di segni per chi crede: nella fede si hanno mille riprove della cura di Dio per l'umanità... Per chi non crede ci sono sempre mille scuse per continuare a non credere! Ma si tratta di una decisione presa in anticipo, in maniera

sostanzialmente preconcepita! Gesù non insegue la fede delle persone: a chi lo ascolta dichiara apertamente «a questa generazione non sarà dato alcun segno, se non il segno di Giona». I segni per credere ci sono tutti: se uno desidera vederli basta che apra gli occhi e gli stanno davanti! In questo senso, sono convinto che la fede non è altro che un amore dichiarato per Gesù che via via si accresce e diventa la propria identità... Chi non crede non vuole amare! Ha deciso nel suo cuore di rimanere indifferente... per gente così non c'è ragione che tenga! Solo Dio può aprire il cuore... Buona giornata

### **17/10/2017 - IL VANGELO AL CENTRO**

Quando sento che i discorsi vengono accettati perché scaturiscono da soli ragionamenti umani senza l'apporto della fede mi si rizzano i capelli dalla rabbia! Cosa vuol dire? Quando parlo non posso prescindere dal Vangelo da cui ho imparato a vivere e leggere la storia! Non c'è parola che esce dalla mia bocca che non sia generata dall'ascolto del Vangelo! Eppure non è che mi senta meno intelligente, meno uomo, meno concreto! Il Vangelo ha a che fare con la terra, con la polvere della strada dove gli uomini camminano, con le fatiche che tutti attraversano, con le domande che tutti si pongono... Con san Paolo vorrei poter gridare con tutto il fiato che possiedo: «io non mi vergogno del Vangelo»! Anzi ne vado fiero! Dobbiamo riprenderci l'impegno di leggere quotidianamente almeno una pagina di vangelo: la nostra umanità ne uscirebbe sicuramente arricchita! e non sola la nostra, ma anche quella di chi ci vive accanto! Chi ha fatto del vangelo il suo cibo si nota eccome! Buona giornata

### **18/10/2017 - ADERENZA A CRISTO NON AL MONDO**

Siamo diventati troppo mondani: giudichiamo positivo il bilancio dell'azione pastorale a partire dai numeri e dal consenso e non dall'aderenza al Vangelo... Molto rischioso! È una vera e propria tentazione. Nella lettera a Timoteo sentite un po' che cosa scrive san Paolo: «Dema mi ha abbandonato, avendo preferito le cose di questo mondo, ed è partito per Tessalònica; Crescente è andato in Galazia, Tito in Dalmazia. Solo Luca è con me». Che seguito ha avuto Paolo? Tutti lo hanno abbandonato... Ancora più grave è quest'altra espressione: «Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato». Il vuoto attorno... San Paolo è disposto a sopportare gli abbandoni pur di conservare Cristo! È inevitabile che annunciando il Vangelo qualcuno si perda... non si può attendere un'adesione capillare e generale! L'unico scrupolo che ci deve essere è la fedeltà al Vangelo: non solo dottrinale ma anche comportamentale! A volte diamo davvero una cattiva testimonianza... Altrimenti accettiamo anche un po' di contrarietà! Buona giornata. Accompagniamo nella preghiera il ritorno al Padre di Luigia

### **19/10/2017 - DIO È OLTRE LE RELIGIONI**

Molti si fanno domande e si mostrano dubbiosi nel momento in cui si confrontano con altre religioni: chissà chi ha ragione? Chissà qual è il vero Dio, il nostro o il loro? Il

problema sta tutto nel stabilire delle differenze e definire esattamente i contorni della verità... San Paolo dice questa cosa molto interessante: «Forse Dio è Dio soltanto dei Giudei? Non lo è anche delle genti? Certo, anche delle genti!». Nessuno può dire che Dio gli appartiene in maniera esclusiva! Dio è Dio di tutti! Nel momento in cui lo ingabbio dentro i miei schemi e nei miei limiti non è più Dio! Chi scopre Dio non è mai esclusivo ma sempre inclusivo: un vero credente non discredita ma accredita, non caccia via ma invita dentro, non declassa ma promuove... Guai contrapporre le religioni nel nome di Dio! Le religioni possono essere delle vie a Dio, ma Dio è sempre oltre! Solo Cristo è via certa al Padre... il cristianesimo, in quanto declinazione storica del pensiero di Cristo, qualche limite può averlo in sé... mai pensarsi arrivati! Siamo in cammino! Sempre! Buona giornata

### **20/10/2017 - LA FEDE E LE OPERE**

È un punto fermo che vorrei si radicesse nella nostra testa e nel nostro cuore: la salvezza viene dalla fede e non dalle opere! Sembra un invito chiaro al protestantesimo, contrario alla dottrina cattolica delle opere. In realtà, è un concetto che emerge chiaramente dalla teologia paolina sviluppato in modo particolare nella Lettera ai Romani. Cosa intendo dire? La salvezza è possibile all'uomo solo perché Dio è misericordioso! La salvezza è possibile solo se Dio agisce sul cuore dell'uomo e lo cambia! La salvezza è possibile solo se veniamo innestati come tralci nella vite che è Cristo! Dalla salvezza ricevuta ne derivano necessariamente le opere che sono frutto dell'azione santificante di Dio... L'uomo, senza Dio, non potrà mai essere buono! Per questo è ridicolo pensare che con le opere buone ci si può salvare... è una illusione! San Paolo scrive: «Se Abramo è stato giustificato per le opere, ha di che gloriarsi, ma non davanti a Dio». Abramo è padre grazie alla fede, non alle opere! È la fede che gli ha permesso di compiere opere secondo Dio! Continuiamo a chiedere il dono della fede se vogliamo salvare la nostra vita... Buona giornata

### **21/10/2017 - RICONOSCERE GESÙ**

«Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio». Che cosa vuol dire riconoscere Gesù davanti agli uomini? Vuol dire non vergognarsi di essere cristiani? Vuol dire dichiarare apertamente di andare a Messa tutte le domeniche? Certamente anche questo. Ma c'è sicuramente di più! A me sembra che Gesù chieda ai suoi discepoli di mostrarlo agli uomini! Di evidenziare come Lui sia vivo! Come Lui operi ancora dentro il tempo e la storia! Il riconoscere Gesù davanti agli altri non è portare l'attenzione su noi stessi, sulla nostra coerenza, sulla nostra integralità... piuttosto è aprire gli occhi degli uomini a vedere Gesù in loro, nelle loro vite... Gesù ci desidera missionari, suoi mandati! Desidera riconoscersi in noi! Nella misura in cui viviamo per Lui saremo in Lui e Lui non potrà che riconoscerci parte di Lui! Decentrarci rimane la sfida più significativa della nostra conversione! Buona giornata

## 22/10/2017 - DIO HA IN MANO LA STORIA

Quante volte andiamo in crisi pensando a chi governa il mondo: sembra che più le persone sono eccentriche e radicali più abbiano elettoralmente successo. Poi, accade che le tensioni aumentano e i pericoli di conflitti mondiali si consolidano... tutto sembra esplodere! Il mondo nelle mani dell'uomo è una vera e propria bomba ad orologeria! Quindi? Come sarà il futuro? il libro del profeta Isaia è un invito chiaro ad avere speranza: Dio sa trarre vantaggio anche da persone apparentemente nemiche che alla fine giocano un ruolo nell'attuazione del piano di salvezza! La provvidenza divina orienta ogni cosa al bene! Israele deportato in Babilonia non viene liberato da qualche scriba o fariseo ma da un pagano e straniero di nome **Ciro**! **Ciro** sebbene facesse gli interessi del popolo persiano alla fine giovò al popolo ebreo! Dio scrive diritto su righe storte! A me pare questo un motivo di grande gioia e serenità: c'è da dormire sonni tranquilli! buona domenica

## 23/10/2017 - RALLENTARE

Che fatica fermarci un po'... siamo dentro un sistema di vita che ci toglie il respiro! Tutti ci lamentiamo perché non riusciamo più a star dietro alle cose da fare eppure non riusciamo a rallentare! Sembra che tutto quello che facciamo sia importante... eppure non lo è! Basta una prova, una malattia o un lutto, per riportarci tutti con realismo alle cose essenziali della vita! Una illusione ci accompagna: adesso corriamo ma ad un certo punto riposeremo... un po' come pensava il ricco del vangelo di cui leggiamo oggi nella liturgia dopo aver accumulato tanti beni: «Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divèrtit!»... Ma Dio gli disse: «Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?». Non possiamo non pensarci! Ci riguarda tantissimo questo richiamo di Gesù! Non lasciamoci divorare la vita dal Maligno! Rallentiamo! Buona giornata

## 24/10/2017 - CINQUECENTO ANNI DI PARROCCHIA

Giorno di particolare rilevanza per la nostra comunità! Cinquecento anni fa, come oggi, il primo parroco, don Tommaso Verga, prendeva possesso della Chiesa vivente in Rovellasca! Noi non siamo quello che siamo a prescindere da quello che avvenne cinquecento anni fa! Noi siamo il prodotto di una serie di eventi e di scelte che sono state fatte precedentemente e che hanno determinato il nostro *modus vivendi*! Molti di coloro che ci vivono accanto non avranno alcuna gratitudine per quell'uomo che per obbedienza al vescovo si assunse la responsabilità di condurre a Cristo questa porzione di popolo... eppure anche loro ne beneficiano! «Il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti», ci ricorda san Paolo! Ebbene sì: chi dona lo fa gratuitamente, senza badare al suo interesse o al tornaconto! È bello anche vedere l'ingratitudine: rende ancora più significativo e apprezzabile il lavoro di chi ha servito senza aspettative e interesse! Questa sera, con chi lo vorrà, con il vescovo

Oscar ringrazieremo il Signore per il dono di don Tommaso Verga... sarà bello essere in tanti... ma comunque... sarà uno spettacolo! Buona giornata

### **25/10/2017 - SCHIAVI PER GRAZIA**

«Liberati dal peccato, siete stati resi schiavi della giustizia». Espressione affascinante questa, tratta dalla lettera di San Paolo ai Romani. Il peccato è una vera e propria schiavitù perché trasforma dei figli in schiavi, spoglia della dignità e riduce a nulla l'uomo... Eppure anche la giustizia rende schiavi! Com'è questa storia? Anche la Grazia rende schiavi? C'è un abisso assoluto tra la schiavitù del peccato e la schiavitù della grazia: da una parte la libertà viene annullata, dall'altra esaltata! Si è schiavi per scelta! Un po' come nell'amore: non si è schiavi del proprio partner o dei propri figli ma ci si rende schiavi per dare alla propria vocazione una bellezza e uno spessore! Il peccato costringe alla schiavitù, la grazia spinge alla schiavitù: ad un certo punto si arriva a riconoscere che non si può vivere se non per servire! Nel servizio la gioia! Proprio come Gesù che per amore spogliò se stesso e si fece schiavo, per essere uno di noi! Bellissimo! Buona giornata

### **26/10/2017 - LA DIVISIONE OPERATA DA GESÙ**

A volte mi capita di sentire gente che nicchia sulla verità del Vangelo in base al fatto che vi si troverebbero molte incongruenze e contraddizioni... Fuori dubbio che se uno legge il vangelo come un qualsiasi altro libro, come se fosse una storia che parte da un inizio e arriva ad una fine, rimarrà molto deluso! Molte saranno le domande e molteplici gli interrogativi... Di fatto, gli evangelisti non avevano l'intenzione di raccontare la storia di Gesù ma di ravvivare la fede delle comunità in una memoria viva della Parola di Gesù! Quindi, erano i singoli racconti ad interessare, non la coerenza fra di loro! Ebbene: anche il brano di oggi rientra fra questi brani incriminati: «Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione». Com'è questa storia di Gesù come colui che divide? Non è mica il diavolo il divisore? Chiaro che Gesù qui intende annunciare non una contrapposizione ma una identificazione ben precisa: chi lo segue, inevitabilmente, induce una divisione che non è separazione ma identità! Se questa divisione non l'avvertiamo rispetto a chi non crede significa che Gesù non è ancora entrato veramente nella nostra vita! Buona giornata

### **27/10/2017 - DA MORTI A VIVI GRAZIE A CRISTO**

Non riesco a non pubblicare integralmente questo brano della lettera ai Romani di San Paolo! Vi prego leggetelo bene bene! «Fratelli, io so che in me, cioè nella mia carne, non abita il bene: in me c'è il desiderio del bene, ma non la capacità di attuarlo; infatti io non compio il bene che voglio, ma il male che non voglio. Ora, se faccio quello che non voglio, non sono più io a farlo, ma il peccato che abita in me. Dunque io trovo in me questa legge: quando voglio fare il bene, il male è accanto a me. Infatti nel mio intimo

acconsento alla legge di Dio, ma nelle mie membra vedo un'altra legge, che combatte contro la legge della mia ragione e mi rende schiavo della legge del peccato, che è nelle mie membra. Me infelice! Chi mi libererà da questo corpo di morte? Siano rese grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo nostro Signore!». Non mi permetto di commentare: qui è condensato il Vangelo! Noi siamo votati alla morte... non c'è virtù che tenga! È Cristo che ci salva! Tutto qui... Buona giornata

### **28/10/2017 - LA FEDE È COMUNIONALE**

Quando i credenti si edificano sul fondamento che sono gli apostoli, avendo Cristo come pietra angolare, diventano tempio santo di Dio! È un annuncio meraviglioso questo! Ci dice quanto sia importante la Chiesa in ordine alla fede! Senza Chiesa non ci è possibile far abitare Cristo nella nostra vita! Si ha un bel dire quando si afferma di credere secondo il proprio cuore e le proprie personali intuizioni... quanti dicono "io credo a modo mio" ... "io ho le mie idee" ... "io non ho bisogno della Chiesa per credere in Dio" ... Si tratta di una grave illusione! Solo quando si è in comunione con l'insegnamento della Chiesa, cioè della comunità, la nostra fede ha un ancoramento sicuro nella verità! Il "secondo me" è una grande bugia e un assoluto imbroglio... Il volto di Dio lo si può conoscere solo dentro una comunione, non è mai il frutto di una intuizione individuale! È quanto mai opportuno che si chiarisca con precisione questa idea... Buona giornata

### **29/10/2017 - IL PRIMATO DELL'AMORE PER DIO**

Qualche giorno fa parlavo con una persona che mi confessava come non riuscisse ad amare Dio. Riconosceva importante e doveroso - direi quasi facile - amare il marito e i figli, ma non riusciva a definire l'amore per Dio... È fuori dubbio che la declinazione dell'amore per Dio è differente da quella per l'uomo, però è necessaria! Gesù definendo il comandamento più importante ha fatto riferimento all'amare Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutta la mente! Dalla serie: non si può parlare di amore autentico senza amare Dio per primo! Questo amore primario, tuttavia, non prescinde dall'amore per il prossimo! Potremmo dire: se ami Dio sul serio ami anche il prossimo! Se ami il prossimo senza amare Dio è facile che non lo ami ma lo possiedi ad uso e consumo del tuo bisogno personale... L'amore per Dio permette di mettere in ordine le cose e di amarle rettamente! Molti dei disordini affettivi che oggi si diffondono hanno a che fare con la perdita di Dio... senza Colui che è l'Amore non c'è verso di amare nella verità! Buona domenica

### **30/10/2017 - STANATI NELLA NOSTRA IPOCRISIA**

La Verità il nostro cuore la conosce molto bene! La nostra testa è capace di giustificare tutto e il contrario di tutto, ma il cuore no! Il cuore va diritto a quello che è il senso della vita istituito dal Creatore! Quante volte è capitato anche a noi di vivere in una condizione di peccato, giustificandoci spudoratamente, e ascoltare un brano della Parola

e sentirci stringere il cuore, accusati intimamente di ipocrisia... Questo è il compito di Gesù: farci venire alla luce, strapparci dalle tenebre che ci coprono e ridarci una vita piena! Questo è il senso delle parole del Vangelo che ascoltiamo oggi: «Quando egli diceva queste cose, tutti i suoi avversari si vergognavano»... Chiaro che si vergognavano: difendevano l'indifendibile! Ma davvero: in buona fede... Questa è l'opera del Maligno: farci vivere in superficie, facendoci vivere a metà, non consentendo la pienezza della gioia per non metterci nella condizione di ringraziare il Signore e riconoscere i suoi benefici! Vigiliamo! Buona giornata

### **31/10/2017 - LA CREAZIONE DIPENDE DALL'UOMO**

È troppo evidente che il mondo ha qualcosa che non va! Abbiamo tutto il necessario per far andar bene le cose ma qualcosa si mette sempre di traverso e non ci permette di gioire appieno! Fuori dubbio che il maligno immette nella realtà sospetti ed equivoci tali per cui non si sa bene come agire... si pensa magari di fare il bene e poi, in realtà, ci si accorge di fare il male! Chiaro che se l'uomo è malato, lui che è stato posto come custode del creato, tutta la creazione porta le conseguenze della sua malattia! San Paolo ci dice nella sua Lettera ai Romani: «L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio». Fintanto che l'uomo non riacquisce il suo compito di custode in dipendenza del Creatore la creazione non potrà che rimanere matrigna! La terra si ribella all'uomo che la vuole soggiogare... ha bisogno anche lei di essere libera! Di dare quello che vuole dare, secondo i suoi tempi e i suoi momenti! Davvero Dio ha posto l'uomo al centro della creazione! Buona giornata

### **01/11/2017 - CHIAMATI ALLA SANTITÀ**

I Santi. Sotto la mensa della nostra Chiesa sono state collocate tutte le reliquie della nostra parrocchia: resti mortali di persone che la Chiesa ha decretato vive nella gloria del Signore. Mi piace questa tradizione: è un monito per tutti noi a riconoscere che la santità non è cosa dell'altro mondo, ma di questo! Santi sono uomini e donne, segnati dalla finitezza, che hanno riempito la loro vita di Dio ed ora, nello spirito, già vivono nella eterna felicità nell'attesa della risurrezione finale! Moriremo anche noi... ma che bello sapere che nulla di ciò che possediamo sarà lasciato marcire nel nulla... Dio farà risorgere i nostri corpi e li unirà alla gloria della vita eterna! La vita non è una comparsa: siamo responsabili del nostro destino! Dio ci ha dotato di tutti i crismi della santità a noi il compito di metterli a frutto e portarli a compimento! La santità è alla nostra portata: non buttiamo all'aria un'opportunità come questa! Buona giornata

### **02/11/2017 - LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI**

Leggo qua e là post che destituiscono di significato il 2 novembre affermando che non c'è bisogno di una data stabilita per ricordare i morti... oltre ciò che non serve portare fiori sulle tombe ma è necessario portarli ai vivi... infine, che non c'è bisogno della visita



alle tombe perché i morti li si porta nel cuore... Ritengo che ogni radicalizzazione di una posizione sia sempre una riduzione! Sono convinto che ci vogliano entrambe le soluzioni... Perché? Perché la perdita della comunità nella memoria è un grave handicap... noi non siamo solo dei nostri affetti particolari, siamo di tutti! A tutti diamo e da tutti riceviamo: insieme ringraziamo... I fiori sulle tombe sono segni di vita, hanno in sé la dolcezza di un affetto vivo e di una certezza nella vita oltre la morte... Infine, i gesti hanno il loro valore... è vero che basta amarsi, ma un bacio è necessario all'amore... Ciò che riceviamo dalla tradizione dei nostri padri non derubrichiamolo con troppa superficialità: ha il sapore della sapienza... con il tempo lo si scopre e lo si apprezza!  
Buona giornata

### **03/11/2017 - SAPERSI METTERE IN GIOCO**

«Gesù si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo». Chi ha la coscienza sporca sta a guardare gli altri per trovare motivi per accusarli e giustificare così le proprie pecche... i Farisei che avvertivano le Parole di Gesù molto autorevoli per evitare di mettersi in discussione non avevano altra possibilità che trovare qualche appiglio per trovarlo in fallo... accade così anche oggi! Quanti discorsi inutili animano i vari gruppetti di persone che si ritrovano al parco o al bar o per strada... la maggior parte delle volte sono per sparlare di qualcuno e denigrare... tutto per coprire la propria indolenza e nequizia! Invece di stare a guardare diamoci da fare! Gesù decide di guarire un ammalato! Si mette in gioco, fa qualcosa! Qui sta l'eterno conflitto tra chi fa e chi è solo capace di criticare l'operato degli altri! Facciamo di più e parliamo di meno: il mondo sarebbe molto più ricco! Buona giornata

### **04/11/2017 - DIO È FEDELE**

Sappiamo che molti ebrei al tempo di Gesù si sono convertiti e molti no! Così ancora oggi abbiamo ebrei che attendano l'avvento del Messia... Chiaro che per noi che abbiamo riconosciuto in Gesù il Messia inviato appare inutile e insenato tale atteggiamento... eppure anche questo attendere ha un senso e una bellezza. Ha un senso perché mostra la nostra condizione se non fossimo stati evangelizzati! Ha una bellezza perché rimangono fedeli alla Parola rivelata a loro dai Padri! Bellissimo quanto dice san Paolo nel brano della lettera ai romani che oggi leggiamo in Chiesa: «i doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili». Non è vana la perseveranza degli Ebrei che attendono: Dio non li lascerà a bocca asciutta! Coglierà la loro perseveranza e la loro testardaggine e la apprezzerà come segno di fedeltà e di obbedienza! Qui sta la consapevolezza che la salvezza non dipende da noi ma da una decisione preveniente di Dio! Per la sua promessa noi siamo salvi! Buona giornata p.s. Una preghiera per Fernando che oggi varca la soglia del Regno.

## **05/11/2017 - DAL POTERE AL SERVIZIO**

Viviamo dentro relazioni malate! Questo è il problema più grande che ogni giorno siamo chiamati ad affrontare: non abbiamo fiducia più di nessuno! Avvertiamo l'altro come un potenziale nemico, sempre pronto a derubarci... È così che chiunque si ponga come aiuto e sostegno al nostro cammino è ritenuto dubbio e sospetto! I preti sono considerati pericolosi, gli insegnanti antagonisti, i politici corrotti, gli imprenditori approfittatori, gli operai fannulloni: per tutti c'è una etichetta che delegittima alla base l'intento positivo che ognuna delle categorie si pone come finalità! Sicuramente c'è chi usa il proprio ruolo con intenti poco trasparenti ma non deve essere la norma! L'ideale che Gesù propone è la logica del servizio che fa predisporre ogni uomo nei confronti dell'altro come fratello e compagno di strada! L'unico punto di riferimento sicuro deve essere sempre solo e soltanto il Padre verso il quale tutti tendiamo! Proviamo a guardarci con meno sospetti, saremo più sereni e meno astiosi! Buona domenica

## **06/11/2017 - ECCLESIA SEMPER REFORMANDA**

È chiarissimo come la Chiesa sia un corpo vivente e non una semplice istituzione! Se andiamo a leggere nella storia il suo percorso noteremo come a seconda dei contesti culturali e geografici ha adattato il vangelo affinché in quella fattispecie potesse rispondere meglio ai bisogni e alle domande dell'uomo. A volte capita di sentire persone che ritengono sbagliato che la Chiesa cambi punti di vista su questioni morali e affini... dicono che non sono tollerabili determinate svolte in quanto manifestano incoerenza e insicurezza. Io ritengo che, al contrario, sia bellissimo che, guidata dallo Spirito, non si fossilizzi in leggi e regolamenti ma continuamente incarni il Vangelo dentro una umanità che non è mai ferma ma sempre in cammino! Così è sintomatico come, in questo tempo storico preciso, il punto focale sia il tema della misericordia! C'è da riflettere in questo senso su quanto scriveva San Paolo ai Romani: «Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!». È proprio vero... Buona giornata

## **07/11/2017 - GLI ALTRI CI SONO NECESSARI**

Mamma mia, quanto è grande sempre in noi il desiderio di bastarci, di fare tutto da soli, di essere autonomi, indipendenti da tutto e da tutti! Penso sia davvero il peccato d'origine... In realtà, Dio ci ha creato proprio il contrario! Bisognosi di tutto e di tutti! Ricchi di tanto ma non di tutto! In maniera chiara san Paolo dice nella sua Lettera ai Romani: «Abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi... ciascuno per la sua parte, siamo membra gli uni degli altri». Proprio così: ognuno di noi ha un dono che è chiamato a mettere a disposizione degli altri: gli altri hanno bisogno del nostro dono, ma noi, altrettanto, abbiamo bisogno del dono degli altri! Soli uniti componiamo il Corpo totale, di cui Cristo è il Capo! Il desiderio di arrangiarci sta proprio all'origine della nostra infelicità... chi ce lo fa fare di tentare l'impresa impossibile di salvarci da soli!

Cediamo al nostro delirio di onnipotenza e riprendiamoci la grammatica dell'offerta e del dono! Buona giornata

### **08/11/2017 - CON LA NOSTRA CROCE IN SPALLA**

«Colui che non porta la propria croce e non viene dietro a me, non può essere mio discepolo». Cosa chiede Gesù ai suoi discepoli? Di portare la croce! Cosa vuol dire? Caricarsi di qualche peso in più rispetto alla vita ordinaria? Compiere qualche impresa "impossibile"? Direi proprio di no... Credo voglia dire portare il peso del proprio limite! Non si può essere discepoli di Gesù se non riconosciamo il nostro peccato e non siamo disposti a vivere una lotta permanente contro di esso! Occorre pertanto prendere su di sé il proprio peccato e mettersi a camminare dietro a Gesù riconoscendo che Lui solo è il medico capace di guarirci dal male che ci conduce inesorabilmente alla morte... Ecco chi è il discepolo: non un supereroe e nemmeno un prodigio di santità... ma un uomo, peccatore, che si riconosce bisognoso di cure permanenti da parte di Gesù! Cure mai finite... resteremo malati fino alla fine, ma non saremo mai senza le medicine necessarie per poter affrontare ogni prova e difficoltà! Ecco la salvezza... Buona giornata

### **09/11/2017 - IL CORPO DI CRISTO È IL VERO TEMPIO**

Gesù caccia fuori tutti i venditori dal tempio. È vero che il tempio di Gerusalemme era stato costruito da Davide e da Salomone per dare una degna dimora a Dio, ma nel tempo si era trasformato in un pretesto umano per arricchirsi! Dio non era più al centro, ma i riti e le offerte ad essi connessi... con i relativi guadagni dei leviti e dei sacerdoti! Ebbene: Gesù vuole cacciar fuori la gente da questo tempio per liberarla! Quel tempio non rappresenta per nulla il volto di Dio! Lui è il nuovo tempio! In Lui abita corporalmente tutta la divinità. Lui bisogna seguire. È di Lui che parla Ezechiele nella sua visione: Gesù è il tempio da cui scaturiscono fiumi di grazia! «Vidi che l'acqua scaturiva dal lato destro». Esattamente: dal costato destro del Figlio di Dio in croce sono scaturiti sangue ed acqua, un fiume di grazia che lava e purifica il mondo intero! Tutti coloro che sono toccati da questo fiume di grazia diventano rigogliosi e pieni di buoni frutti! Lasciamoci fustigare da Gesù! Usciamo dai templi che ci siamo costruiti! Entriamo nel tempio nuovo che è Cristo! Lì incontriamo Dio... Buona giornata

### **10/11/2017 - È CRISTO L'ANIMA DELLA CHIESA**

Se fosse per gli uomini la Chiesa sarebbe già sparita da secoli! Non lo dico pensando agli scandali che sempre l'hanno macchiata ma alla finitezza dei battezzati normali... penso a me... non riesco a capacitarmi di come la Chiesa possa andare avanti! Sono convinto: la Chiesa non vive grazie a noi ma è totalmente opera dello Spirito! Mi riconosco perfettamente in queste parole di san Paolo: «Non oserei infatti dire nulla se non di quello che Cristo ha operato per mezzo mio!» È Cristo che mette le parole sulla bocca! È Cristo che dona la perseveranza nello stare al suo servizio! È Cristo che continuamente

attrae e da vita! Mi capita di ricevere complimenti per dei pensieri che espongo: cerco di ricordare sempre che niente è farina del mio sacco! Io sono un semplice ripetitore di quanto Cristo mi ha insegnato! Lui è l'unico autore della mia vita! Non è umiltà e né modestia - che purtroppo non mi appartengono - ma solo la pura realtà! Siano rese gloria e lode a Lui che vive e regna nei secoli dei secoli! Buona giornata

### **11/11/2017 - TORNINO I VOLTI**

Leggiamo oggi la conclusione della lettera di san Paolo ai Romani: si tratta di un elenco di saluti che vengono rivolti a persone precise, con tanto di nome e caratterizzazione... Mi sembra bellissimo: comunità che avevano una identità! Erano fatte di volti specifici, di cui si conosceva la storia, l'esperienza di fede, il cammino di conversione! Oggi, con questa consuetudine che ha fatto del battesimo una pratica tradizionale, le nostre comunità sono diventate anonime... Qualche giorno fa, un prete mi raccontava la sua amarezza e la sua delusione quando veniva interpellato per celebrare un funerale per un persona della comunità mai vista, mai incrociata, di cui non poteva dire nulla... Non un giudizio, ovviamente, rispetto alla persona ma un rammarico per una liquidità comunitaria, nella quale essere cristiani è solo una posizione acquisita... non vissuta e sperimentata! Forse tutti dobbiamo cercare di investire con maggior vigore nel caratterizzare il nostro essere cristiani così che emerga visibilmente anche dentro la comunità! Il nostro volto non è un dettaglio... Buona giornata p.s. Una preghiera per Aldo per cui invociamo la misericordia di Dio nel suo trapasso

### **12/11/2017 - VERGINI IN ATTESA**

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini». La verginità richiama la condizione di chi non è iniziato, di chi non conosce ancora tutte le possibilità, è aperto a qualcosa di nuovo insomma! Così è il regno dei cieli: è qualcosa di sorprendente! Qualcosa che non ci immaginiamo ma verso il quale tutti tendiamo! Occorre munirsi di olio per avere la scorta per affrontare la lunghezza dell'attesa... Noi così abituati al "tutto e subito" facciamo fatica ad abituarci alla lentezza del tempo di Dio! Se vogliamo entrare subito rischiamo di non entrare! Occorre attendere! Attendere tanto! Sembra, a volte, che non venga un bel niente... ma nel momento in cui meno ce lo si aspetta si apre la porta! Chi è pronto entra e chi non è pronto rimane fuori... Non ci sono mille possibilità: c'è solo il tempo della vita! Chi brucia e consuma il tempo si smarrisce e prede l'attimo buono... distrazione imperdonabile! Siamo pronti, fratelli e sorelle carissimi! Buona domenica

### **13/11/2017 - LA SAPIENZA**

Nel nostro linguaggio comune "sapienza" è un vocabolo usato come sinonimo di "intelligenza". Nella Scrittura, invece, la Sapienza è una qualità propria solo di Dio e di coloro ai quali Lui la dona! La Sapienza è il dono che Salomone ha chiesto nel momento in cui si è insediato sul trono del Regno di Davide suo padre: le generazioni ricorderanno

la lungimiranza e la lucidità di governo di questo sovrano, al punto che si usa dire di chi è particolarmente erudito "ha una sapienza salomonica"... La Sapienza è la capacità di leggere la realtà con gli occhi e il cuore di Dio! La Sapienza ha a che fare soprattutto con l'amore che, avendo a cuore la realtà, la capisce e la serve in ordine al suo vero bene! La Sapienza, quindi, va invocata più che costruita! Cercata più che esibita! È un continuo sentirsi bisognosi della luce di Dio da non affrontare nulla senza prima aver fatto discernimento circa la sua volontà! Che il Signore anche oggi ci riempia della sua Sapienza! Buona giornata

### **14/11/2017 - LA GIOIA DELLA SEQUELA**

Se stiamo seguendo il Signore non dobbiamo farlo con continue lamentele! Deve essere un'esperienza entusiasta! Non che manchino fatiche... ci mancherebbe! Tuttavia, è bene che consideriamo il privilegio di essere discepoli del Signore! Non c'è fatica o delusione che non abbiano un po' di luce! Come in un qualsiasi rapporto non possiamo chiedere una corrispondenza permanente ai nostri desideri... e nemmeno possiamo esigere di ottenere sempre e subito vantaggi! Non si è discepoli per interesse o opportunismo! Per questo Gesù dice ai suoi discepoli: «Quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"». Ebbene sì: come in un rapporto tra persone che si vogliono bene, alla fine ciò che resta è l'amore che si è donato e si è ricevuto... non cose, non posizioni, non promozioni... Che bello vedere la mia mamma di fronte al papà appena spirato: "ho fatto tutto quello che dovevo fare!"... questa è la sequela! Buona giornata

### **15/11/2017 - IMPARARE LA GRATITUDINE**

In queste ultime settimane ho avuto la grazia di raccogliere la testimonianza commossa di persone che hanno sperimentato una salvezza profonda da situazioni pesanti di dipendenze e di aridità: che gioia sprigionare dalle loro parole e dai loro occhi! Qualcuno direbbe: beati loro! Noi, sempre sostanzialmente sereni, non riusciamo a sperimentare lo stesso entusiasmo... la libertà interiore che possediamo ci sembra scontata e banale... Qui sta, forse, il passaggio da fare per una gioia autentica: accorgersi del miracolo di una vita beata, non per fortuna ma per grazia! La pace che abbiamo nel cuore, la via retta che percorriamo, non sono merito nostro! Sono doni di Dio! È bene che cominciamo a ringraziare! È bene che recuperiamo un sano senso di gratitudine per quanto abbiamo! Come il lebbroso santo del Vangelo che «vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo»! Facciamolo già questa mattina: se siamo in piedi, attivi, in pace... è solo e soltanto un dono! Buona giornata

### **16/11/2017 - DIO È LADDOVE LO CERCHIAMO**

Che desiderio irrefrenabile che c'è nell'uomo di vedere Dio! Di poterlo conoscere, definire, possedere! Ma Dio sfugge... non si lascia afferrare! Si fa intravedere ma subito

sparisce, non permette a nessuno di trattenerlo! La Maddalena, vedendolo risorto, avrebbe voluto legarlo a sé, ma Gesù le disse chiaramente "Non mi trattenero!"... Dobbiamo diffidare di noi stessi quando abbiamo la tentazione di trattenero Dio... ma ancor più da tutti coloro che si spacciano come suoi eruditi conoscitori! Sentite come Gesù ammonisce i suoi discepoli: «Vi diranno: "Eccolo là", oppure: "Eccolo qui"; non andateci, non seguiteli». Chiunque semplifica la fede proponendo strade definite e certe per arrivare a Dio, compie un'azione deleteria! Dio sa aprire strade nel deserto! Pertanto lasciamo a Dio lo spazio dell'azione! Lasciamo che parli nella storia delle persone in maniera originale e unica! Sarà un volto di Dio finalmente affascinante e davvero salvante! Buona giornata p.s. Una preghiera per Mariuccia che accompagniamo nella sua ultima dimora

### **17/11/2017 - APRIRE A DIO**

Il libro della Sapienza non conosce quello che oggi è chiamato il rispetto... Sì! Oggi tutti possono essere tutto e il contrario di tutto ma guai a chi mette evidenza errori e contraddizioni! Un tempo, al contrario, c'era un criterio riconosciuto della verità e su questo tutto veniva messo al vaglio! È così che leggiamo nella liturgia della Parola odierna: «Davvero vani per natura tutti gli uomini che vivevano nell'ignoranza di Dio». Provate a dire ad un ateo o ad un agnostico che è "vano" e poi sentirete quante ve ne diranno! Eppure è proprio così: povero chi non crede! Non da odiare, non da denigrare, non da isolare... ma dichiararne la povertà perché no? Senza saccenza né senso di superiorità è giusto aprire l'orizzonte a chi ha deciso di chiuderlo! Senza Dio l'uomo è sempre più povero e vuoto! Non è la stessa cosa conoscere o misconoscere Dio! Tutti si possano a aprire alla gioia e alla pienezza che scaturiscono dalla fede! Buona giornata

### **18/11/2017 - ABBIAMO UNO SPOSO!**

«Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?». Non finisce mai di inquietarmi questa Parola di Gesù... Ha appena raccontato la parabola della vedova insistente che ottiene da un giudice cattivo ascolto e difesa: da una parte c'è una donna senza marito - senza identità secondo la cultura del tempo - che chiede giustizia; e dall'altra un giudice cattivo, indifferente che cede per sfinimento alle pressioni della vedova. Ebbene: Gesù afferma che Colui al quale l'umanità si rivolge anche se fosse paragonato a un giudice cattivo - ma non lo è affatto! - di certo presta ascolto alle suppliche che gli vengono rivolte! Ma il problema è un altro: l'umanità sa, conosce, crede nella possibilità che ha di ottenere da Dio l'aiuto per sopperire alle necessità della vita? Oppure ha perso Dio e si è ridotta nelle condizioni di una vedova senza difesa e dignità? Ricominciamo a pregare con insistenza: il Padre non vede l'ora di esaudirci prontamente, manifestandoci il suo amore fedele e indissolubile di sposo! Buona giornata

## **19/11/2017 - NON PERDERE TEMPO**

Talenti distribuiti a tutti! Non c'è nessuno senza qualcosa da dare! E tutto quello che si ha da dare è fecondo, è capace di frutto... Non importa la quantità! Non saremo giudicati sulla quantità ma sulla buona volontà! Ancora di più: a Dio non dobbiamo restituire nulla! Lui dona a ciascuno qualcosa che sia per la sua piena realizzazione! Ai servi a cui chiede conto lascia il frutto del loro impegno e rilancia! Tutto è nostro! Tutto è per la nostra gioia! A volte pensiamo che il giudizio finale sia un esame circa il nostro operato: in realtà non sarà altro che la raccolta del nostro impegno! Povero disgraziato il servo che nasconde i suoi talenti e vive nella paura... lui stesso è il primo giudice di se stesso! Lui si rammarica per una vita a vuoto! Non è un problema sbagliare nella vita... meglio uno che ama e sbaglia piuttosto che uno che non ama e non sgarra di un centimetro! Non sprechiamo un solo istante del nostro tempo... troppo tutto prezioso! Buona domenica

## **20/11/2017 - VALORIZZARE LE SINGOLE CULTURE**

Corsi e ricorsi, direbbe il buon Vico! Di tanto in tanto qualcuno prova a eliminare la diversità in nome di una fantomatica uniformità... Leggiamo oggi nella prima lettura: «il re prescrisse in tutto il suo regno che tutti formassero un solo popolo e ciascuno abbandonasse le proprie usanze». Quanti ritengono, ancora oggi, che sia possibile togliere ogni tratto religioso in nome della laicità, dicono una castroneria! Non sarà mai possibile ad alcun potere politico annullare la diversità perché la diversità attiene alla fantasia di Dio! Siamo diversi perché sia possibile fare comunione! Perché sia possibile dialogare e riconoscere nell'altro una bellezza! Un mondo piatto, monocromatico, livellato: che noia bestiale! Anche un certo buonistico intendimento che vorrebbe far credere che sia possibile trovare un minimo comun denominatore tra le diverse culture e in esso convivere, è ridicolo... Occorre tratteggiare più nitidamente le culture per promuovere un vero dialogo! Solo ben identificati non si ha paura e si riesce a condividere serenamente! Pensiamoci... Buona giornata

## **21/11/2017 - PRIMARIO O FONDAMENTALE?**

Mi ricordo di aver studiato in teologia la distinzione tra bene fondamentale e bene primario: la vita, ad esempio, è un bene fondamentale e non primario! Nel senso che è importante ma può essere sacrificata per qualcosa di più importante... ad esempio il bene di un figlio! Dio, invece, è un bene primario perché non potrà mai essere sacrificato per altro in quanto è l'anima di tutto! Mi è venuta in mente questa cosa leggendo il brano del libro dei Maccabei dove tale Eleazaro, invitato a mangiare carne suina, proibita dalla legge ebraica, all'età di novant'anni decise di non cedere per non scandalizzare i giovani evitando di mandare così un messaggio sbagliato. Che scelta di grande profilo: morire per il bene di qualcun altro! Rinunciare alla propria vita per trasmettere alle nuove generazioni il valore della fede! Avremmo una libertà interiore così grande noi? Penseremmo a salvare la nostra pelle o penseremmo al bene comune? Credo che ci sia

nella nostra testa molta confusione rispetto a ciò che è fondamentale e ciò che è primario... Buona giornata

### **22/11/2017 - PAROLE DI MAMMA**

Mi capita di dire alle mamme: "Ricordatevi che i figli non sono vostri!" e, generalmente, ottengo reazioni tutt'altro che di consenso... Oggi, poi, dove i figli sono programmati quasi al dettaglio, è particolarmente riconoscerne la dimensione di dono! Sul figlio si riversano tutte le attese e le ambizioni più grandi... nel figlio ci si realizza o ci si distrugge... Non è esattamente l'atteggiamento più corretto: c'è da mettere un po' di ordine! Forse chiedo troppo, ma voglio proporre le parole della mamma dei sette fratelli Maccabei, condannati a morte per la loro radicale fedeltà alle leggi dei padri: puntando in alto, forse ottengo qualche avvicinamento maggiore al risultato... «Non so come siate apparsi nel mio seno; non io vi ho dato il respiro e la vita, né io ho dato forma alle membra di ciascuno di voi. Senza dubbio il Creatore dell'universo, che ha plasmato all'origine l'uomo e ha provveduto alla generazione di tutti, per la sua misericordia vi restituirà di nuovo il respiro e la vita, poiché voi ora per le sue leggi non vi preoccupate di voi stessi». Parole intrise di fede... troppo belle! Buona giornata

### **23/11/2017 - DOMINUS FLEVIT**

Sono stato tre volte in Terra santa. Già nella prima visita mi colpì la chiesa del "Dominus flevit". Si tratta dell'edificio che ricorda il pianto di Gesù su Gerusalemme. C'è una finestra che è come un grande occhio che guarda alla città e fa pensare allo sguardo sofferente di Gesù... Perché Gesù piange? Perché vede giungere la sua ora? Perché vede l'odio da cui è serrato e non vede via d'uscita? Perché avverte come un fallimento la sua missione? L'evangelista Luca da questa spiegazione: «distruggeranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra». Gesù non piange per se stesso ma per la città che doveva accoglierlo e per gli uomini che, in forza del rifiuto, sperimenteranno distruzione e morte! Il rifiuto di Dio non è mai indolore, ha delle conseguenze! Senza Dio si aprono le porte a tutte le infestazioni maligne di ogni tipo! La passione di Gesù ha sempre sia come soggetto sia come oggetto l'uomo... ancora oggi! Accogliamolo! Buona giornata

### **24/11/2017 - NOI SIAMO LA CHIESA**

«Sta scritto: "La mia casa sarà casa di preghiera". Voi invece ne avete fatto un covo di ladri». Parole forti quelle di Gesù... Sappiamo che è giusto e doveroso contestualizzare come, dove, quando, a chi e perché Gesù ha pronunciato questa frase. Tuttavia non ci possiamo esimere dall'applicarla alla nostra vita: oggi Gesù si rivolge così a noi che ascoltiamo! Non sta parlando degli altri ma di me e di te che leggi... Pertanto è giusto e doveroso che ognuno di noi si faccia il suo bell'esame di coscienza e si chieda: come sto vivendo da battezzato? Come sto servendo il Signore? Al di là dei giudizi che gli altri



danno su di me, posso dire di essere un discepolo fedele? Dove ho bisogno di conversione? Quando un mio fratello pecca penso ad accusarlo o chiedo al Signore la mia e la sua conversione? Non scappiamo da una verifica attenta a noi stessi, puntando il dito su quello che vediamo di sbagliato nella Chiesa... preoccupiamoci di convertire noi stessi! È l'unica cosa davvero possibile e necessaria... Buona giornata

### **25/11/2017 - IL BENE È PIENO DI FUTURO**

L'uomo ha una libertà immensa! È arbitro assoluto di se stesso! Tuttavia non tutto ciò che decide di fare è un bene! Pertanto, quando un uomo sceglie il male, il male porta le sue conseguenze... A noi pare che comunque facciamo non cambi un gran che! A volte sale la tentazione di abbandonare la via dell'obbedienza al bene...perché sembra che chi fa il male riesca sempre a ottenere risultati migliori di chi opera secondo il bene! Eppure tutti i nodi vengono al pettine, il male viene a galla! Interessante la reazione del Re Antioco Epifane a fronte di due cocenti sconfitte dopo una sterminata serie di vittorie: «in quale tribolazione sono giunto, in quale terribile agitazione sono caduto, io che ero così fortunato e benvoluto sul mio trono!». Si arriva sempre ad un capolinea! Il male ha il tempo contato... c'è un momento in cui implode! Il male non ha futuro! Il bene, al contrario, è costantemente gravido di potenziali! Ha in sé sviluppi inimmaginabili! Per questo vale sempre la pena realizzarlo con impegno! Buona giornata

### **26/11/2017 - IL REGNO DI DIO**

Gesù è il Re dell'universo! È una grande e bella notizia! Significa che è Lui che governa la storia: dentro tutte le fatiche che viviamo, Gesù sa trarre il massimo bene portando al Padre tutto quello che gli è stato affidato! A volte sentiamo il peso delle nostre negligenze e crediamo che tutto volga al peggio... la fede ci dice di alzare lo sguardo e chiedere l'intervento di Colui che tutto opera efficacemente! Certo è che il nostro contributo all'istaurazione del Regno non deve mancare! Noi siamo chiamati ad anticipare le logiche di Cristo attraverso le nostre opere... Gesù oggi ci dice che cosa dobbiamo fare affinché il nostro impegno sia davvero efficace: occorre accogliere i poveri, riconoscendo che in loro vive Cristo! I poveri sono un segno eloquente di Cristo crocifisso! Non possiamo dire di accogliere Cristo se non accogliamo i poveri! il suo regno non sarà mai realizzato fintanto che i poveri non saranno tutti accolti... Occorre pensarci su un po': che tipo di Regno stiamo annunciando come Chiesa? Papa Francesco insiste sui poveri... ci sarà un motivo... Buona giornata

### **27/11/2017 - I CONSIGLIERI GIUSTI**

«Su qualunque argomento in fatto di sapienza e intelligenza il re interrogasse Daniele, Anania, Misaèle e Azaria, li trovava dieci volte superiori a tutti i maghi e indovini che c'erano in tutto il suo regno». La sapienza viene dall'alto! Gli uomini che hanno la capacità di leggere nel profondo la storia e gli avvenimenti o hanno familiarità con Dio o sono

ciarlatani! È bene che scegliamo con cura le persone da consultare per dare qualità e spessore alla nostra vita... tanti si offrono come depositari di chissà quali conoscenze... credo che il discrimine debba essere necessariamente la loro intimità con Dio e la conoscenza del Vangelo! Daniele e compagni furono oggetto di una selezione attenta da parte del sovrano: vennero riconosciuti come persone di spessore per la loro statura credente! Chi sono i nostri mentori? Da chi ci lasciamo istruire nelle scelte che operiamo... "I figli di questo mondo sono più scaltri dei figli della luce" nello scegliere i loro consiglieri per il raggiungimento dei più meschini interessi materiali... chi ha orecchi... Buona giornata

### **28/11/2017 - UNA GIUSTA CONSIDERAZIONE DI SÈ**

Le "nuove" indicazioni educative sostengono che si debba sempre sostenere e valorizzare l'operato dei bambini per consolidare la loro stima di sé... Un tempo, al contrario, si usava dire che non bisognava mai elogiare apertamente l'operato dei bambini per evitare una loro esagerata stima di sé... Chi avrà ragione? Davvero è difficile dirlo! Forse sono vere entrambe le cose... e un sano equilibrio non guasta! Però. Credo sia quanto mai importante ricordare a noi stessi e anche ai piccoli che crescono di non avere troppa considerazione di sé... di non pensare che le proprie idee e i propri lavori siano la cosa migliore al mondo! Non per altro: semplicemente perché tutto è destinato a finire! Ogni cosa è penultima! Come ricorda Gesù: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Ricordarcelo non fa male! Un sano realismo e un po' di ironia non guastano! Credere a noi stessi è importante... ma non troppo! Sarebbe una grande falsità... inutile alla verità! Tutto passa, resta solo l'amore! Buona giornata

### **29/11/2017 - CHIESA PERSEQUITATA**

Gesù lo aveva detto ai suoi discepoli «sarete perseguitati»! Come Lui veniva rifiutato e osteggiato così sarebbe avvenuto anche a quelli che avrebbero creduto in Lui! Sì, perché credere significa conformarsi a Cristo... e Cristo confligge con il mondo! Anche oggi la Chiesa subisce attacchi su tutti i fronti, con mezzi raffinatissimi... la menzogna ha una sterminata possibilità di realizzazioni! Soprattutto con l'uso violento e subdolo della parola con la quale sovverte la verità e la declina a proprio piacimento... I discepoli che vivono nel mondo - ma non sono del mondo - non possono usare gli stessi strumenti della mondanità e così ne escono il più delle volte distrutti e mazziati! Il problema è che anche chi è dentro la Chiesa usa il linguaggio del mondo per fare la verità e spesso e volentieri finisce per fare più male del mondo... ma anche questo Gesù l'aveva predetto: «Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici»... Bisogna pregare per chi nella Chiesa si fa persecutore pensando di essere benefattore... Buona giornata

### 30/11/2017 - EDUCARE ALL'ASCOLTO

«La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo», scrive san Paolo nella sua Lettera ai Romani. Bellissima definizione: la fede non è un sentimento ma una obbedienza, secondo l'etimologia propria ob audire = udire di fronte! La fede è riconoscere qualcuno di fronte e ascoltarlo. Tanti sostengono di non avere fede perché non credono in Dio... questa cosa non vuol dire nulla! La fede non la si ha nel momento in cui si decide di non ascoltare Colui che ci parla e, di conseguenza, non si è disposti ad obbedire! L'ignoranza abissale che c'è rispetto alla Parola di Dio segna il calo vertiginoso di coloro che si dichiarano credenti! Potremmo dire che sono calati terribilmente quelli che sono disposti ad ascoltare! In senso lato: difficilissimo trovare qualcuno che si da il tempo di ascoltare un discorso o un ragionamento! In televisione è lapalissiano che nessuno ascolta qualcuno: tutti si parlano addosso ma nessuno sa ascoltare per poi rispondere... Prima di educare alla fede, forse, occorre educare all'ascolto! Buona giornata

### 01/12/2017 - PARLARE DI SPERANZA

Quando ero piccolo amavo ascoltare le favole e guardare i cartoni animati: erano sempre situazioni drammatiche, al limite della sopportabilità, che però poi si risolvevano sempre in un lieto fine. Il dramma era vero ed emotivamente lo sentivo, versando anche qualche lacrimuccia, ma altrettanto vera era la soluzione positiva che permetteva di distendere la tensione e respirare a pieni polmoni! Pensare alla mia infanzia è pensare ad uno scenario di vita oggettivamente cristiano: c'è la croce ma, poi, c'è pure la risurrezione! Non si tratta di pura illusione ma di un dato assicurato dal Vangelo! La storia è votata, secondo la predestinazione al bene da parte di Dio, ad un coronamento delle promesse di Cristo! Anche il Libro di Daniele parla di quattro bestie feroci che hanno in mano il mondo, destinate ad una fine... Le nuove generazioni hanno questo annuncio positivo? Oppure i messaggi che arrivano sono tutti distruttivi e implosivi? Torniamo a ridire la Buona notizia del Vangelo! Buona giornata

### 02/12/2017 - DARE TEMPO ALLA PREGHIERA

Leggevo una dichiarazione di Massimo Cacciari, filosofo ed ex sindaco di Venezia, che diceva così: "Il Natale non è solo dei cristiani". Dopo di che sosteneva che a svuotare il Natale sono stati gli stessi cristiani connotandolo con il panettone, i regali, il business... Come dargli torto? Insisteva: "Come si fa a non lasciarsi stupire ed interrogare di fronte a Dio che si fa carne?". Mamma mia: un non credente che parla così del Natale... Ci rendiamo conto? Quanti battezzati hanno queste parole sulla bocca e nel cuore? Non possiamo far cadere l'invito che Gesù ci fa oggi nel Vangelo: «Vegliate in ogni momento pregando»! Per restituire dignità al Natale occorre che ci disponiamo ad ascoltare di più la Parola! Ritagliare tempi di silenzio per la preghiera profonda... Se non diamo spazio

a Dio rimarranno solo le nostre chiacchiere vuote... Eccessi di festa senza contenuto e senza senso! Solo la preghiera restituisce dignità a ciò che celebriamo! Buona giornata

### **03/12/2017 - VEGLIARE PER VEDERE**

«Lo dico a tutti: vegliate!». Con questa forte esortazione iniziamo l'Avvento. Non si veglia di giorno ma di notte. Quando il buio si fa pesto e la paura assale. Ogni rumore, al buio, si amplifica e genera timore. Sembra che ciò che debba accadere sia per forza qualcosa di brutto. A volte, però, capita, che il silenzio prolungato della notte faccia venire l'illusione che non debba accadere proprio nulla. Così si sceglie di dormire. Ma nel momento in cui non ce lo aspettiamo arriva il ladro. Non c'è mai il tempo in cui possiamo chiudere gli occhi: la vita è troppo gravida di Dio per poterci permettere di perderne anche solo un piccolo scorcio, La vita è meravigliosa perché è foriera di novità: Dio viene a fare nuove tutte le cose! Non c'è nulla che nel mondo non attenda: attende il grano di essere tagliato per diventare pane... attende il pezzo di marmo di diventare una scultura... attende l'uomo di diventare figlio di Dio! Nel Natale è ciò che celebriamo: esiste un attimo nella storia che la nostra attesa si è fatta compimento! Ora è il tempo nel quale questo avvenimento accade per noi: anno dopo anno l'opera di Dio fa quanto noi desideriamo! Vegliamo per non chiudere gli occhi su questo scenario di bellezza! Buon avvento. p.s. Lo staff del Sito spera di cuore che la nuova grafica trovi il gradimento di tutti i visitatori! Da oggi è possibile arricchire questo pensiero con il vostro... Buon cammino insieme!

### **04/12/2017 - LA VISITA DI DIO NON È SCONTATA**

Mi accorgo sempre di più di far parte di un mondo che è ormai passato... sono anagraficamente ancora giovane ma appartengo ad un tempo che aveva tutt'altri punti fermi rispetto a quelli di oggi - posto che ci siano punti fermi... -. Mi ricordo che le persone avevano uno status che richiedeva atteggiamenti e comportamenti diversi: c'era quasi vergogna di fronte al medico, al maresciallo, alla maestra, al prete... Quando capitava di incontrarli, ci si preparava, sembrava di non essere mai all'altezza ad un incontro con loro. Oggi non c'è più distinzione! I ruoli sono statti aboliti... siamo tutti alla pari... Persino Dio lo abbiamo ridotto ad un corollario della vita, ad un amichetto che si frequenta a piacere, ma senza alcun timore di sorta. È così che possono apparire esagerate ai nostri orecchi le parole del centurione a Gesù che gli fa visita per la malattia del figlio: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto»... Eppure è bene che consideriamo in questo tempo d'avvento l'umiltà di Dio nel chinarsi su di noi per prendersi cura della nostra umanità... Una maggior presa di coscienza della nostra meschinità non guasterebbe... Buona giornata

## 05/12/2017 - OCCHI CHE VEDONO

Come mi sento un graziato nell'aver conosciuto Gesù! Non sarebbe per nulla uguale la mia vita senza di Lui! Giustamente nel Vangelo di oggi leggiamo: «Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete». Affrontare ogni giornata con il punto di vista di Cristo trasfigura profondamente ogni accadimento! C'è poco da fare: noi tutti vediamo ciò che vogliamo vedere... di quello che ci passa sotto gli occhi vediamo solo una piccolissima parte! Chi è appassionato di abbigliamento mentre cammina osserva come le persone siamo vestite... chi è appassionato di animali mentre passeggia ammira i cani che scodinzolano attorno a lui... ognuno guarda qualcosa, non tutto! Ebbene chi vede con gli occhi di Cristo cerca di cogliere attorno a sé i segni attraverso i quali Dio mostra il suo amore o chiede il nostro amore... È uno sguardo totalmente diverso dove tutto e niente è così importante eppure tutto è ridondante di stupore! Che sia questo il nostro sguardo oggi! Buona giornata p.s. Preghiamo per Genoveffa che accompagniamo all'estrema dimora

## 06/12/2017 - STARE IN MEZZO

«Sento compassione per la folla», dice Gesù ai suoi discepoli. Per tre giorni la gente sta con Lui. Lo insegue ovunque si sposti. Gesù osserva, parla con ciascuno di loro... avverte il peso delle loro vite: non può disinteressarsi! Sente che deve occuparsene. C'è molto di umano in questo atteggiamento di Gesù... anche noi, quando ci lasciamo coinvolgere dalle condizioni critiche di persone che ci stanno vicino, non riusciamo a rimanere indifferenti e iniziamo a fare qualcosa! Nessuno che passi accanto a una persona che soffre, se sente il suo respiro, se ascolta le sue parole, se guarda i suoi occhi, passa oltre! La nostra tentazione è quella di non lasciarci coinvolgere, trattando le situazioni con analisi di principio... le trasmissioni televisive sono piene di servizi che distorcono sulla effettiva condizione di poveri e migranti... così, non cogliamo il grido della sofferenza e del dolore di chi è più povero di noi... Questo venire in mezzo a noi di Gesù, stando in mezzo alla gente ci lancia una sfida per una conversione di fondo dal nostro radicato individualismo: come Gesù, anche noi siamo chiamati a farci prossimi! Ad incarnarci! Ad assumerci il destino di chi sta male... "non possiamo essere felici da soli"! Buona giornata p.s. Preghiamo per Giusy che prematuramente la morte ha strappato all'affetto dei suoi cari: il Signore della vita ascolti il pianto di chi è nel dolore...

## 07/12/2017 - ABBIAMO UNA CITTÀ FORTE

Che cos'è la Chiesa? La Chiesa è l'ovile nel quale le pecore sono al sicuro, perché Cristo è il Pastore che le pasce. Dio ha voluto che un piccolo gregge fosse custodito dagli assalti del Maligno: Gesù ne è il garante. Dice Isaia oggi: «Abbiamo una città forte; mura e bastioni egli ha posto a salvezza». La Parola e i Sacramenti sono le mura e i bastioni che fanno della Chiesa una città inespugnabile! Fanno irruzioni lupi rapaci di ogni sorta: a volte sono i preti stessi... a volte sono i battezzati... a volte sono uomini colmi di livore...

Niente può distruggere la Chiesa che Dio ha eretto, sicura e stabile seppure esposta a mille minacce! Dal di dentro la Chiesa continua ad edificarsi: i cocci rotti vengono ripresi da Gesù e rimessi assieme, perché sperimentata la misericordia, nuovamente diventino capaci di testimonianza! La forza della Chiesa non sta nella sua onnipotenza umana, ma nella sua debolezza: quando sperimenta di non poter essere all'altezza, finalmente entra in opera Cristo e la rende testimonianza di risurrezione! Se la Chiesa è fatta di morti fatti rivivere è davvero fondata su Gesù... altrimenti è cosa umana... prima o poi crollerà!  
Buona giornata

### **08/12/217 - IN MARIA UNA NUOVA CREAZIONE**

Oggi il canto iniziale che introdurrà la nostra liturgia metterà sulle nostre labbra queste parole: "Mirabile il Signore ti ha creata"! Sì, Maria è una creatura! Come Eva! Non come Gesù che è stato generato dal Padre prima di tutti i secoli! È chiarissimo che Maria gode della stessa identica condizione di Eva: è come se Dio ricreasse il mondo da capo! Eva nella sua condizione di creatura senza peccato ha ceduto alle lusinghe del serpente e ha disobbedito a Dio, creandosi una vita autonoma, a prescindere da Dio. Maria, nella sua condizione di creatura senza peccato, non ha ceduto al dubbio insinuato dal serpente rispetto all'impossibilità di dare alla luce il Figlio di Dio "senza conoscere uomo". Al contrario, si è abbandonata a Dio, dichiarando serenamente: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua Parola»! Qui il mondo è cambiato: non più una storia senza Dio, ma una storia con un Dio di carne, un Dio che cammina passo passo con l'umanità! Il cambiamento radicale della storia che celebriamo nell'Incarnazione del Figlio tra qualche giorno ha come punto di partenza la santità eccelsa di Maria! Per questo la onoriamo e la celebriamo con tutta la solennità che merita! Buona giornata

### **09/12/2017 - ANNUNCIARE ANCORA**

È impressionante la velocità con la quale la nostra società si sta scristianizzando! Se per formare una cultura cristiana ci sono voluti due lunghissimi millenni, per toglierla di mezzo bastano pochi decenni... Come tutti coloro che hanno assaporato un'esperienza unica sono molto dispiaciuto e allarmato per questo svuotamento: faccio fatica a concepire un mondo senza fede... Eppure noto, non senza stupore, che la maggior parte della gente vive tranquillamente, senza problemi, serenamente! Non demordo per nessun motivo, comunque: credo di dover adempiere alla mia missione di evangelizzazione fino alla fine! Convinto che, prima o poi, l'assenza di ogni riferimento chiederà il supporto di un pensiero, di una cultura, di un ordine... Mi piace quello che ci viene detto oggi nel Vangelo di Luca: «Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino». Ebbene sì: mentre cammino in questa mia esistenza terrena ricordo a tutti che Gesù è vicino, vuole stare dentro la storia ed essere fonte di vita per chiunque lo cerchi! A tutti deve arrivare la Parola... poi sarà lo Spirito a fare la sua parte! Buona giornata p.s. Un ricordo e una preghiera per Adriano che varca la soglia della vita per incontrare il Padre misericordioso

## 10/12/2017- LA NOSTRA PARTE

Che cos'è il Vangelo? L'evangelista Marco lo dice chiaramente nel primo versetto del suo vangelo: *Gesù!* La persona di *Gesù* è la buona notizia per l'umanità! Il suo essere totalmente Dio nel suo essere totalmente uomo! Il suo raccogliere su di sé l'umanità intera e portarla al Padre per amore, solo per amore! Il Vangelo è la buona notizia che siamo salvi in virtù della misericordia di Dio che in *Gesù* ha preso volto! Essendo il Vangelo un dono chiede di essere ricevuto... la nostra non è una "condanna" alla salvezza! Si tratta, piuttosto, come ci diceva Paolo nella liturgia dell'Immacolata, di una predestinazione alla salvezza: senza il gioco della libertà, la Grazia si perde... È così che risuona quanto mai opportuno l'invito di Giovanni Battista che ascoltiamo in questa domenica: «Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!»! Il compito nostro consiste nel togliere tutto ciò che ostacola la ricezione del dono. Il nostro slancio verso il Signore è necessario all'incontro! Certo, sarà il ruolo di *Gesù* quello determinante alla salvezza, ma senza la nostra parte tutto sfuma... È bene ricordare sempre che anche la nostra parte, tuttavia, è sostenuta dalla Grazia... ci mancherebbe... per evitare di pensare che ci salviamo con le sole nostre forze... Ma per quanto possiamo: diamoci da fare! Buona domenica

## 11/12/2017 - HA SENSO GIOIRE

Guardi i bambini in questo periodo che precede il Natale e scorgi il sorriso e la gioia dell'attesa... certamente si tratta della smania di vedere i regali che troveranno sotto l'albero nel prossimo 25 dicembre, però è gioia vera... Anche i genitori vivono questo tempo con il sorriso sulle labbra e la gioia nel cuore: lo stupore dei bambini intenerisce e scioglie le tensioni della quotidianità... È un clima magico, spesso creato a tavolino: segue un programma di consuetudine super navigato... lo si è vissuto da piccoli e lo si ripete da grandi... sembra di entrare in una favola... Tutte queste dimensioni non sono da buttare: le letture di questi giorni non lesinano esortazioni alla gioia: "Rallegratevi!"... è giusto: bisogna impegnarsi anche a gioire! Meglio: a disporci alla gioia! Ma ci deve essere un perché! C'è un perché! Ed è necessario che ai bambini si diano delle ragioni sul perché ha senso gioire ed esultare! Isaia lo spiega così: «Ecco il vostro Dio! Egli viene a salvarvi». L'uomo è destinato ad essere in Dio! L'uomo è oggetto della cura e dell'attenzione di Dio! Ci sono momenti nei quali si sente la paura e l'angoscia della vita, ma con *Gesù* tutto è orientato ad una prospettiva di salvezza! Ha proprio senso, allora, gioire! Buona giornata p.s. Una preghiera per Lina perché possa gioire in pienezza nella comunione con il Signore

## 12/12/2017 - UN INVITO A GRIDARE

Come parla della morte il mondo? Quando ne parla? Evento totalmente derubricato dalla riflessione... È diventato un accadimento della natura: l'uomo è così, occorre farsene una ragione! L'unico sforzo che l'uomo è in grado di mettere in campo è quello di allontanarne

o avvicinarne il compimento... Chiaro che in un mondo totalmente secolarizzato Dio non ha più alcuna rilevanza... Ma il cuore dell'uomo non è in pace! La morte è una domanda ineludibile: andate a chiederlo ad una giovane donna che perde il marito... o una mamma che perde il figlio... Si può dire loro: è questione di natura? Che cosa ci risponderebbero? Suvvia! È ora che ricominciamo a dirci le cose come stanno! Ascoltate il profeta Isaia a che cosa ci esorta oggi: «Una voce dice: "Grida", e io rispondo: "Che cosa dovrò gridare?". Ogni uomo è come l'erba e tutta la sua grazia è come un fiore del campo. Secca l'erba, il fiore appassisce, ma la parola del nostro Dio dura per sempre». Smettiamo di fidare nell'uomo e ascoltiamo la Parola di Dio che dura in eterno! È una Parola che si fa carne e vince la morte... per sempre! Gridiamo che senza Gesù siamo morti! Che solo in Gesù possiamo vivere! Questo è ciò che attendiamo... Buona giornata

### **13/12/2017 - SIAMO NELLE MANI DI DIO**

«Perché Giacobbe dici: "La mia via è nascosta al Signore?"». Quante volte capita di dire, soprattutto quando siamo nella prova, "dov'è il Signore?"... Anche chi si dichiara non credente, nel momento del bisogno, si lamenta perché Dio non interviene! Nessuno passa indenne dal subire le incursioni del male e, sotto pressione, anche l'uomo più lucido riconosce la propria finitezza... Al lamento di Giacobbe Dio risponde proponendo l'osservazione di tutti i giorni nei quali il suo cammino è stato spedito e senza problemi: chi ne era il garante? Chi lo sosteneva? È proprio vero: non riusciamo mai a guardare l'opera di Dio nel quotidiano: crediamo sempre che tutto dipende da noi, che le cose funzionino perché il nostro impegno è efficace... In realtà, Dio è l'eterno sostenitore di ogni attività che si svolge sotto il sole! Pertanto non c'è da aver paura quando le difficoltà si fanno sentire: Dio domina la realtà, non lascerà soccombere nessuna delle sue creature che ama! L'invio del Figlio è l'intervento per eccellenza volto a soccorrere l'uomo nella sua lotta maestra, quella contro la morte... È per questo che anche oggi Gesù ci ripete: «Venite a me voi tutti che siete affaticati e oppressi e io vi ristorerò!»... Grande consolazione! Buona giornata

### **14/12/2017 - GESÙ È LA VERITÀ**

Nessuno ha la verità in tasca! Su questo non ci piove! Chiunque ritiene di aver esaurito la ricerca della verità è un povero illuso. Pertanto è bene che ogni uomo si faccia umile cercatore della verità e non assertore di certezze incontestabili! Tuttavia: guai a noi se in nome della fragilità della nostra conoscenza della verità ne mettiamo pure in discussione l'esistenza! Se uno non conosce il teorema di Pitagora, non significa che non esiste il teorema di Pitagora... e chi lo conosce, non deve dire di non conoscerlo per non far sentire ignorante chi non lo conosce! Gesù, che ha fatto del rispetto e dell'attenzione per l'altro un suo criterio fondamentale d'azione, non ha nascosto la verità, ma perentoriamente si è identificato con la Verità! Oggi nel Vangelo leggiamo: «Tutti i Profeti e la Legge hanno profetato fino a Giovanni». Significa che fino a Lui tutte le cose dette erano profezie che parlavano di Lui: con la sua Incarnazione Lui



diventa il compimento di ogni Parola! La Verità consiste in Lui! Mi spaventa parecchio quando sento qualche cristiano arzigogolare intorno alle questioni di principio senza dire chiaramente il pensiero di Cristo, sostenendo che tutti hanno ragione sebbene dicano l'uno il contrario dell'altro! Occorre il coraggio della Verità! Con tutta la pazienza dell'attesa verso chi è ai primi passi nella sua alla ricerca! ... ma la Verità ha un nome! Buona giornata

### 15/12/2017 - CHI È CONTENTO?

"Cercasi disperatamente persone davvero contente!". Mi piacerebbe mettermi in piazza con un gazebo con questa scritta e raccogliere i nominativi di chi si riconosce nella categoria dei contenti... Ho l'impressione che se è per dire no a qualcosa o a qualcuno si fanno le file, ma se è per esprimere compiacimento verso qualcuno o qualcosa poche sarebbero persone pronte a firmare! Non è una cosa di oggi, anche Gesù lamentava un tale atteggiamento: «È venuto Giovanni, che non mangia e non beve, e dicono: "È indemoniato". È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e dicono: "Ecco, è un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori"». È proprio così: non c'è niente che vada bene! Si cerca perennemente il pretesto per essere contro qualcuno o qualcosa! Difficile assistere ad un dibattito o ad una discussione dove il tono polemico è messo da parte a favore di un ascolto ragionato e approfondito! Ci si schiera sempre come se davanti si avesse un nemico o un avversario da sconfiggere... siamo tutte persone alla ricerca del vero bene: il dubbio che l'altro sollevi una istanza intelligente deve sfiorare la testa di tutti! Penso alla legge appena approvata dal Senato sulle dichiarazioni anticipate di trattamento: c'è chi esulta e c'è chi è perplesso... Ma chi ha vinto? Uno schieramento politico o il malato? Mah... Buona giornata

### 16/12/2017 - MAGNIFICAT

Iniziamo la Novena di Natale. Tutto il tempo d'avvento è preparazione al mistero della nascita di Gesù ma la novena è, oggettivamente, lo scatto finale: gli svantaggi che abbiamo accumulato fino ad oggi a causa della pigrizia possono essere tranquillamente recuperati! Per me è un tempo preziosissimo nel quale mi è dato di calare pian piano nella ricchezza del mistero dell'incarnazione con una grande intensità. Quest'anno ci guiderà il canto che Maria ha innalzato a Dio dopo la sua visita a Elisabetta: il Magnificat! Le parole di Maria sono un mix eccezionale di salmi e profezie veterotestamentarie: sono una mirabile sintesi di tutta l'attesa e il compimento della storia della salvezza! Elisabetta esprime a Maria il suo compiacimento: «Beata te perché hai creduto». È la fede di Maria il valore aggiunto del cambio di passo nel cammino della Rivelazione: la sua resa incondizionata a Dio ne fa una novità assoluta! La creazione riparte: Dio e le sue creature ricominciano a parlare e a stabilire un rapporto di autentica comunione. Questa intimità con Dio non può che sprigionare nel cuore di Maria una gioia straripante: «L'anima mia magnifica il Signore»! La gioia non è una cosa esteriore ma interiore: il

cuore di Maria comprende la grandezza di Dio! Da qui il mondo può ricominciare! Buona giornata

### **17/12/2017 - GRANDI COSE HA FATTO**

Secondo giorno di Novena. Il Magnificat, abbiamo detto, è il canovaccio del nostro percorso lungo questi nove giorni. Oggi l'espressione «Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e santo è il suo nome». Se uno guarda alla propria vita non può non riconoscere i molteplici interventi della Grazia! Quello che di bello c'è in noi è frutto dell'azione di Dio! Maria non vanta alcun merito, non decanta le sue qualità, non si arroga virtù proprie: riferisce tutto a Dio! È Lui l'unico artefice della sua grandezza! Anche il suo sì è un dono di Dio! Quando parliamo di libertà umana non possiamo che riferirci ad una libertà liberata... Se Dio non sostenesse il nostro sì, noi non avremmo la costanza e la perseveranza per agire secondo il suo volere! Il nome di Dio è santo: lo si riconosce tale quando gli si concede spazio di azione! Perché Gesù ci ha insegnato a pregare «Sia santificato il tuo nome»? Perché imparassimo a comprendere che o diamo a Lui spazio o ce lo prendiamo noi! E così il nostro nome e non il suo avrebbe il sopravvento! Il mondo è nelle tenebre perché troppo imbevuto del nostro nome, della nostra iniziativa, del nostro io... Maria ci mostra che se lasciamo fare a Lui, ci si accorge della sua santità! Della sua bellezza e grandezza! Buona domenica

### **18/12/2017 - SOLO CHI OSA FARLO**

Terzo giorno di novena. Maria visita la cugina Elisabetta, ancora colma di stupore e di meraviglia per l'incontro con l'Arcangelo Gabriele. Chissà che tumulto di emozioni nel suo cuore: da una parte la normalità della sua condizione e dall'altra la grandezza dell'incarico affidato... la vita davanti, piena di incognite... Eppure, come scriveva Sepulveda "Vola solo chi osa farlo"! Solo chi accetta di costruire la vita facendo proprio il sogno di Dio sull'uomo può compiere grandi cose! Se l'uomo insegue unicamente i suoi miopi obiettivi non potrà che constatare tutta la mediocrità delle proprie ambizioni... Tanto più uno è conscio della propria finitezza tanto più è capace di fidarsi e affidarsi: così prendono il volo esperienze inimmaginabili e, giorno per giorno, si scopre la mano provvidente di Dio che non manca mai di sostenere e dirigere! È inverosimile che il *Magnificat* sia un inno uscito dalla bocca di Maria ma mi chiedo perché l'evangelista Luca abbia scelto di collocarlo all'inizio della storia: non sarebbe stato meglio alla fine? Comunque sia: sono convinto che Maria lo avrebbe cantato anche sotto la Croce! Perché tutto quello che viveva era nella convinzione granitica che avveniva sotto lo sguardo e la protezione di Dio! Il Magnificat era il suo status davanti a Dio... Buona giornata p.s. Una Preghiera per Annamaria che affidiamo al Signore nella sua nascita al cielo

## **19/12/2017 - LA SUA MISERICORDIA SI ESTENDE**

Quarto giorno di Novena. «Di generazione in generazione la sua misericordia si estende su quelli che lo temono». Guardando il mondo verrebbe da sospettare che man mano che passa il tempo, sempre più, il male prolifera. Eppure, dal Magnificat emerge tutt'altra visione: la misericordia si estende! L'amore di Dio non si riduce ma si moltiplica! «Dove ha abbondato il peccato ha sovrabbondato la Grazia», direbbe san Paolo. Maria, che è donna di fede, capace di mettersi in ascolto del Signore, constata come in lei si compie una promessa preparata fin dall'inizio del mondo! Il tempo "serve" a Dio per portare a compimento la sua opera di salvezza! Chi ha occhi di fede vede le cose secondo questa prospettiva. Coloro che "temono" il Signore sono gli uomini che hanno consapevolezza del peso di Dio rispetto al corso degli eventi. Coloro che non temono Dio si credono artefici di tutto e non possono che imbattersi in plateali fallimenti! Insisto spesso su questa visione ottimistica della storia: d'altra parte il Vangelo è Buona notizia non per niente! Che senso avrebbe se il mondo fosse nelle mani dell'uomo e Dio fosse un semplice spettatore inerme? L'Incarnazione ci ricorda il persistente interessarsi di Dio del destino dell'uomo! Per questo preghiamo. p.s. Preghiamo per Maria Angela che oggi accompagniamo nel suo ritorno alla casa del Padre

## **20/12/2017 - HA DISPERSO I SUPERBI NEI LORO PENSIERI**

Quinto giorno di Novena. «Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore». Dio agisce eccome! Noi crediamo che la realtà si muova e cambi solo grazie al nostro intervento... ma siamo degli illusi! La nostra miopia è impressionante: crediamo che il mondo sia il nostro piccolo giochino con cui ci divertiamo quotidianamente! Crediamo che il mondo si muova grazie alle ultime scoperte scientifiche o alle ultime invenzioni tecniche... ridicoli! Questo è il microscopico che appare al nostro sguardo limitato... il macroscopico è talmente grande e pervasivo che la nostra vista appare cieca! Solo il cuore è in grado di vedere e capire! Non per nulla Gesù dirà in una delle sue Beatitudini: «Beati i puri di cuore perché vedranno Dio». Dio agisce, ma solo chi ha il cuore attento, disponibile, generoso, lo può intravedere! Maria l'ha visto! I santi l'hanno visto! Ma i superbi si sono dispersi nei loro pensieri: il loro cuore si è infangato dentro interessi di basso profilo... e così, Dio è passato a latere, senza il minimo accorgimento e la necessaria curiosità! Sfoltiamo i pensieri del mondo, quelli che ci fanno sentire il motore di tutto... e contempliamo il cosmo: capiremo che Dio solo muove la storia! Buona giornata

## **21/12/2017 - HA INNALZATO GLI UMILI**

Sesto giorno di Novena. «Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili». Il primo potente che Gesù ha rovesciato è Dio stesso! Nell'immaginario comune Dio è visto come quello che sta in alto, quello che detiene il potere della vita e della morte, quello che decide il bene e il male, quello che va servito e riverito, quello che ha tutto e non

ha bisogno di nulla... Ebbene: *Gesù* rovescia questo Dio e lo presenta come colui che serve, colui che ama fino a morire, colui che sa fare solo il bene, colui che perdona chi sbaglia fino a settanta volte sette, colui che ama i nemici... *Gesù* rovescia il dio creato dalla mente dell'uomo e innalza il Dio umile e misericordioso! Come lo innalza? Sul legno della croce! La croce è lo scranno più alto su cui Dio ha scelto di regnare! Nel bambino di Betlemme già vediamo prospettato questo obiettivo: *Gesù* non nasce tra i ricchi ma tra i poveri, non nasce tra i dottori del Tempio ma tra i pastori, non nasce nella città santa ma nella più piccola borgata d'Israele, non nasce tra i riflettori ma nel nascondimento di una capanna... Un Dio capovolto è quello cantato dal Magnificat di Maria! Buona giornata

### **22/12/2017 - HA RICOLMATO DI BENE GLI AFFAMATI**

Settimo giorno di Novena. «Ha ricolmato di bene gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote». L'uomo è bisognoso di tutto, non si basta mai... è un eterno affamato! Per vivere deve mangiare... per gioire deve avere amici... per sperare deve pregare... Niente è mai scontato! Ebbene: Maria riconosce che *Gesù* è colui che sazia la fame dell'uomo! Nel primo miracolo a Cana di Galilea, è Maria a svelare ai servi la soluzione alla mancanza di vino... sapeva che la festa era interrotta per la mancanza della vera gioia! Chi sa chiedere a *Gesù* non rimane deluso! «Chiedete e vi sarà dato, bussate e vi sarà aperto, cercate e troverete!» Sono i ricchi a rimanere a mani vuote! Chi pensa di riempirsi la vita con i propri mezzi a prescindere da *Gesù* non può che rimanere deluso... proprio come Adamo ed Eva che nell'Eden cercano di rubare il frutto per garantirsi la vita per sempre... sono ridotti alla fame! Dobbiamo ricordarci che non saremo mai sazi di cose ma solo di *Gesù*: «Chi mangia questo pane non avrà più fame!» Con *Gesù* mangeremo ancora, berremo ancora, ma non avremo più fame! Sarà saziata la nostra fame di senso che è la fame più terribile che ci sia! Una fame che fa più morti di quella di cibo... Buona giornata

### **23/12/2017 - HA SOCCORSO ISRAELE**

Ottavo giorno di novena. «Ha soccorso Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia». Dio non dimentica chi ama. Può sembrare a Israele di essere stato abbandonato da Dio, in realtà, il tempo che passa è solo lo spazio in cui Dio agisce per compiere la sua salvezza in maniera efficace e definitiva. Se ad Abramo Dio ha promesso una terra e una discendenza... possono passare anche 100 anni ma, alla fine, la promessa si compirà! Se a Mosè Dio ha promesso la liberazione dall'Egitto e l'entrata nella Terra promessa... possono passare quarant'anni nel deserto, ma, alla fine, la promessa si compirà! Se a Davide Dio ha promesso che uno della sua discendenza regnerà in maniera stabile e definitiva sul suo trono... possono passare dei secoli ma alla fine si compirà! Perché? Perché Dio si ricorda della sua misericordia! Il suo amore di compassione e di benevolenza è sempre chino sull'umanità perché possa giungere alla pienezza della gioia! Non c'è da temere se per un po' di tempo si debba attraversare prove e tentazioni: il

Signore a tempo opportuno mostrerà il suo volto! «L'ho detto e lo farò. Oracolo del Signore Iddio»! Mi piace vivere l'Avvento perché sebbene sia espressione dell'attesa, per certi versi, è già compimento! Dio è già tutto qui... Buona giornata

### **24/12/2017 - COME AVEVA PROMESSO**

Nono giorno di Novena. «Come aveva promesso ad Abramo e alla sua discendenza per sempre». Maria, nel suo canto, riconosce che ciò che avviene in lei è "per sempre"! Non è una sua esperienza personale: lei sta vivendo un avvenimento che coinvolge l'intera umanità, dall'inizio della creazione fino alla parusia. Il Dio amore si gioca una volta per tutte, in maniera definitiva! Ad Abramo e alla sua discendenza aveva fatto pre gustare la sua dedizione e la sua cura, ora, con Gesù dona tutto se stesso! Per sempre: non c'è più nulla che potrà separare Dio e l'uomo! Dio è nell'uomo! Per togliere di mezzo Dio bisogna togliere di mezzo l'uomo! Il maligno oggi sta cercando subdolamente di fare anche questo: l'attacco non è più contro Dio ma contro l'uomo! Il diavolo non ha più come bersaglio Dio, ora gli interessa l'uomo: tutto ciò che depotenzia la vita è divenuto il grande mantra della modernità... aborto, eutanasia, gender, LGBT... Gesù ha talmente esaltato l'uomo che il diavolo lo combatte con tutte le forze! Oggi testimoniare la fede nell'Incarnazione ha a che fare con la tutela della vita e dell'umano! Non cediamo alle pressioni del pensiero dominante: Gesù è il criterio per definire l'umano! Buona domenica

### **25/12/2017 - SE CELEBRASSIMO IL NATALE...**

È avvilente notare come il Natale sia stato svuotato dal suo contenuto sconvolgente e dirimpente! Ne abbiamo fatto una paccottiglia melensa del volerci più bene, del trovarci in famiglia a mangiare insieme fingendo una gioia che deve esserci ma che finisce non appena si chiude la porta al termine della giornata, del compulsivo scambiarci regali per dimostrare un di più che altrimenti sembra non esserci... Ma il Natale ha a che fare con il mistero dell'Incarnazione: è Dio che si fa uomo nel grembo della Vergine Maria! Qui c'è un intervento radicale del Creatore che dopo la prima creazione nella quale ha separato le tenebre dalla luce, passa ad una nuova creazione ridonando la vita divina all'uomo che l'aveva persa! «Vi annuncio una grande gioia che sarà per tutto il popolo», così hanno annunciato gli angeli ai pastori... È possibile rinascere! Come spiegava Gesù a Nicodemo: non è un ritornare del grembo di nostra madre, ma un rinascere dall'Alto: cioè l'essere fecondati come Maria dalla Parola di Dio che nel tempo si fa carne! La Parola di Dio ci rifà nuovi ad immagine del Figlio! Se siamo figli nel Figlio non moriamo più! La morte è vinta! Ecco qui il motivo della gioia! Una gioia vera, non di plastica! Oh se celebrassimo davvero il natale... Buon Natale carissimi

### **26/12/2017 - AGNELLI IN MEZZO A LUPI**

Amo la Liturgia! Man mano che passa il tempo, sempre più, intuisco che la Liturgia è l'anima vera della fede! Permette di cogliere il tempo nella sua dimensione di profondità,

superando la dinamica della successione. Cioè: gli avvenimenti non sono una concatenazione di istanti ma attuazione di un progetto! Ieri abbiamo celebrato la nascita di *Gesù* per cui oggi saremmo al suo secondo giorno di via... ieri abbiamo riconsiderato il mistero dell'incarnazione guardando a *Gesù Bambino* ma nella consapevolezza del mistero della sua morte e risurrezione! È così che oggi non ci deve disturbare affatto la memoria del martirio di Santo Stefano: un'incarnazione autentica prevede la dinamica del rifiuto, dell'odio, della violenza! Se stiamo dentro alla storia come agnelli, inevitabilmente saremo sbranati dai lupi... Santo Stefano è un'anima bella che avendo fatto nascere in Lui il Figlio di Dio sul serio ha vissuto nella sua carne lo stesso destino di *Gesù*! Il suo nascere secondo il vangelo gli ha permesso di affrontare il martirio e la morte in una serenità altrimenti impossibile! La testimonianza così radicale di Stefano ci sprona a considerare la serietà della fede e a chiederci quanto siamo disposti a dare per la fede in *Gesù*... Buona giornata p.s. Preghiamo per Marysa che accompagniamo nel suo ingresso nella vita senza fine

### **27/12/2017 - UN DIO VISIBILE**

Ascoltavo oggi in macchina un intervento in radio nel quale qualcuno osava sostenere che l'esistenza storica di *Gesù* non è dimostrabile... Roba da non credere! Ancora con le solite storie, assolutamente ideologiche, senza il minimo di rigore scientifico... Ebbene: mi basta leggere i versetti della Lettera di San Giovanni che oggi vengono proclamati nella liturgia: «quello che noi abbiamo udito, quello che abbiamo veduto con i nostri occhi, quello che le nostre mani toccarono». L'insistenza sulla concretezza della persona di *Gesù* è di una evidenza schiacciante! Se *Gesù* non è il Figlio di Dio fatto carne crolla tutto il senso del cristianesimo! La pretesa cristiana è tutta nel mostrare che Dio si è fatto visibile, tangibile, udibile: in *Gesù* noi abbiamo accesso a Dio, sappiamo chi è e quali sono i suoi pensieri! È bene che si tengano insieme tutti i sensi: udito, vista e tatto... il solo ascoltare non basta, così come il solo vedere e nemmeno il solo toccare: ogni parte è un puzzle fondamentale per costruire l'immagine di Dio! Nella celebrazione dei sacramenti tutte queste dimensioni sono contemplate: si ascolta solo la Parola e nemmeno si compiono solo dei gesti... tutto ha bisogno di essere assemblato! Ricordiamoci! Buona giornata

### **28/12/2017 - CURA SPIRITUALE**

«Se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di *Gesù*, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato». Accogliere *Gesù* nella nostra vita significa accendere i riflettori su tutte le parole e le azioni che compiamo! Nel momento in cui frequentiamo *Gesù*, ascoltiamo la sua Parola, inevitabilmente riconosciamo le nostre incongruenze e imperfezioni: il peccato viene a galla! Chi non accoglie *Gesù* vive nelle tenebre: si tratta di una scelta di comodo per non operare dei cambiamenti nella vita! È vera e propria pigrizia spirituale! Non è meno grave della scelta di un bambino che non vuole studiare semplicemente perché è impegnativo... quali

ricadute sul bambino che non studia! Ugualmente per chi non cresce spiritualmente! Non possiamo essere così ingenui da credere che la spiritualità è un dato acquisito dal semplice raggiungimento dell'età adulta... La spiritualità è un vero e proprio cammino volontario di ascolto della Parola di Dio e progressiva conversione! Interessante quello che dice l'evangelista Giovanni nel versetto che ho citato all'inizio: la luce di Cristo "purifica dal peccato", nel senso che fa uscire pian piano dalla sua influenza! Non nascondiamoci: ammettiamo il nostro peccato e camminiamo alla luce del Signore! Buona giornata

### **29/12/2017 - ANCORA L'AMORE**

La cartina tornasole per verificare la veridicità della nostra fede è l'amore ai fratelli e alle sorelle. L'evangelista Giovanni parla chiaro nella sua prima lettera: «Chi odia suo fratello, è nelle tenebre». Conosco bene il mio cuore e so quanto è difficile amare... chi si riempie la bocca della parola "amore" rischia facilmente di fare una brutta figura! Amare non è per nulla facile... certo: ci sono delle persone che ad altri paiono inamabili e che a noi, al contrario, sono simpatiche! Poi, però, ci sono tutta una serie di persone che non sopportiamo e che solo con un esercizio del comandamento di Gesù è possibile accogliere e mettere nel novero delle persone a cui volgere il nostro sguardo e la nostra benevolenza! Sono convinto - anche qui lo dico per esperienza - che quando si riesce a superare le proprie resistenze all'amore verso un fratello si viene effettivamente alla luce! La chiusura verso qualcuno non rallegra mai... Il rancore, l'indifferenza, la disistima, non danno mai né gioia né pace! L'amore sì! Soprattutto quando è segnato dal perdono e dalla misericordia! Si diradano le tenebre e appare la luce non appena obbediamo al comandamento dell'amore... è un comandamento però! Perciò per nulla immediato... Buona giornata

### **30/12/2017b - LA CONCUPISCENZA**

Nella prima lettura che leggiamo oggi appare un termine che non utilizziamo più nel linguaggio corrente ma che nella teologia cristiana ha un posto di assoluto rilievo: si tratta della «concupiscenza». Che cosa si intende dire con questa parola? Si intende, in sostanza, la propensione che c'è nell'uomo a desiderare le realtà create più che il Creatore, ad attaccarsi più ai doni che al Donatore! È una sorta di deriva idolatrica del mondo e delle cose... San Giovanni mette in guardia dalla concupiscenza come da un nemico pericolosissimo capace di ammaliare e confondere, illudendo di una bellezza e sviando dall'autentico bene! Nella teologia protestante la concupiscenza è stata esattamente identificata con il peccato originale: il male radicale nell'uomo consiste nel mettere al primo posto il mondo piuttosto che Dio, la materia piuttosto che lo spirito! Oggettivamente avviene proprio così: chi relativizza Dio assolutizza le cose! La vita si riduce ad un utilizzo delle cose e delle relazioni per il proprio benessere... quando arriva

la morte tutto si consuma e si trasforma in polvere! Tutto ciò che Dio ha creato è buono e bello e va custodito come bene prezioso... tuttavia deve essere finalizzato unicamente alla lode alla gloria del Creatore! A Lui tutto deve condurre... Buona giornata

### **31/12/2017- LA FORZA DELLA FEDE**

Per fede Abramo ha obbedito e la sua discendenza è diventata numerosa quanto le stelle del cielo e quanto la sabbia sulla spiaggia del mare... Per fede Maria ha accolto il saluto dell'angelo Gabriele ed è diventata la madre del Figlio di Dio. La fede è all'origine di una storia che ha futuro... senza fede tutto si riduce all'attimo, all'istante! La fede è la sostanza di una relazione: chi crede risponde a qualcuno! Da credito in anticipo e si gioca in forza di una fiducia. Sia Abramo che Maria hanno creduto che Colui che prometteva loro una discendenza fosse veritiero e degno di ascolto! Su questa fiducia hanno basato tutta la loro storia, anche quando gli accadimenti sembravano deporre totalmente a sfavore di una reale credibilità della promessa! Pensiamo al momento in cui ad Abramo è stato richiesto il sacrificio del figlio Isacco... pensiamo a quando il rifiuto da parte dei giudei nei confronti di Gesù è diventato come una spada che ha trapassato il cuore di Maria... Se Abramo e Maria non avessero creduto fino in fondo al progetto di Dio, tutto si sarebbe trasformato in un fallimento... Invece il progetto di Dio andava oltre il passaggio doloroso e si definiva come storia di salvezza... Questo è il miracolo della fede! Buona domenica